



Banco
Alimentare

BILANCIO SOCIALE 2023

Fondazione
Banco Alimentare
Onlus

 Banco
Alimentare®



Consultazione da schermo, sommario e link

Questo pdf consente una navigazione interna (dal sommario alle voci e viceversa) ed esterna (siti web), i link sono segnalati con carattere sottolineato all'interno del testo e i loghi portano al sito internet dell'organizzazione o dell'ente che rappresentano.

In alto alla pagina, il seguente simbolo funge da pulsante:



ANDARE AL
SOMMARIO



BILANCIO SOCIALE 2023

Fondazione
Banco Alimentare
Onlus





Sommario

Introduzione

Lettera agli stakeholder	6
Glossario	10
Gli obiettivi per il 2023: lo stato di raggiungimento	9
Nota metodologica	13
L'opera di Banco Alimentare	20

1. Fondazione Banco Alimentare Onlus

1.1 La storia della Fondazione	26
1.2 Le tappe principali	28
1.3 La nostra vision e mission	30
1.4 L'organizzazione	32
1.5 Governance	34
1.6 Membership e partecipazioni ad altri soggetti giuridici	36
1.7 Il Modello 231 e l'anticorruzione	37

2. Le persone

2.1 La struttura di Fondazione	38
2.2 I dipendenti di Fondazione	40
2.3 I volontari di Banco Alimentare	43
2.4 La formazione	48
2.5 La salute e la sicurezza	49

3. Le attività e i risultati

3.1 Gli alimenti raccolti	54
3.2 Food safety: la sicurezza dei prodotti recuperati	72
3.3 La transizione digitale	75
3.4 Le attività di promozione e sensibilizzazione con istituzioni e società	77

3.5 Il volontariato aziendale	83
3.6 Condivisione di Best-Practice e Know-How tra Membri FEBA	84
3.7 Network FBAO - OBA	85

4. Gli impatti di Banco Alimentare

4.1 L'impatto sociale di Fondazione	88
4.2 L'impatto ambientale di Banco Alimentare	90

5. La comunicazione e le iniziative di raccolta fondi

5.1 La comunicazione	96
5.2 La raccolta fondi	102

6. La situazione economica

6.1 Il valore economico raccolto	106
6.2 Il valore economico distribuito e l'efficienza dell'organizzazione	109
6.3 Il valore economico del cibo raccolto	111

Ringraziamenti	112
----------------------	-----

Uno sguardo al futuro: gli obiettivi per il 2024	113
---	-----

Informazioni per il lettore

Come sostenere la Fondazione	114
Scopri di più su bancoalimentare.it	114
Relazione organo di controllo	115
Tabella di raccordo	117



Introduzione

Lettera agli stakeholder

“Noi dobbiamo avviare processi, più che occupare spazi [...] Questo fa privilegiare le azioni che generano dinamiche nuove. E richiede pazienza”

Papa Francesco

Così si chiudeva la lettera per il Bilancio Sociale dello scorso anno e il lavoro è proseguito con la volontà di restare fedeli a questa preziosa indicazione di metodo, nella consapevolezza che si costruisce solo con tempo e pazienza.

Tante, dunque, le attività continuate e avviate secondo le linee di programma. In particolare, il **cammino di “digitalizzazione”** verso soluzioni sempre più efficaci e trasparenti, con la preziosa collaborazione di partner professionali e attenti alla tipicità e complessità dell’Opera Banco Alimentare; **l’attività di logistica** (nel 2023 sono state distribuite oltre 119mila tonnellate di alimenti) mossa e guidata dalla dimensione della carità unita alle competenze, realizzata da Fondazione Banco Alimentare (FBAO) e dalle 21 Organizzazioni Banco Alimentare (OBA) su tutto il territorio nazionale al servizio di 7.632 enti caritativi - Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) - impegnati nel sostegno a 1.793.612 persone in difficoltà. Soprattutto, è sempre più intensa l’attenzione alla crescita professionale di tutti i collaboratori, dipendenti e volontari, non solo della Fondazione ma di tutto Banco Alimentare, attraverso percorsi di formazione mirati e diffusi.

Significativo l’impegno affrontato grazie a donatori sensibili e lungimiranti per la **riduzione dei costi energetici e dell’impatto ambientale** a beneficio di FBAO e delle diverse OBA: dagli impianti fotovoltaici installati nei magazzini di proprietà, alla progressiva sostituzione dei mezzi di trasporto obsoleti con altri a basso impatto ambientale.

Il 2023 ha visto il **20ennale di Siticibo**, programma di recupero di cibo cotto e fresco dalla Ristorazione Organizzata e dai punti vendita della Grande Distribuzione. Si è deciso di incrementare questa attività, che ha un notevole potenziale di sviluppo, puntando a stringere la collaborazione con le OPT, per sostenerle nell’attività diretta di recupero: per questo Fondazione ha stanziato fondi ad hoc a favore delle 21 Organizzazioni Banco Alimentare per progetti capaci di fornire anche assistenza, strumenti e formazione alle persone delle organizzazioni convenzionate.

La **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** quest’anno è stata caratterizzata da una grandissima partecipazione di giovani e studenti. Tantissime scuole si sono coinvolte e



hanno chiesto la partecipazione di persone di Banco Alimentare a momenti formativi prima e dopo la Colletta. Questo sarà un impegno importante per i prossimi anni, necessario perché cresca lo spirito di solidarietà e condivisione, impegno peraltro sancito dalla firma di un Protocollo con il Ministero dell’Istruzione e del Merito.

La **ricerca triennale** sui comportamenti delle imprese circa le eccedenze alimentari e la loro donazione, affidata al Food Sustainability Lab della School of management del Politecnico di Milano in collaborazione con Fondazione per la Sussidiarietà, ha visto i dati del primo anno (2022-23) sull’industria alimentare, comunicati all’evento The Reunion tenuto a Milano a fine ottobre. Tra i tanti spunti di lavoro offerti, due, in particolare, da menzionare qui: le aziende che donano di più sono quelle che anche misurano le eccedenze e perseguono tutte le ulteriori policy di economia circolare e sostenibilità; per il recupero è sempre più necessaria un’organizzazione capillare e allo stesso tempo un “coordinamento operativo centrale” efficace finalizzato a una corretta gestione delle attività, in particolare per la sicurezza degli alimenti a tutela della salute dei beneficiari.

Sono indicazioni che paiono confermare l’importanza di un’Opera come Banco Alimentare e pongono in primo piano quell’insieme virtuoso



costituito dalla proficua collaborazione tra Fondazione e Organizzazioni Banco Alimentare territoriali, alimentata dalla responsabilità e desiderio di condivisione da parte di dipendenti, volontari, aziende partner e donatori. Un insieme virtuoso a cui ancora una volta va un Grazie a ciascuno, costantemente impegnato a contribuire a rispondere al problema dell’aiuto alimentare attraverso azioni sempre più ampie, condivise ed efficaci.

Il crescere del bisogno e la limitatezza del nostro agire, che non può certo “risolvere” i problemi, non sono per noi occasione di sconforto, ma richiamo continuo ad una responsabilità.

Il Presidente,
Giovanni Bruno

“La gente seria pratica la speranza perché è consapevole del proprio limite radicale...e, d’altra parte, non può ammettere l’abbandono dell’impegno”

Mons. Mario Delpini



Gli obiettivi per il 2023: lo stato di raggiungimento



OBIETTIVI



AZIONI

- INIZIALE
- INTERMEDIO
- COMPLETO

STATO



DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI BANCO ALIMENTARE

- Migrazione alla nuova versione del gestionale SAP: SAP S/4 Hana



Sì, Per la parte prevista nel 2023, essendo un progetto pluriennale.

Sono state concluse le fasi previste per l'anno 2023: analisi e mappatura dei processi logistici e di Amministrazione e Controllo di Gestione; disegno di soluzioni per i tre ambiti e sviluppo per gli ambiti Amministrazione e Controllo di gestione.

- Introduzione della gestione Multi-Tenant per una architettura distinta, autonoma e collaborativa degli ambienti Office 365.



Sono state migrate 14 OBA nel corso dell'anno. Rispetto alla pianificazione iniziale, che prevedeva la migrazione di tutte le OBA entro la fine del 2023, il progetto è stato esteso di un semestre a causa di difficoltà organizzative delle OBA nella gestione dell'attività di post migrazione.

- Migrazione delle attività su cloud



CONTINUAZIONE DEGLI STUDI E RICERCHE SULLE ECEDENZE E SULLA POVERTÀ ALIMENTARE IN ITALIA AVVIATI A FINE 2022

- Definizione per il periodo di riferimento dell'andamento delle eccedenze e dello spreco alimentare.



- Definizione per il periodo di riferimento sull'evolvere della povertà alimentare in Italia.



Nel corso degli anni il programma ha ottenuto risultati via via maggiori e, in particolar modo negli ultimi quattro anni. Nel 2024 dovranno essere implementati gli sviluppi del Bando interno.

- Contributo del Comitato Tecnico-Scientifico



SVILUPPO DEL PROGRAMMA SITICIBO

- Sostegno allo sviluppo dell'attività nelle OBA coinvolte; rafforzamento dell'attività in essere a sostegno delle OPT; ampliamento della rete di punti vendita sia in termini numerici che di diffusione territoriale.



Sì, Per la parte prevista nel 2023, essendo un progetto pluriennale.

BTF è stato adottato come strumento di gestione del canale Siticibo: 5 OBA sono già operative, 4 sono in preparazione, mentre FBAO è stata attivata come nodo di monitoraggio di Siticibo. È stato attivato, inoltre il MarketPlace per la gestione della distribuzione dell'Ortofrutta: la gestione è in capo alla piattaforma di distribuzione di Parma. Tutte le OBA accedono al MarketPlace per confermare le quantità che possono gestire. Infine, è stato sviluppato un modulo per gestire il Progetto Carne ed impostata l'analisi per l'integrazione di BTF con il sistema SAP S/4 HANA.



SVILUPPO DI MAGGIORI SINERGIE CON LE ORGANIZZAZIONI PARTNER TERRITORIALI (OPT)

- Introduzione di "Bring the Food", l'applicazione web per aziende e organizzazioni del Terzo Settore che semplifica la donazione e il recupero delle eccedenze alimentari.



GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Da sempre Banco Alimentare si impegna a realizzare la propria mission che sin dalla sua origine rappresenta un concreto contributo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) definiti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Gli obiettivi sono strettamente correlati, quindi, ogni iniziativa mirata al raggiungimento di un goal, ha una conseguenza diretta anche su altri. Per questa ragione nella tabella sottostante sono rappresentati gli obiettivi a cui direttamente e indirettamente contribuisce l'attività di Fondazione.

OBIETTIVI COINVOLTI DIRETTAMENTE



OBIETTIVI COINVOLTI INDIRETTAMENTE





Glossario

AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura

Ente statale italiano con funzioni di Organismo di Coordinamento e di Organismo pagatore, cui è delegata la gestione degli interventi per la distribuzione degli aiuti alimentari. Presso tale ente è istituito il Fondo distribuzione derrate alimentari agli indigenti e Banco Alimentare è uno tra i soggetti accreditati.

BANCO ALIMENTARE

Pag. 20 - 21

CIBO RACCOLTO

Derrate alimentari, donate da un operatore del settore alimentare (industria agroalimentare, operatori commerciali etc) a Banco Alimentare con lo scopo di essere distribuite gratuitamente alle persone in difficoltà. Questa iniziativa rientra generalmente anche nella politica di CSR delle aziende.

CIBO RECUPERATO

Alimenti ancora buoni e sicuri che non vengono più venduti o consumati secondo le previsioni. Si tratta di alimenti realizzati nel settore primario, trasformati nello stadio di trasformazione, distribuiti nello stadio di distribuzione, preparati nello stadio di ristorazione, ma che non riescono a giungere al consumatore.

COLLETTE ALIMENTARI/RACCOLTE DI CIBO

Iniziative di raccolta di alimenti attraverso l'invito a donare, rivolto soprattutto alle persone fisiche. Possono svolgersi in alcuni periodi specifici dell'anno, in ambienti diversi (ad esempio, in un negozio, in una scuola, in un'azienda) e coinvolgere diversi soggetti interessati.

DATA DI SCADENZA (da consumarsi entro)

Paragrafo 3.2, pag. 72 - Food safety: la sicurezza dei prodotti recuperati, BOX – Data di scadenza TMC.

DONATORI DI ALIMENTI

Operatori del settore alimentare che cedono a titolo gratuito.

DONATORI ISTITUZIONALI

Soggetti pubblici o privati che sostengono Banco Alimentare attraverso l'erogazione di fondi o di servizi "pro bono".

ECCEDENZA ALIMENTARE

Derrate alimentari, assolutamente edibili che rispondono a tutti gli standard di sicurezza alimentare e di qualità, che per i motivi più vari non giungono sul mercato e quindi al compratore finale. Includono derrate alimentari realizzate nel settore primario, trasformate nello stadio di trasformazione, distribuite nello stadio di distribuzione, preparate o servite nello stadio di ristorazione.

FEAD - Fondo per gli aiuti europei agli indigenti

Fondo istituito nel 2014 con l'obiettivo di alleviare le forme più gravi di povertà all'interno dell'Unione europea, come la deprivazione alimentare, la povertà infantile e la mancanza di una casa, quindi sostenere l'azione degli Stati membri. Tale Fondo può essere utilizzato dagli Stati membri in due modi: - per un programma operativo di assistenza alimentare e/o materiale di base (PO I) e/o - per un programma operativo di inclusione sociale (PO II).

FEBA - European Food Banks Federation

Organizzazione che nasce nel 1986 con l'obiettivo di rappresentare a livello europeo i Banchi Alimentari in Europa: oggi rappresenta 430 Banchi Alimentari in 29 paesi europei, di cui 25 sono "Full Member" (organizzazioni nazionali o singoli Banchi Alimentari) e 5 sono "Associate Member". La sua missione consiste nel contribuire alla prevenzione dello spreco e alla riduzione dell'insicurezza alimentare, condivisa sia a livello di FEBA che a livello nazionale.

FILIERA ALIMENTARE

Sequenza di fasi e operazioni coinvolte nella produzione, lavorazione, distribuzione, immagazzinamento e gestione di un alimento e dei suoi ingredienti, dalla produzione primaria al consumo, comprendendo le fasi di recupero, raccolta e distribuzione effettuate dai soggetti che agiscono ai fini di solidarietà sociale. Nello specifico si articola in 5 stadi principali: primario (agricoltura, allevamento e pesca), trasformazione, distribuzione, ristorazione e consumo domestico.

FN - Fondo Nazionale indigenti o Fondo distribuzione derrate alimentari agli indigenti

Fondo istituito presso l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) previsto dal comma 1 dell'art. 58, del D.L. n. 83 del 2012 (legge n. 134 del 2012). Le sue risorse sono allocate nello stato di previsione del MIPAAF (cap. 1526).

FOOD SAFETY

Garanzia che i prodotti alimentari non abbiano un effetto pericoloso sulla salute dei consumatori finali quando vengono preparati e consumati.

GDO - Grande Distribuzione Organizzata

Sistema di vendita al dettaglio attraverso una rete di supermercati e di altre catene di intermediari di varia natura.



GNCA - Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

Paragrafo 3.1.6, pag. 67-71 - La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

HORECA

Termine commerciale che si riferisce al settore dell'industria alberghiera. È l'acronimo di *hotellerie-restaurant-café* (albergo, ristorante e bar), ma la terza parola viene a volte identificata con catering, o altre simili.

MAGAZZINO

Edificio in cui gli alimenti vengono conservati e selezionati prima di essere ridistribuiti alle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT).

MANUALE PER CORRETTE PRASSI OPERATIVE PER LE ORGANIZZAZIONI CARITATIVE

Paragrafo 3.2, pag. 72 - Food safety: la sicurezza dei prodotti recuperati.

MASAAF

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

MLPS

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

OBA - Organizzazione Banco Alimentare territoriali

Organizzazioni senza scopo di lucro di cui si avvale la Fondazione, che condividono la finalità e la concezione educativa, nonché le modalità operative dalla stessa adottate, formano con essa la "rete Banco Alimentare" per la ricezione e la redistribuzione a titolo gratuito di derrate alimentari, nonché per la promozione e il sostegno degli scopi e delle attività della Fondazione Banco Alimentare Onlus.

OPN – Organizzazioni Partner Nazionali

Enti, come Banco Alimentare, che partecipano al programma di aiuto alimentare FEAD.



OPT - Organizzazioni Partner Territoriali, precedentemente "Strutture Caritative"

Organizzazioni senza scopo di lucro convenzionate con le Organizzazioni Banco Alimentare (OBA) da cui ricevono derrate alimentari/o direttamente dagli attori della filiera agro-alimentare che ridistribuiscono, in varie forme, alle persone in difficoltà che aiutano (ad esempio, pacchi alimentari, mense per i poveri, pasti serviti in ristoranti/caffetterie sociali, ecc.).

PASTO

Composizione di uno o più piatti destinati al consumo. 1 pasto equivalente = mix 500gr di alimenti in base ai LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana).

PERDITE ALIMENTARI

Alimenti che si rovesciano, si rovinano o vanno persi in altro modo, o subiscono una riduzione della qualità e del valore durante il processo nella filiera alimentare prima di raggiungere la fase di produzione o il mercato.

PERSONE IN DIFFICOLTÀ/BENEFICIARI FINALI

Il consumatore finale dei prodotti alimentari distribuiti dalle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) convenzionate con Banco Alimentare.

PORTALE SIFEAD

Il SIFEAD è il sistema informativo per la raccolta dati e il monitoraggio della rete di organizzazioni accreditate, tra cui le OBA, che distribuiscono sul territorio nazionale aiuti alimentari relativi al Fondo Europeo di Aiuto agli Indigenti (FEAD) e Fondo Nazionale (FN).

PORZIONE

Quantità di una pietanza o di cibo per una persona. 1 porzione equivalente = 150 gr

RISTORAZIONE

Il servizio di ristorazione definisce le imprese, le istituzioni e le aziende responsabili di qualsiasi pasto preparato fuori casa. Questo settore comprende ristoranti, mense scolastiche e ospedaliere, alberghi, attività di catering ecc.

SITICIBO

Paragrafo 3.1.3, pag. 61-66 - GDO

SPRECO ALIMENTARE

Alimenti che sono diventati rifiuti nelle varie fasi della filiera, senza distinzione tra prodotti commestibili e prodotti non commestibili.

TMC - Termine Minimo di Conservazione (da consumarsi preferibilmente entro)

Paragrafo 3.2, pag. 72 - Food safety: la sicurezza dei prodotti recuperati, BOX – Data di scadenza TMC

VOLONTARIO

Soggetto privato che svolge attività di aiuto e di sostegno, in modo gratuito e spontaneo presso le organizzazioni senza scopo di lucro.



Nota metodologica

Questo documento nasce per informare in modo completo e trasparente i nostri stakeholder sui risultati raggiunti nel 2023 dal punto di vista economico, sociale e ambientale. Inoltre, desideriamo condividere il nostro impegno nel continuare a promuovere le iniziative e gli impegni presi per gli sviluppi futuri di una gestione consapevole e responsabile.

Il Bilancio Sociale, giunto alla sua quarta edizione, segue le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, compatibilmente con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 04/07/2019, n. 161530 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 09/08/2019 in ottemperanza all'art. 14 comma 1, Decreto Legislativo N. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Nella redazione del bilancio si è fatto riferimento anche ai principi della Global Reporting Initiative (GRI), e in particolare i GRI Universal Standard 2021, che sono un punto di riferimento globale per la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario.



IL GRI UNIVERSAL STANDARD 2021

I GRI Universal Standard 2021 sono un insieme di standard di rendicontazione di sostenibilità sviluppati dal Global Reporting Initiative (GRI). Questi standard rappresentano il più significativo aggiornamento dal momento in cui il GRI ha iniziato a fornire linee guida per la rendicontazione di sostenibilità nel 2016. I nuovi standard universali rafforzano le fondamenta di tutte le relazioni attraverso il GRI, fornendo il massimo livello di trasparenza per gli impatti organizzativi sull'economia, l'ambiente e le persone.

Lo standard prevede che l'organizzazione individui i propri impatti e rendiconti le informazioni essenziali ad essi relative, affinché gli stakeholder possano comprenderli. Il processo volto all'identificazione degli impatti è l'analisi di materialità.

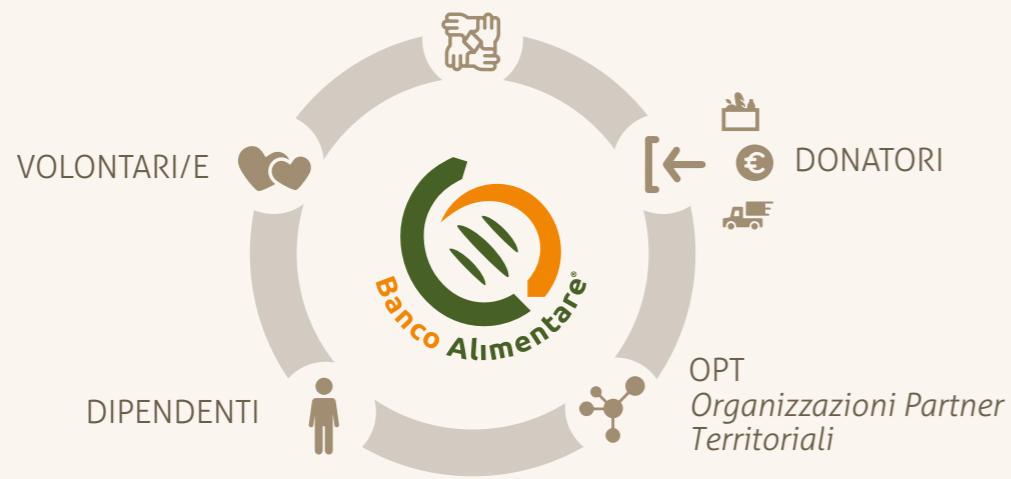


Analisi di materialità

L'analisi di materialità è un processo volto a identificare i temi materiali che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione sulle persone, l'economia e l'ambiente. Questo processo prevede il coinvolgimento degli stakeholder dell'organizzazione nell'identificazione degli impatti e dei temi materiali. Gli stakeholder di Fondazione Banco Alimentare sono stati definiti nell'ambito del primo Bilancio Sociale attraverso un'attenta analisi dell'attività di FBAO e il coinvolgimento del management dell'organizzazione. Dal momento che l'attività non è cambiata significativamente, anche gli stakeholder sono rimasti invariati.

Gli stakeholder individuati sono:

OBA - Organizzazioni Banco Alimentare



Nell'ambito di questa nuova analisi di materialità, sulla base di un criterio di priorità ed opportunità di coinvolgimento, sono stati coinvolti 58 stakeholder:

- 23** DIPENDENTI FBAO
- 6** VOLONTARI FBAO
- 12** DIRETTORI OBA
- 10** PRESIDENTI OBA
- 7** MANAGER DI FBAO

In particolare, i manager sono considerati stakeholder "Interni" e rappresentano la Fondazione stessa, mentre i rimanenti sono stakeholder "esterni", in quanto impattati dall'attività. Ad ognuno di essi è stato inviato un questionario in cui si richiedeva di assegnare un valore alla rilevanza degli impatti individuati, sulla base della scala likert sotto riportata.

- ○ ○ ○ ○ **1** NESSUNA RILEVANZA
- ● ○ ○ ○ **2** POCO RILEVANTE
- ● ● ○ ○ **3** ABBASTANZA RILEVANTE
- ● ● ● ○ **4** MOLTO RILEVANTE
- ● ● ● ● **5** ESTREMAMENTE RILEVANTE





Come sono stati individuati gli impatti

È stato formulato un elenco di possibili temi rilevanti sulla base dell'elenco dei temi rilevanti secondo la precedente materialità (2020-2022) e delle attività di Fondazione Banco Alimentare implementate nell'ultimo triennio.

Ad ogni tema identificato abbiamo associato degli impatti sulla base della dell'attività di Fondazione Banco Alimentare e dell'attività di valutazione d'impatto annuale.

Esempio

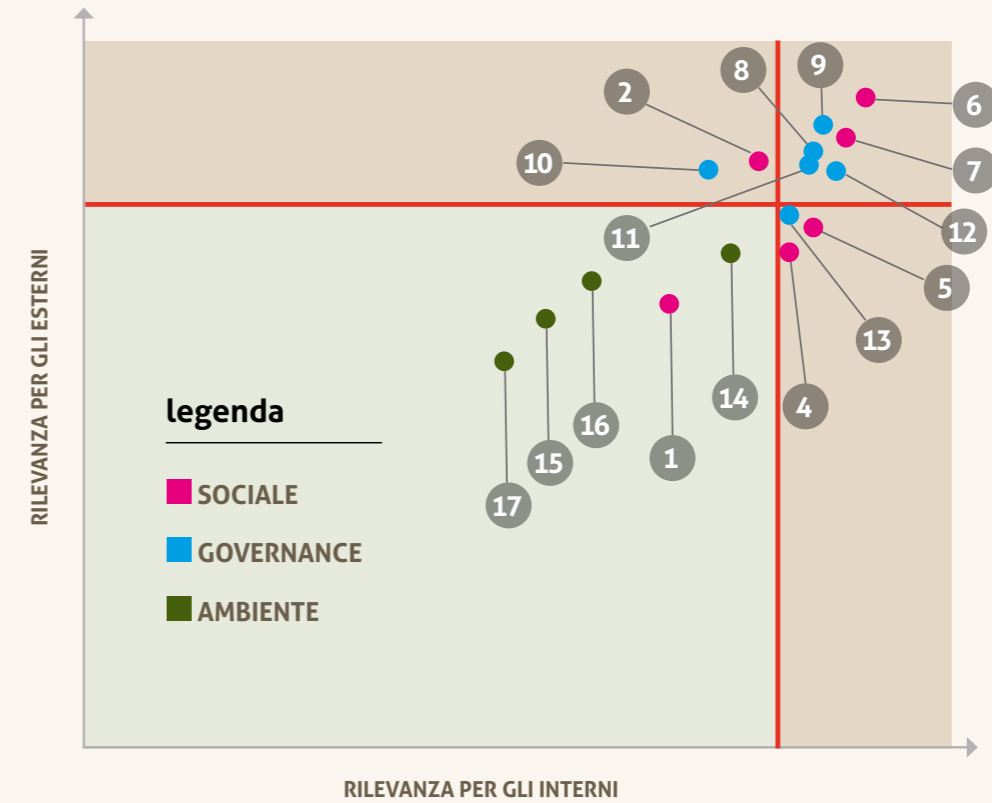
TEMA : Relazioni con enti pubblici e privati

Produzione normativa riguardante le tematiche di contrasto all'insicurezza alimentare **impatto**

Realizzare progetti in partenariato con enti pubblici e privati, della filiera agroalimentare e non, per contrastare la povertà e lo spreco alimentare **impatto**

I risultati ottenuti sono stati analizzati con strumenti statistici. In particolare, il valore assegnato ad ogni impatto corrisponde alla media dei valori attribuiti al suddetto impatto dagli stakeholder. Il valore assegnato ad ogni tema corrisponde alla media dei valori attribuiti agli impatti che lo compongono. I temi il cui valore è superiore al valore medio dei temi, per stakeholder interni o esterni o entrambi, sono considerati rilevanti.

I criteri sopra descritti sono riportati all'interno della **Matrice di Materialità**. Nel quadrante in alto a destra sono rappresentati quelli di maggior interesse, considerati materiali sia dal management sia dagli stakeholder interni ed esterni; nel quadrante sottostante si trovano i temi considerati materiali solo dal management; mentre nel quadrante in alto a sinistra ci sono i temi considerati materiali solo dagli stakeholder interni ed esterni.



I temi rilevanti

TEMI RILEVANTI		INTERNI	ESTERNI
SOCIALE	1 Salute e sicurezza di dipendenti e volontari	3,21	2,93
	2 Benessere dei dipendenti e dei volontari	3,71	3,86
	4 Sviluppo delle competenze e formazione	3,86	3,28
	5 Inclusione e diversità	4,00	3,42
	6 Qualità e sicurezza dei prodotti raccolti e distribuiti	4,29	4,27
	7 Sensibilizzazione degli stakeholder	4,14	4,02
	GOVERNANCE	8 Collaborazione con le OBA	4,00
9 Trasparenza, etica e legalità		4,07	4,08
10 Relazioni con enti pubblici e privati		3,43	3,83
11 Protezione dei dati e sicurezza informatica		4,00	3,84
12 Reattività al mutamento del contesto		4,14	3,79
13 Qualità del lavoro		3,86	3,53
AMBIENTE	14 Emissioni	3,57	3,27
	15 Energia	2,57	2,82
	16 Materiali	2,79	3,05
	17 Rifiuti	2,29	2,55
MEDIA TEMI		3,62	3,53



Gli impatti rilevanti

I temi risultati rilevanti sono in linea con i valori e i principi di comportamento evidenziati nel Codice Etico di Fondazione Banco Alimentare e vengono considerati validi per il triennio 2023-2025. Essi forniscono una linea guida circa i contenuti del Bilancio Sociale di Fondazione.

La rendicontazione riguarda la Fondazione Banco Alimentare Onlus, di seguito anche Fondazione, che svolge le proprie attività attraverso le Organizzazioni Banco Alimentare (OBA), che insieme formano la rete Banco Alimentare, più semplicemente anche Banco Alimentare, con il ruolo di coordinamento e guida strategica.

In considerazione di questo ruolo, nel presente bilancio saranno condivise anche alcune informazioni riguardanti Banco Alimentare nel suo insieme. Le OBA mantengono la propria autonomia giuridica ed economica. In particolare, per quanto riguarda le tematiche ambientali, sebbene queste non siano risultate rilevanti per Fondazione, lo sono per Banco Alimentare e, pertanto, saranno inserite nel presente bilancio.

ALTIS Advisory s.r.l SB ha avuto, per il terzo anno consecutivo, il ruolo di supporto metodologico e operativo nell'affrontare questo percorso che ha dato vita al Bilancio Sociale 2022.

	TEMI	IMPATTI	INTERNI	ESTERNI
SOCIALE	Salute e sicurezza di dipendenti e volontari	benessere psicologico di dipendenti e volontari	3,57	3,27
	Salute e sicurezza di dipendenti e volontari	benessere fisico di dipendenti e volontari	2,86	2,59
	Benessere dei dipendenti e dei volontari	benessere personale e lavorativo dei propri dipendenti e volontari	3,71	3,86
	Sviluppo delle competenze e formazione	competenze dei propri dipendenti e volontari	4,14	3,41
	Sviluppo delle competenze e formazione	occupabilità dei propri dipendenti	3,57	3,15
	Inclusione e diversità	parità di trattamento	4,00	3,42
	Qualità e sicurezza dei prodotti raccolti e distribuiti	cura nella gestione degli alimenti recuperati e raccolti	4,29	4,33
	Qualità e sicurezza dei prodotti raccolti e distribuiti	redistribuzione di un paniere di alimenti completo, equilibrato e nutriente	4,29	4,22
	Sensibilizzazione degli stakeholder	attività di sensibilizzazione	4,14	4,02
GOVERNANCE	Collaborazione con le OBA	impatti strategici sulle OBA	4,14	3,96
	Collaborazione con le OBA	impatti operativi sulle OBA	3,86	3,88
	Trasparenza, etica e legalità	condivisione di dati sempre più precisi e puntuali della propria attività e dei dati aggregati di Banco Alimentare	3,71	3,76
	Trasparenza, etica e legalità	rispetto delle normative interne ed esterne	4,43	4,40
	Relazioni con enti pubblici e privati	produzione normativa riguardante le tematiche di contrasto all'insicurezza alimentare	3,43	3,93
	Relazioni con enti pubblici e privati	realizzare progetti in partenariato con enti pubblici e privati, della filiera agroalimentare e non, per contrastare la povertà e lo spreco alimentare	3,43	3,73
	Protezione dei dati e sicurezza informatica	gestione dell'infrastruttura informatica e del parco applicativo	4,00	3,84
	Reattività al mutamento del contesto	cogliere i rischi e le opportunità generate dal continuo mutamento del contesto economico-sociale	4,14	3,79
	Qualità del lavoro	qualità del lavoro svolto	3,86	3,53
AMBIENTE	Emissioni	emissioni di CO2	3,57	3,08
	Emissioni	emissioni di CO2 salvate	3,57	3,47
	Energia	consumi energetici	2,57	2,82
	Materiali	consumo di materiali usa e getta	2,71	3,05
	Materiali	riutilizzo dei materiali	2,86	3,06
	Rifiuti	produzione di rifiuti	2,29	2,55
MEDIA IMPATTI			3,64	3,55

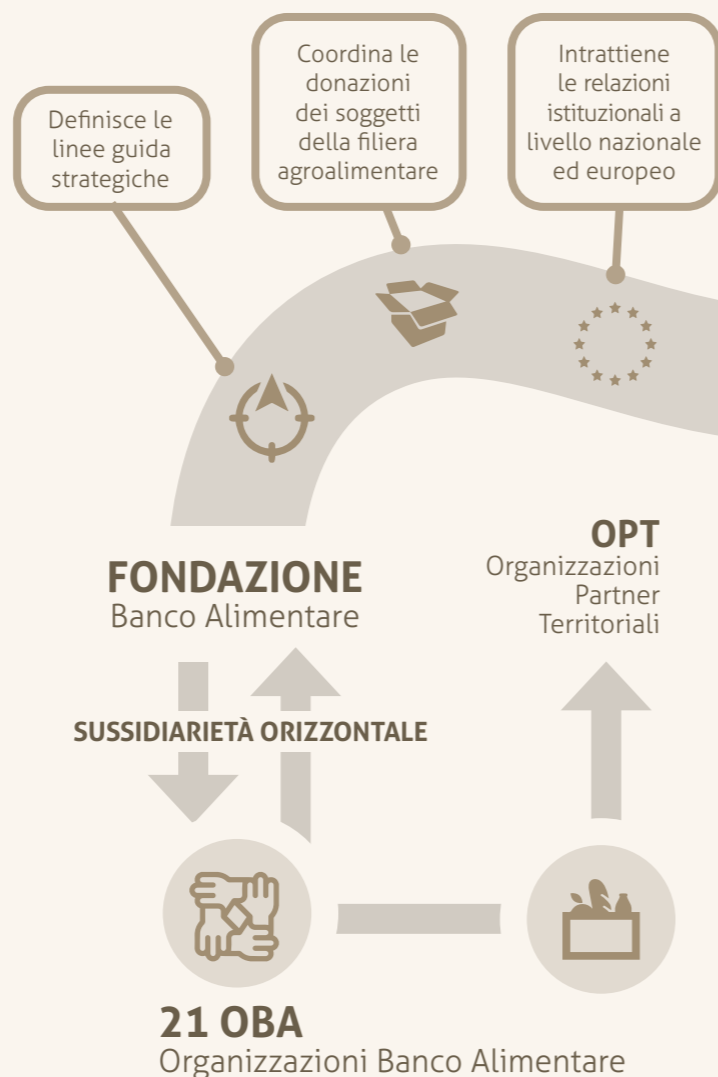
L'opera di Banco Alimentare

Banco Alimentare comprende 21 Organizzazioni Banco Alimentare (OBA) su tutto il territorio nazionale e la Fondazione, che definisce le linee guida strategiche e intrattiene relazioni istituzionali e ha ruolo di rappresentanza a livello nazionale.

Fondazione **coordina** le donazioni dei soggetti della filiera agroalimentare a livello nazionale (donatori "top"), creando alleanze con essi. Inoltre, contribuisce in particolare ad **organizzare** il recupero delle eccedenze provenienti dalla produzione agricola, dall'industria, soprattutto alimentare, dalla Grande Distribuzione e dalla ristorazione organizzata, migliorandone l'efficienza e l'efficacia.



bancoalimentare.it



Attraverso il **dialogo istituzionale**, contribuisce alla definizione dei panieri di alimenti provenienti dal Fondo di aiuti Europei agli indigenti (FEAD) e dal Fondo Nazionale (FN). I panieri vengono erogati tramite l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), di cui Banco Alimentare è soggetto accreditato alla gestione dal 1987.

Inoltre, **organizza** la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA) e promuove iniziative per **sensibilizzare** l'opinione pubblica e le autorità competenti su temi quali: spreco alimentare, povertà ed emarginazione e l'accesso al cibo.

Le Organizzazioni Banco Alimentare (OBA) **distribuiscono gratuitamente** gli alimenti raccolti alle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) con loro convenzionate, che accolgono e aiutano persone in difficoltà in tutta Italia.

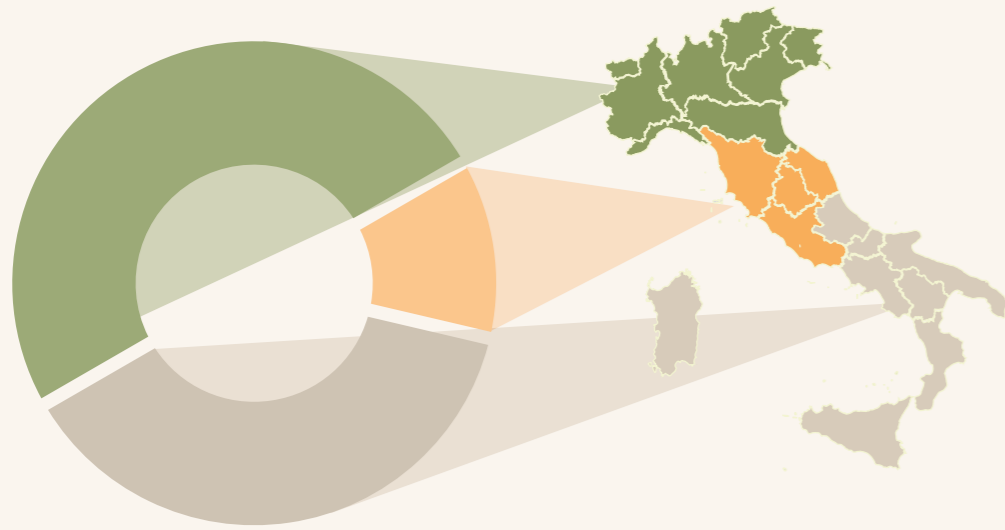




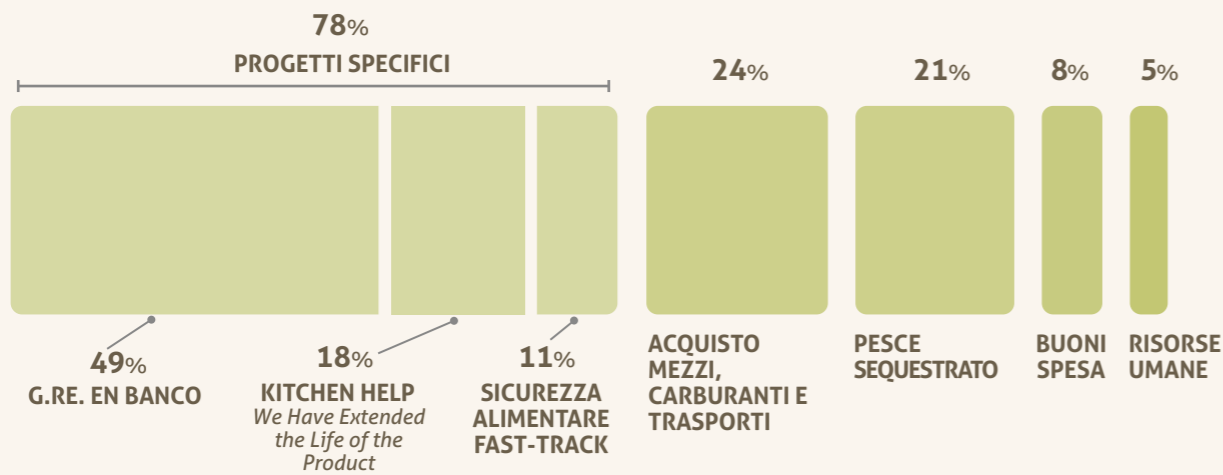
Le **OBA** sono il **cuore** della redistribuzione dei beni e delle eccedenze raccolte, oltre a essere indispensabili per la realizzazione della GNCA e di tutti i progetti territoriali. Attraverso una sussidiarietà orizzontale Fondazione interagisce con le **OBA**, per bilanciare la disponibilità di prodotti destinati alla distribuzione.

Fondazione **collabora con le OBA** al raggiungimento degli scopi istituzionali anche mediante l'erogazione di fondi destinati a progetti specifici. Nel 2023 sono stati erogati **1.165.884** euro, di cui utilizzati il **54%** dalle OBA.

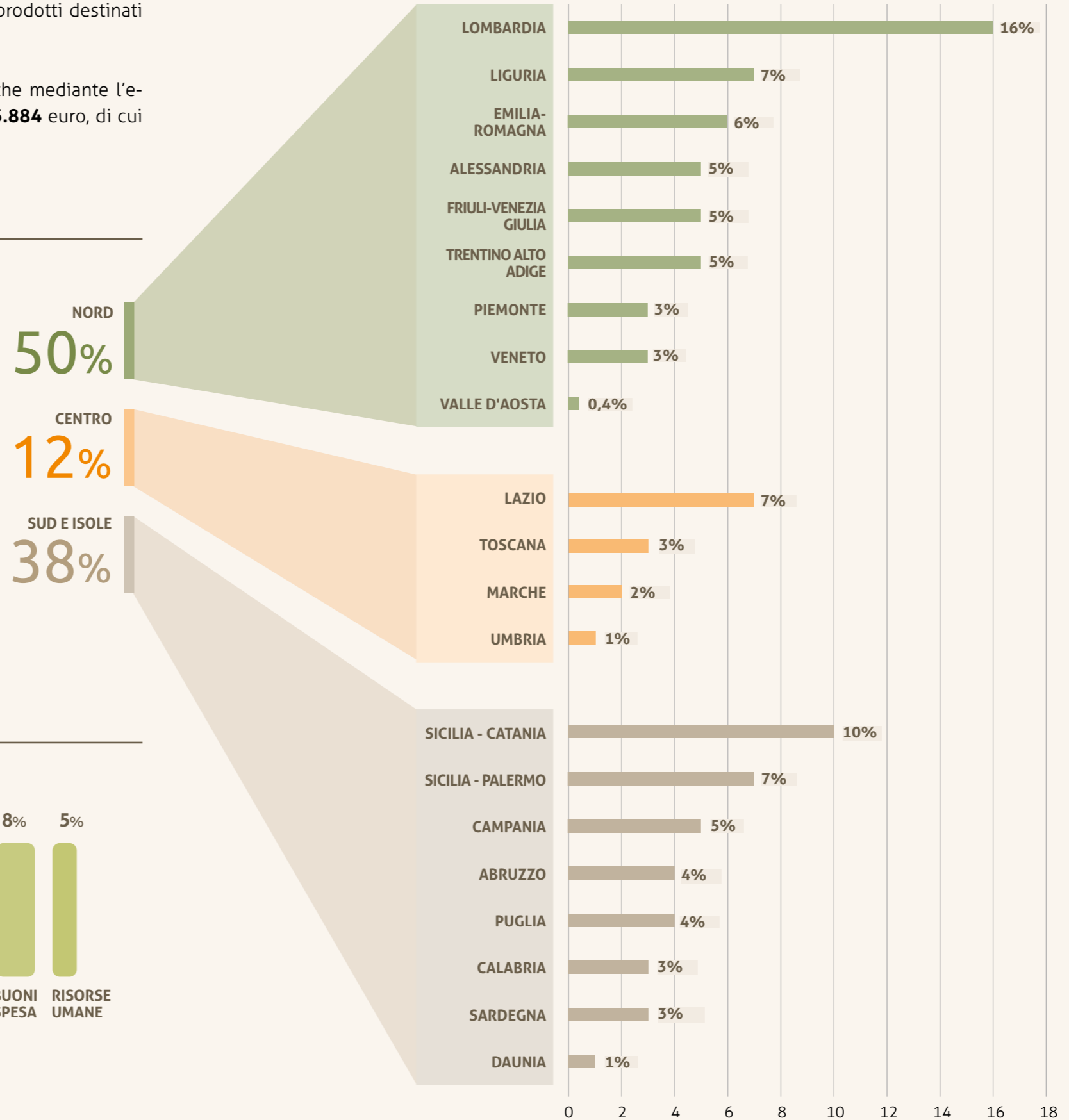
Distribuzione geografica erogazioni 2023



Incidenza percentuale utilizzo contributi 2023



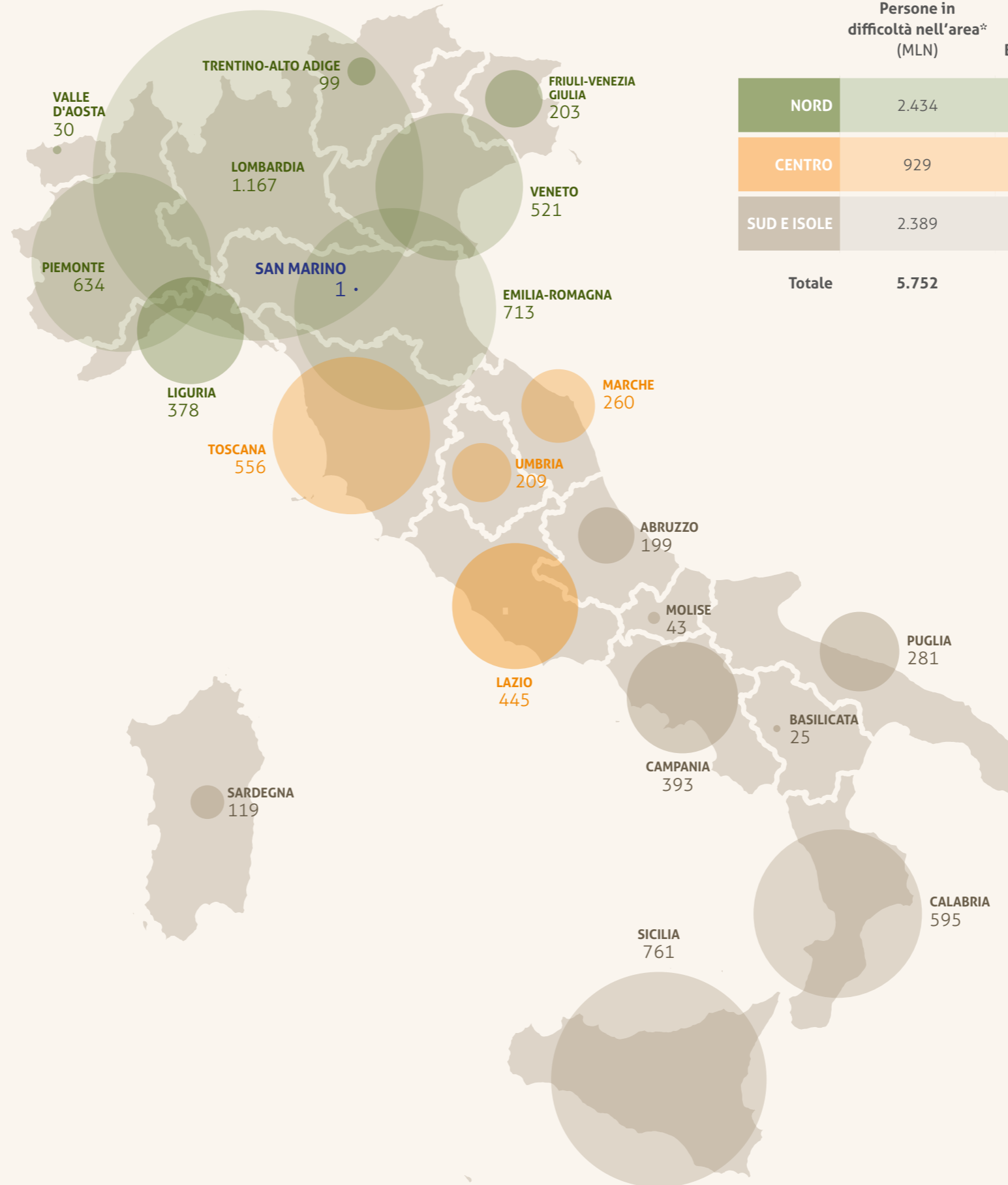
Distribuzione per OBA dei fondi erogati 2023





Le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) nel 2023

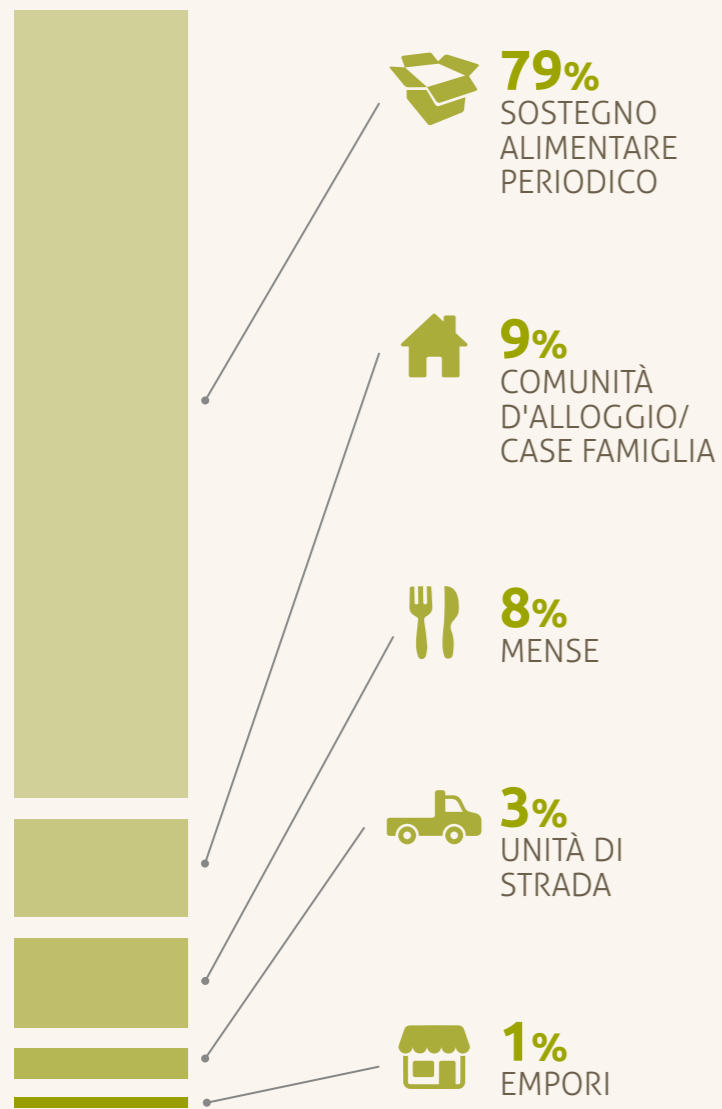
a livello regionale



	Persone in difficoltà nell'area* (MLN)	Persone assistite dalle OPT accreditate con Banco Alimentare (MLN)	Indice di incidenza di Banco Alimentare (assistiti su persone in difficoltà)
NORD	2.434	683	28%
CENTRO	929	353	38%
SUD E ISOLE	2.389	758	32%
Totale	5.752	1.794	31%

*Rapporto Annuale 2024 ISTAT

OPT per tipologia



UN PO' DI NUMERI

MAGGIOR NUMERO DI ASSISTITI

109.666 MILANO
98.653 NAPOLI
94.146 CATANIA

MAGGIOR NUMERO DI OPT

449 MILANO
334 TORINO
321 ROMA



1. FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS

1.1 La storia della Fondazione

La nostra storia inizia dalla volontà di quattro amici, Giorgio, Marco, Mario e Diego, di replicare in Italia l'esperienza del "Banco dos Alimentos" di Barcellona. Nel 1989 i quattro amici costituiscono la Fondazione Banco Alimentare e l'anno successivo il Cav. Danilo Fossati, presidente dell'azienda Star, decide di sostenere la Fondazione con una donazione, che consente di affittare il primo magazzino nella città di Meda (MI).

Quando Fossati incontra don Luigi Giussani, punto di riferimento per i quattro amici, tra i due si crea subito un'intesa profonda che li porterà a collaborare per dar voce a un desiderio comune: **ridurre gli sprechi alimentari e aiutare le persone in difficoltà.**

La nostra Fondazione nasce, quindi, come organizzazione senza scopo di lucro basata sul principio di sussidiarietà, che si propone l'esclusivo **perseguimento di finalità solidali nei settori dell'assistenza sociale e della beneficenza, in linea con la tradizione cristiana, la dottrina sociale della Chiesa e del suo Magistero.**



Cav. Danilo Fossati
Presidente della STAR



Mons. Luigi Giussani
Padre di Comunione e Liberazione

/// Poche volte avevo conosciuto un uomo che desse senza voler apparire. Per Danilo Fossati non si era trattato soltanto di generosità, ma di un reale coinvolgimento con il bisogno dell'altro. Tanto che il Banco è stato la sua opera. Mai pubblicamente, sempre in punta di piedi, l'ha seguita dal suo nascere! ///

Alberto Savorana
Vita di Don Giussani
Rizzoli, 2013

- 1989 Con la costituzione della Fond. Banco Alimentare nasce in Italia il Banco Alimentare
- 1991 Fond. Banco Alimentare Emilia-Romagna – Onlus
- 1993 Fond. Banco Alimentare Marche – Onlus
Ass. Banco Alimentare del Veneto – Onlus
Ass. Banco Alimentare del Piemonte – Onlus
- Ass. Banco Alimentare della Liguria – Onlus
Ass. Banco Alimentare Comitato della Puglia – Onlus
- 1996 Ass. Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" – Onlus
Ass. Banco Alimentare della Sardegna – Onlus
Ass. Banco Alimentare del Friuli-Venezia Giulia – Onlus
- 1997 Ass. Banco Alimentare dell'Abruzzo – Onlus
- 1998 Ass. Banco Alimentare della Sicilia – Onlus (Catania)
- 1999 Banco Alimentare Sicilia Occidentale Onlus (Palermo)
- 2000 Ass. Banco Alimentare della Toscana – Onlus
Ass. Banco Alimentare della Calabria - Onlus
Banco Alimentare del Lazio – Onlus
- 2001 Ass. Banco Alimentare dell'Umbria - Onlus
- 2003 Ass. Banco Alimentare per la provincia di Alessandria Onlus
Banco Alimentare del Trentino-Alto Adige – Onlus
- 2004 Ass. Banco Alimentare della Daunia "Francesco Vassalli" – Onlus
- 2005 Ass. di Volontariato Banco Alimentare per la Valle d'Aosta – Onlus
- 2009 Ass. Banco Alimentare della Campania

1.2 Le tappe principali





1.3 La nostra vision e mission

La nostra attività, come quella di tutti i Banchi Alimentari in Europa, ha lo scopo di **contribuire ad attenuare il problema della fame, dell'emarginazione e della povertà**, oltre a promuovere la lotta allo spreco alimentare, in collaborazione con le istituzioni nazionali ed europee. Per farlo, coordiniamo le donazioni e contribuiamo ad organizzare il recupero delle eccedenze dalla filiera agroalimentare da parte delle Organizzazioni Banco Alimentare (OBA) che, a loro volta, **distribuiscono gratuitamente** gli alimenti alle Organizzazioni Partner Territoriali. I valori e i principi di comportamento applicati in tale opera, sono declinati nel Codice Etico:

DONO E GRATUITÀ DELL'AZIONE

Il dono e la gratuità dell'azione sono riscontrabili nel lavoro quotidiano di volontari e dipendenti che rendono possibile l'operatività di Banco Alimentare.

CONDIVISIONE DEI BISOGNI

Le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) possono destinare le risorse economiche risparmiate dall'acquisto di generi alimentari ad altri servizi importanti per le persone in difficoltà da loro aiutate

SOLIDARIETÀ

Le persone in difficoltà ricevono sostegno senza alcuna discriminazione e distinzione di alcun genere.

LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE

L'opera di Fondazione contribuisce a sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sullo spreco di risorse alimentari. Inoltre, la riduzione dello spreco ha effetti positivi anche dal punto di vista ambientale.

FIDUCIA

La fiducia reciproca di tutti i collaboratori contribuisce considerevolmente all'efficacia dell'azione della Fondazione.



I principali benefici dell'attività di Banco Alimentare



SOCIALE

Alimenti ancora buoni vengono salvati e non diventano rifiuti, ritrovando utilità presso le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) che gratuitamente li ricevono e li ridistribuiscono alle persone in difficoltà.



ECONOMICO

Donare le eccedenze ha un impatto positivo anche sulle aziende, che riducono i costi di stoccaggio e di smaltimento, offrendo un supporto importantissimo alle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT). Queste ultime possono così investire le risorse risparmiate, per garantire servizi di qualità.



AMBIENTALE

Il recupero degli alimenti impedisce che questi divengano rifiuti, permettendo di risparmiare risorse energetiche e abbattere le emissioni di CO2 nell'atmosfera.



EDUCATIVO

Da sempre Banco Alimentare pone al centro del proprio agire la persona - concreta, unica, irripetibile - secondo il principio educativo del "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".





1.4 L'organizzazione

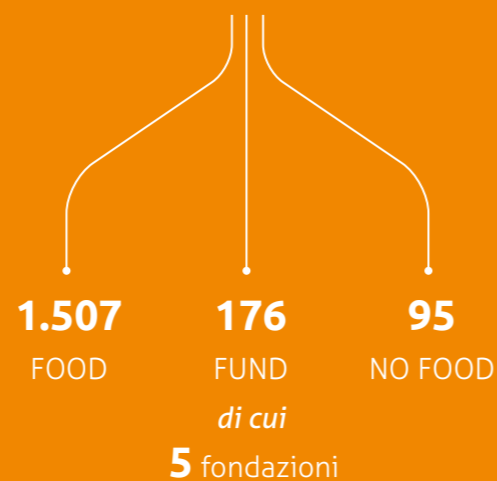


ORGANI ISTITUZIONALI

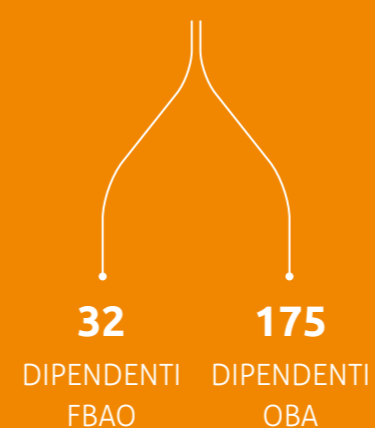
- 👁️ ORGANISMO DI VIGILANZA (3 membri)
- 📑 REVISORE LEGALE (esterno)
- 👤 CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE (9 membri)
- 👤 ASSEMBLEA PARTECIPANTI (21 membri)
- 🔍 COLLEGIO DEI REVISORI (3 membri)
- 🏆 ASSEMBLEA FONDATORI (40 membri)



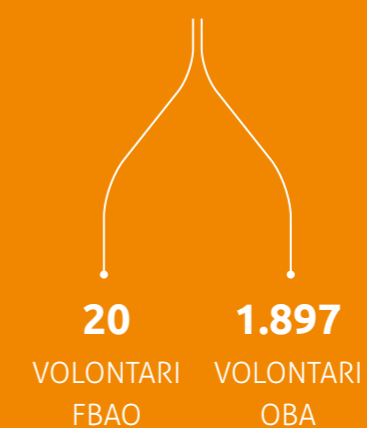
SOSTENITORI



PERSONALE



VOLONTARI



21 ORGANIZZAZIONI BANCO ALIMENTARE

7.632 ORGANIZZAZIONI PARTNER TERRITORIALI





1.5 Governance

In linea con lo statuto, Fondazione Banco Alimentare può svolgere solo attività istituzionali e quelle ad esse direttamente connesse, oltre ad attività per natura accessorie.

La struttura organizzativa è caratterizzata da diversi organi che collaborano per il raggiungimento degli obiettivi statutari e per garantire il corretto funzionamento dell'organizzazione.

Il primo di questi è il **Consiglio di Amministrazione (CdA)**, composto da nove membri, tra cui il Presidente, il Vicepresidente e sette consiglieri. Il mandato dei consiglieri dura tre anni e può essere rinnovato, previa elezione, per un massimo di tre mandati consecutivi. Questo organo è responsabile della gestione ordinaria e straordinaria dell'amministrazione. I membri sono nominati dalle Assemblee dei Fondatori e dei Partecipanti.

L'**Assemblea dei Fondatori** è composta da 40 membri¹ e ha il compito di nominare 3 membri del CDA, definire la qualifica di Membro Fondatore e contribuire alla definizione delle linee strategiche della Fondazione. I membri Fondatori sono proposti da altri Membri Fondatori e devono versare una quota come stabilito dallo Statuto.

L'**Assemblea dei Partecipanti** è composta da 21 membri e partecipa attivamente al processo decisionale, formulando pareri e proposte sui programmi di Banco Alimentare. I membri di questo organo sono le Organizzazioni Banco Alimentare che hanno sottoscritto una Scrittura Privata con Fondazione.



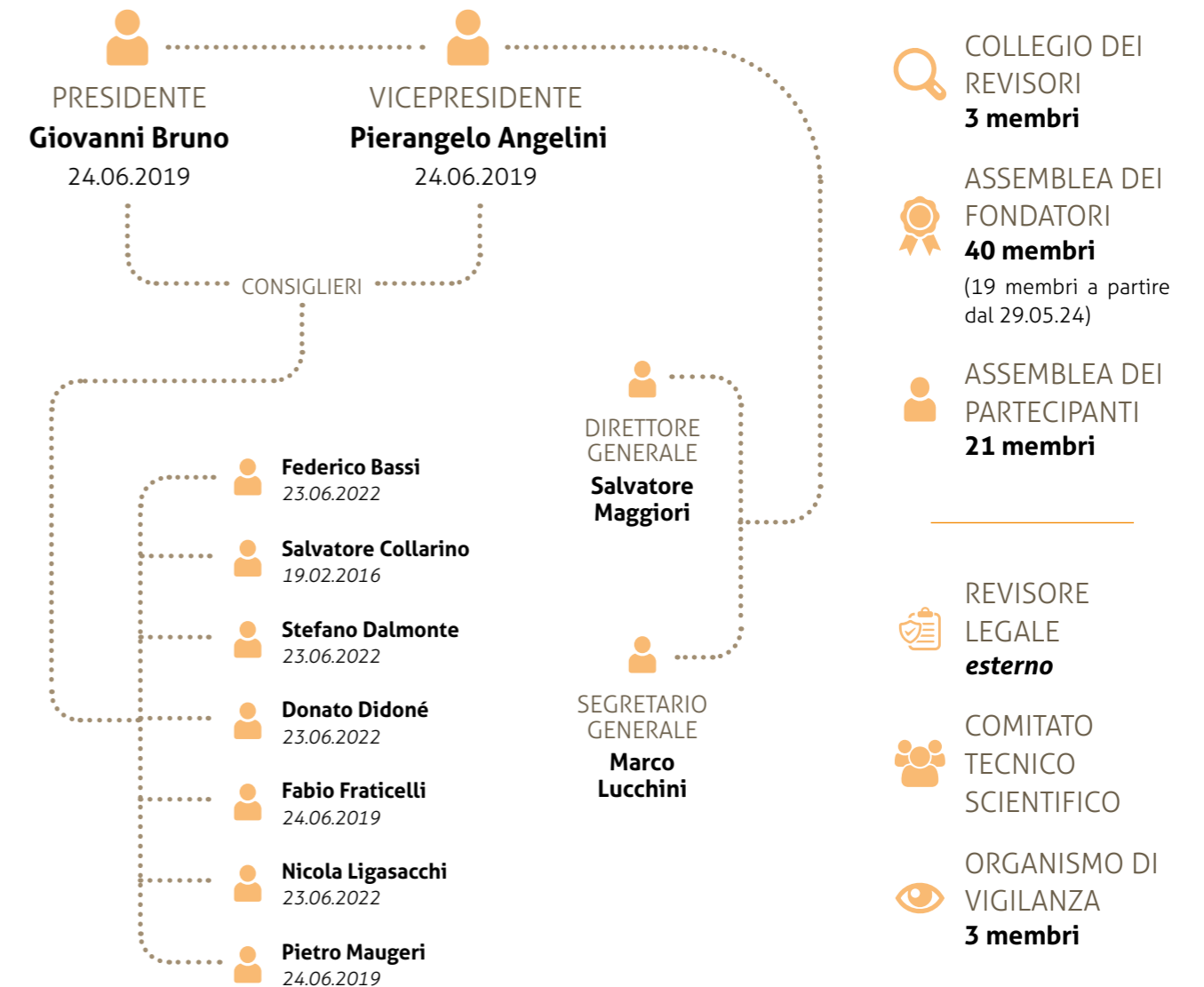
Infine, il **Collegio dei Revisori** svolge un ruolo chiave nella verifica della conformità delle attività svolte dall'organizzazione rispetto allo Statuto. È composto da tre membri, nominati dall'Assemblea dei Fondatori e dall'Associazione Compagnia delle Opere Nazionale. Il mandato dei revisori ha la stessa durata di quello del CdA ed è rinnovabile senza limiti di mandati.

La gestione delle attività è attribuita al **Direttore Generale** e al **Segretario Generale**, i cui rinnovi e poteri sono deliberati al momento del rinnovo del CdA. Il DG è responsabile delle attività gestionali e operative, volte al conseguimento degli obiettivi statutari dell'organizzazione.

Il **Segretario Generale** rappresenta Fondazione, nell'interesse di tutto Banco Alimentare, in diversi contesti istituzionali al fine di promuovere l'immagine e l'attività di Fondazione.



Nell'organigramma sono riportati i nomi di tutti i membri del CdA, che ricoprono la propria carica a titolo gratuito e la rispettiva data di prima nomina.



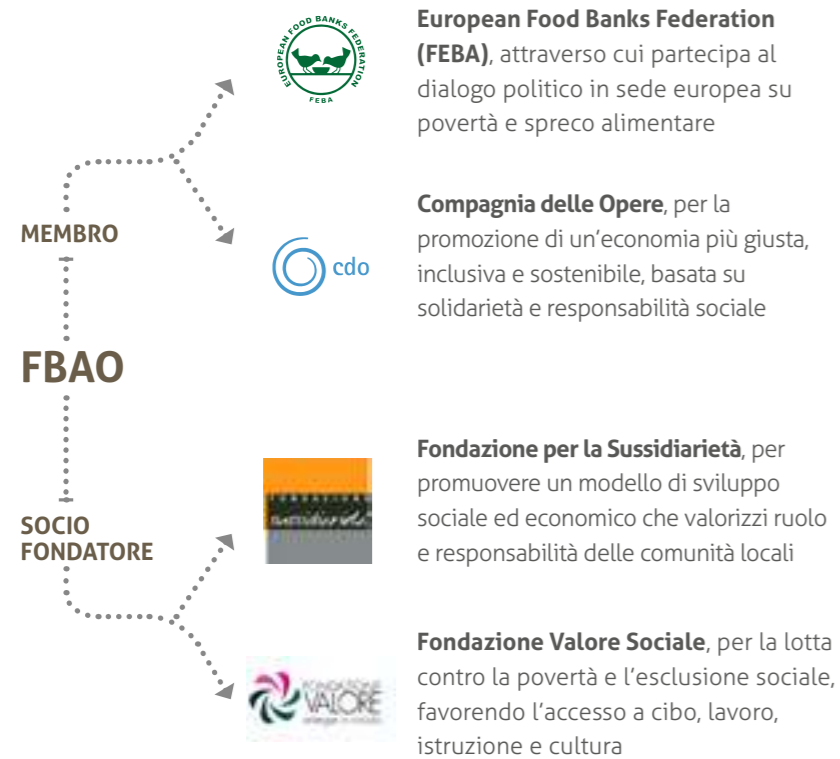
Durante l'anno il CDA si è riunito 5 volte. In queste riunioni, cui hanno partecipato sempre almeno 7 membri e 2 revisori, sono stati esaminati aspetti finanziari, quali la revisione dei preconsuntivi e dei budget e l'approvazione dei bilanci civilistico e sociale, nonché operativi, come l'approvazione del bando interno per lo sviluppo di Siticibo, la partecipazione a Fondazione Valore e l'iscrizione al RUNTS.

Secondo lo statuto dell'organizzazione non è consentito distribuire, nemmeno indirettamente, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale. L'unica eccezione a questo principio è rappresentata dalla destinazione o dalla distribuzione imposte per legge o effettuate a beneficio di altre ONLUS, che in base alla legge, allo Statuto o al regolamento, fanno parte della stessa struttura unitaria. Questo significa che **gli utili o avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.**

¹ 19 membri a partire dal 29.05.24



1.6 Membership e partecipazioni ad altri soggetti giuridici



FBAO è iscritta nel registro per la trasparenza (Transparency Register)², una banca dati che elenca le organizzazioni che cercano di influenzare il processo legislativo e di attuazione delle politiche delle istituzioni europee.

Il registro mette in evidenza quali sono gli interessi perseguiti, chi li persegue e con quali risorse finanziarie, e in questo modo rende possibile il controllo pubblico, offrendo ai cittadini e ad altri gruppi di interesse la possibilità di monitorare le attività dei lobbisti.

Attraverso le proprie persone FBAO partecipa ad altri soggetti giuridici, riportati nella tabella sottostante.

Persona, ruolo in FBAO	Ente	Carica
Giovanni Bruno, Presidente	Fondazione Valore	Membro del Consiglio di Amministrazione
Salvatore Maggiori, DG	CDO Opere Sociali	Membro del direttivo
Marco Lucchini, SG	European Food Banks Federation - FEBA	Membro del Board
Marco Lucchini, SG	Ass. dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare presso il Ministero della Salute	Componente della Sezione consultiva delle associazioni
Marco Lucchini, SG	Programma Operativo Nazionale Inclusione (PON)	Componente del Comitato di Sorveglianza del PON Inclusione
Marco Lucchini, SG	MIPAAF_Tavolo per la lotta agli sprechi e per l'assistenza alimentare	Componente del Tavolo
Marco Lucchini, SG	Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)	Delegato a rappresentare FBAO
Vittore Mescia, responsabile operation	Tavolo operativo di coordinamento FEAD_FN	Membro partecipante al tavolo

2 Numero di identificazione 97769838689-79



1.7 Il Modello 231 e l'anticorruzione

Abbiamo adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo (conforme al d.lgs. 231/2001, detto in breve **Modello 231**, aggiornato alle più recenti novità in materia), che mira a garantire la massima efficacia ed efficienza, in totale trasparenza verso tutti i portatori d'interesse e nel rispetto della nostra missione e del nostro sistema valoriale.

Il Modello consiste in un sistema organico di regole e attività di controllo, che servono ad assicurare trasparenza e correttezza, tutelando la reputazione, l'immagine, e gli interessi dei membri Fondatori e Partecipanti, e del lavoro dei dipendenti. Queste regole vengono periodicamente riviste e aggiornate, per essere sem-

pre allineate con la situazione contingente e le eventuali nuove necessità. Il Modello 231 ha anche lo scopo di prevenire la commissione di reati ed esonerare l'organizzazione da responsabilità in caso di trasgressioni ai sensi d.lgs. 231/2001 aggiornato.

L'Organismo di Vigilanza di Fondazione composto da tre membri monitora l'efficace applicazione del Modello organizzativo, provvedendo anche al relativo aggiornamento.

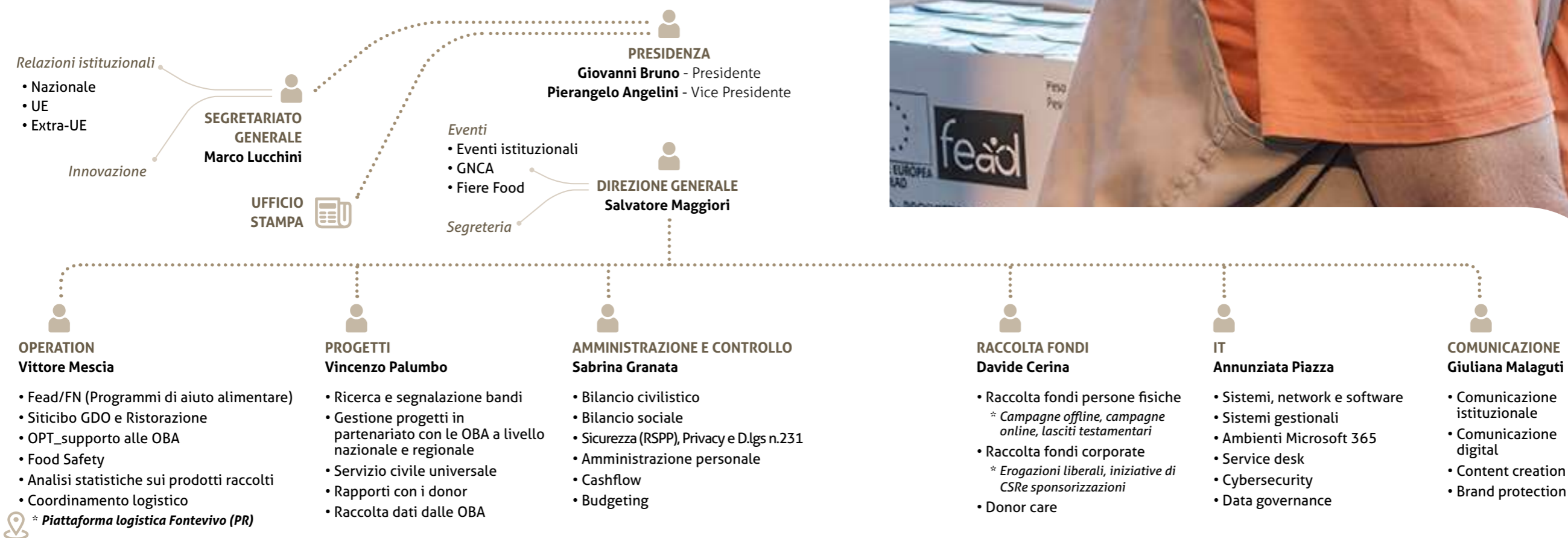
Infine, questo ci consente di affermare che, **nel corso del 2023 non ci sono stati contenziosi o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.**



2. LE PERSONE

Le persone sono il cuore pulsante delle attività di Banco Alimentare, nonché la linfa vitale di ogni iniziativa. Sia i dipendenti che i volontari occupano un ruolo fondamentale nel perseguire la mission di Banco Alimentare e attraverso l'impegno, la competenza e la passione, dedicano le proprie energie alla creazione di un impatto positivo nella vita di tante persone in difficoltà.

2.1 La struttura di Fondazione



/// Provvedere cibo a chi ha fame. Non è assistenzialismo, vuole essere il primo gesto concreto di accompagnamento verso un percorso di riscatto. Prendete quello che va nel circolo vizioso dello spreco e lo immettete nel circolo virtuoso del buon uso. Scartare cibo significa scartare persone! ///

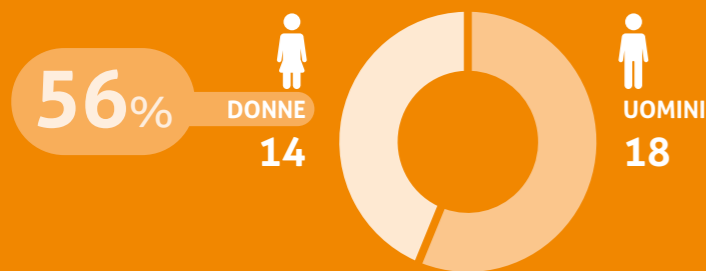
Papa Francesco
Udienza ai Banchi Alimentari d'Europa
18 maggio 2019



2.2 I dipendenti di Fondazione

Fondazione, alla fine del 2023, contava 32 dipendenti, di cui il **56% donne**. Rispetto all'anno precedente, gli **impiegati con meno di 30 anni** di età, sono aumentati di una unità, ammontando al **25%** del totale. I **contratti a tempo indeterminato** rappresentano il **91%** del totale. Inoltre, è parte delle persone presenti in Fondazione anche una risorsa che partecipa al progetto di Servizio Civile Nazionale. Tutti i lavoratori sono coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

per genere



per fascia d'età



per tipologia contrattuale



posizioni lavorative

2	DIRIGENTI
5	QUADRI
24	IMPIEGATI
1	OPERAIO

4 NUOVE PERSONE
12,5% tasso di assunzione

2 PERSONE HA TERMINATO IL LORO RAPPORTO PROFESSIONALE CON FONDAZIONE
6,3% turnover

200% TASSO DI COMPENSAZIONE DEL PERSONALE



L'ADESIONE DI FONDAZIONE AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Ad aprile 2023 è stato portato a termine il progetto di Servizio Civile 2022, della durata di 12 mesi, che ha visto 6 persone impegnate nelle OBA di Emilia-Romagna, Marche e Toscana. Contestualmente, è stato avviato il Progetto di Servizio Civile 2023, con 16 persone distribuite presso FBAO e 5 OBA. Nello specifico:

- FBAO: **1 persona** in supporto all'attività IT
- OBA Marche: **4 persone**, di cui 2 nella sede di Pesaro e 2 nella sede di San Benetto del Tronto
- OBA Sicilia (CT): **3 persone**, di cui 2 a Catania e 1 a Siracusa
- OBA Sicilia (PA): **4 persone**
- OBA Toscana: **3 persone**
- OBA Trentino-Alto-Adige: **1 persona**

"All'inizio ho provato spaesamento. 4500mq di magazzino mi sembravano impossibili da gestire. Quando poi ci sono sceso e ho preso confidenza con la merce mi sono reso conto di quanto il magazzino fosse vivo. Dopo un primo momento di spavento è stato molto bello e ho sentito crescere le mie responsabilità."

[Matteo, Servizio Civile OBA Toscana]



L'esperienza di Matteo



Tutti i dipendenti di Fondazione percepiscono un compenso in linea con il loro inquadramento nel CCNL di categoria. Il rapporto tra remunerazione massima e minima è 4,82.

L'attività di Fondazione è differente da quelle delle OBA. Infatti, se queste si occupano prevalentemente di raccolta in loco e redistribuzione degli alimenti alle Organizzazioni Partner Territoriali (OPT), Fondazione **coordina il recupero e la raccolta degli alimenti a livello nazionale**, si occupa dell'advocacy presso le istituzioni, organizza eventi nazionali come la GNCA e le raccolte fondi. Per tale ragione, la forza lavoro di Fondazione è costituita prevalentemente da persone con **"funzioni di desk"**.

Il processo di selezione delle nuove risorse avviene mediante una raccolta preliminare di CV e candidature tramite application su sito, social, stampa di settore e passaparola, che vengono poi sottoposte a una prima scrematura "su carta".

Le persone che superano questa fase vengono successivamente incontrate, per essere selezionate sulla base delle competenze. Nella scelta delle due nuove risorse abbiamo puntato su giovani con buone competenze di base, ma soprattutto grande flessibilità e disponibilità ad apprendere conoscenze specifiche diverse, per migliorare l'interazione e il lavoro di squadra.

LE INIZIATIVE DI BENESSERE DEL PERSONALE

Anche per il 2023 si è mantenuta la possibilità per tutto il personale di lavorare da remoto (**smart working**), fino a due giorni a settimana.

Questa scelta è in linea con il valore di centralità della persona di Banco Alimentare in quanto consente un migliore bilanciamento degli impegni professionali con le responsabilità personali e familiari, migliorando così la qualità della vita delle persone.

Questa decisione non ha influito sull'erogazione dei **buoni pasto** e dei **bonus straordinari esentasse**, che sono rimasti inalterati, sempre nell'ottica di contribuire al "bilancio familiare" di ogni lavoratore.

Oltre a ciò, Fondazione ha anche erogato a tutto il personale una **Card per Servizi di Welfare** che consente l'acquisto di beni e servizi per il benessere psicofisico di tutte le persone che lavorano in Fondazione.

IL TEAM BUILDING

Nel giugno 2023 abbiamo organizzato una giornata di Team Building in una location esterna, in cui sono stati coinvolti tutti i dipendenti e i volontari. In questa giornata si sono svolte attività di gruppo con l'obiettivo di rafforzare lo "spirito di squadra" e agevolare la comunicazione e l'aggregazione fra persone. Il risultato è stato di grande successo in quanto tutti i partecipanti hanno apprezzato questa attività che verrà certamente ripetuta in futuro.



2.3 I volontari di Banco Alimentare

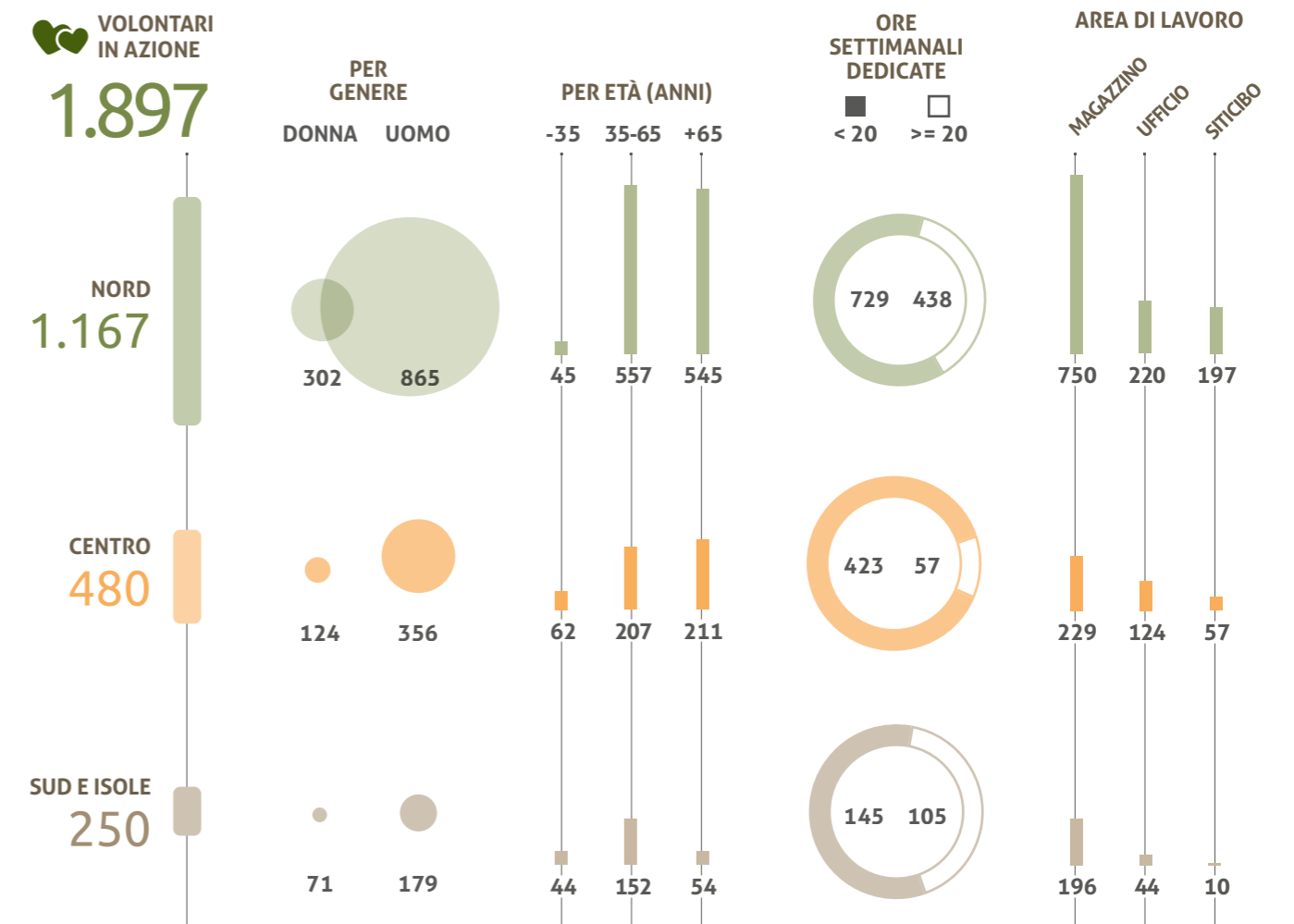
I volontari costituiscono la grande maggioranza dei lavoratori di Banco Alimentare e, dalla valutazione d'impatto 2021, **risultano essere lo stakeholder maggiormente impattato dalle attività di Banco Alimentare**.

Sono persone di tutte le età e professioni, che decidono di mettere a disposizione il loro tempo e la loro esperienza per aiutare gli altri.

Si occupano di raccogliere, trasportare e distribuire gli alimenti donati dalle aziende e dai negozi, e di organizzare le raccolte alimentari presso i supermercati e i mercati. Alcuni di

loro sono anche impegnati nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla questione della povertà e della fame e nella promozione di comportamenti virtuosi nei confronti dello spreco alimentare.

I volontari sono una vera e propria **comunità**, indipendentemente dalla motivazione che li ha spinti a intraprendere il volontariato. La consapevolezza di essere gli artefici materiali della nostra mission è un potente incentivo a rinnovare la scelta di essere volontari, continuando a coltivare l'amicizia, il senso di completezza della propria vita e lo spirito di solidarietà.





2.3.1 I volontari di Fondazione

I volontari che collaborano con Fondazione in modo continuativo sono mediamente meno numerosi rispetto a quelli che operano nelle OBA e svolgono attività differenti. Nel 2020 è stato creato il **Gruppo Marketing**, costituito da sette volontari che impiegano le loro competenze pregresse nella ricerca e sviluppo di nuove partnership con aziende agroalimentari e non solo. Questo tipo di attività costituisce un aiuto davvero prezioso per le attività di Raccolta Fondi e il contatto con i donatori di alimenti. Anche l'analisi della Rassegna Stampa è seguita in particolare da una delle nostre volontarie, che contribuisce così alla "tutela del marchio" nel rapporto costante con la Presidenza, un compito particolarmente impegnativo ma decisamente importante. I volontari sono impegnati anche nella gestione dei sistemi IT, nell'organizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, nella gestione della sicurezza ("food safety") nelle attività correlate alla raccolta di alimenti e nell'attività di comunicazione. A questo proposito, un volontario giornalista ha assunto la direzione editoriale di Poche Parole, il notiziario ufficiale di Banco Alimentare.

NEL 2023 I VOLONTARI CHE HANNO COLLABORATO IN MODO STABILE SONO STATI 19, LO STESSO NUMERO DEL 2022. QUESTI SONO TUTTI COPERTI DAL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.

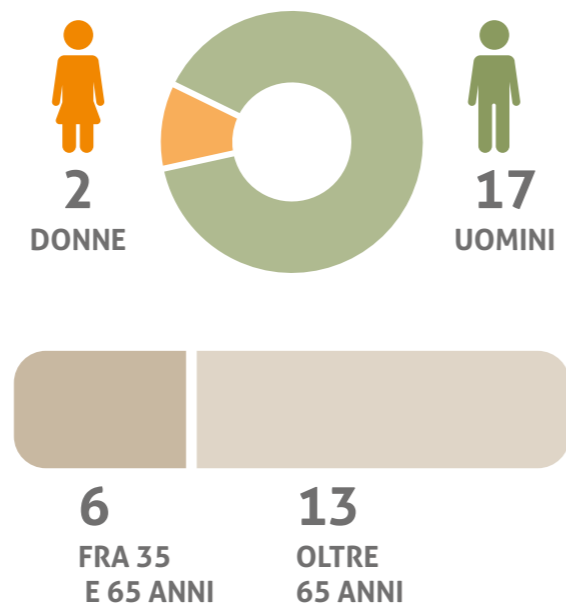
L'89% è di sesso maschile, mentre il 68% ha più di 65 anni.

Tutti i volontari sono coinvolti, insieme ai dipendenti, nell'assemblea plenaria, che si tiene periodicamente per condividere le diverse attività

svolte, i risultati ottenuti e le eventuali difficoltà da affrontare. Inoltre, partecipano ai momenti di **formazione on the job**, che sono fondamentali per incrementare la consapevolezza e il senso di appartenenza all'organizzazione. I volontari che si recano in trasferta ricevono **rimborsi, rispetto a quanto previsto nel "Regolamento Volontari"** e nel 2023 sono stati erogati 2.667 euro di rimborso spese a quattro dei nostri volontari.

Durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare il supporto dei volontari è fondamentale. In questa occasione, nel 2023 sono stati **157.550** provenienti da tutta Italia a collaborare con noi, tutti adeguatamente formati e coordinati con l'obiettivo di raccogliere la maggior quantità possibile di alimenti da donare alle persone in difficoltà³.

Volontari per genere e per fascia d'età



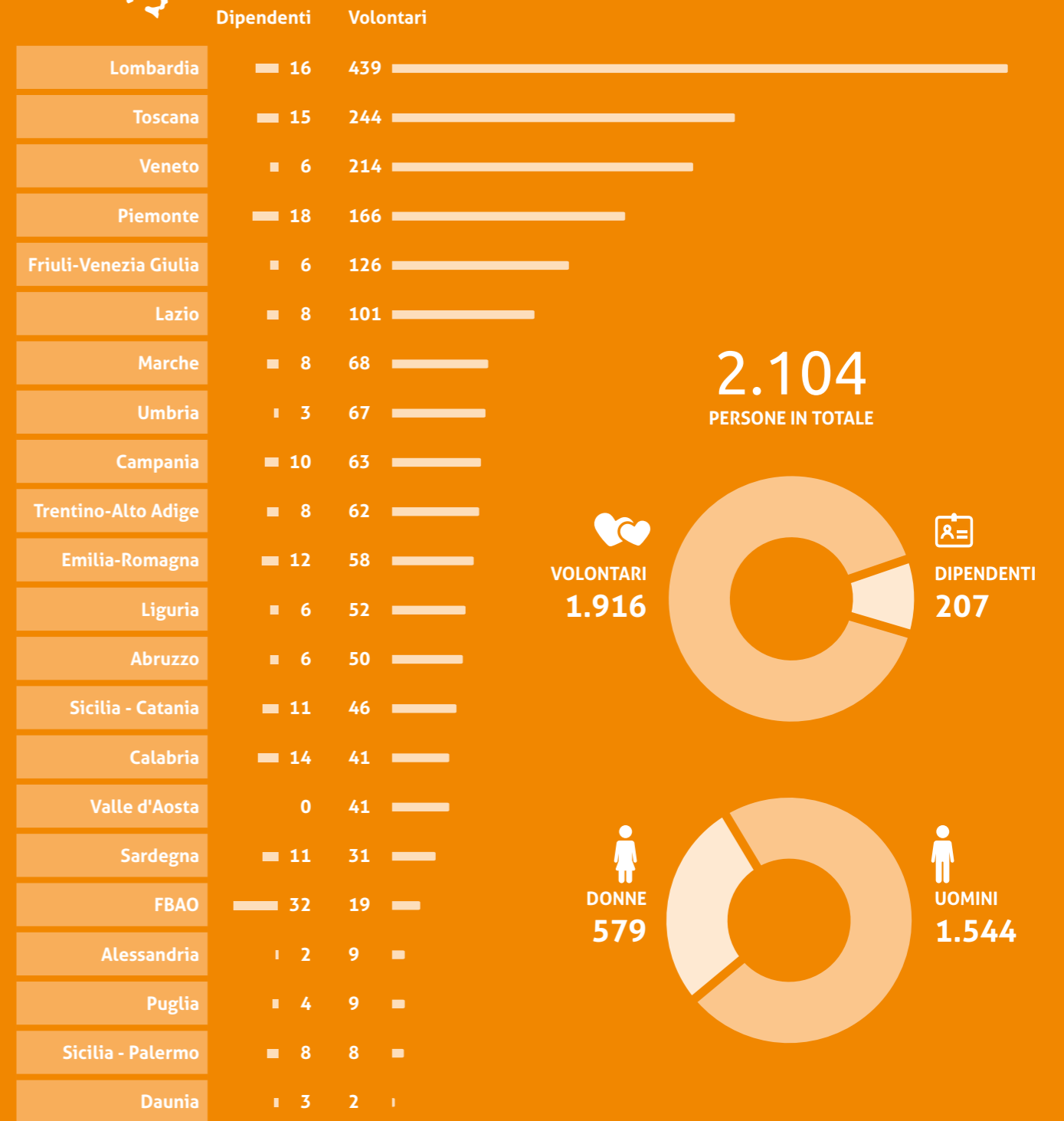
³ Per i volontari della GNCA non è previsto alcun rimborso.



ZOOM

Le persone di Banco Alimentare

I dati riportati nei grafici sono relativi al 30 giugno 2023





I volontari nella Giornata Nazionale della Colletta Alimentare



157.550

**VOLONTARI DELLA
GIORNATA NAZIONALE
DELLA COLLETTA ALIMENTARE**



“ Sono tre anni che faccio la Colletta e ogni volta torno a casa con qualche emozione diversa. Ieri ero piena di adrenalina e non riuscivo a smettere di parlare di quanto fosse stata bella la giornata. Ho visto bambini di tante età diverse dare il proprio contributo. C’era chi non voleva andare a casa e trovava ogni scusa possibile per rimanere; c’era chi ha rinominato il segnalibro

“Il segnalibro della Gentilezza”; c’erano ragazze che controllavano che tutto andasse per il meglio; e poi c’ero io, che ero sopraffatta da quante cose venivano donate. Avevo il cuore pieno ogni volta che veniva riconosciuto il nostro impegno, soprattutto quello dei bambini. La Colletta è questo: un sorriso gentile, un grazie detto con il cuore, il ritagliarsi qualche ora da dedicare all’Altro. ”

VOLONTARIA GNCA

“ Vedi un liceale che viene per la prima volta in questo supermercato con tutta la sua classe, accompagnato dall’insegnante di religione, lavorare per una mattinata intera in silenzio, senza mai fermarsi. Lo guardavo e pensavo “chissà cosa pensa di questo gesto. Per chi lo fa? Magari è un’esperienza “alternativa” proposta dalla scuola...”. Poi finisce il turno e lui si avvicina per stringermi la mano. Mi dice: “Volevo ringraziarla (non ci siamo mai rivolti la parola), è stato bellissimo. Peccato che si faccia una volta sola all’anno, bisognerebbe farlo più spesso.” Presa alla sprovvista gli dico “Beh sai, è importante che almeno una volta all’anno insieme partecipiamo. Magari guarda il sito domani, così vedi chi beneficerà del tuo lavoro di oggi. Lui mi risponde dicendomi “L’ho già guardato. Ci tenevo ad essere qui perché l’anno scorso non ho potuto farlo” e io “Raccontalo ai tuoi amici che non c’erano”

“Lo farò senz’altro!”

Apatia giovanile? Dove? Chi? ”

VOLONTARIA GNCA

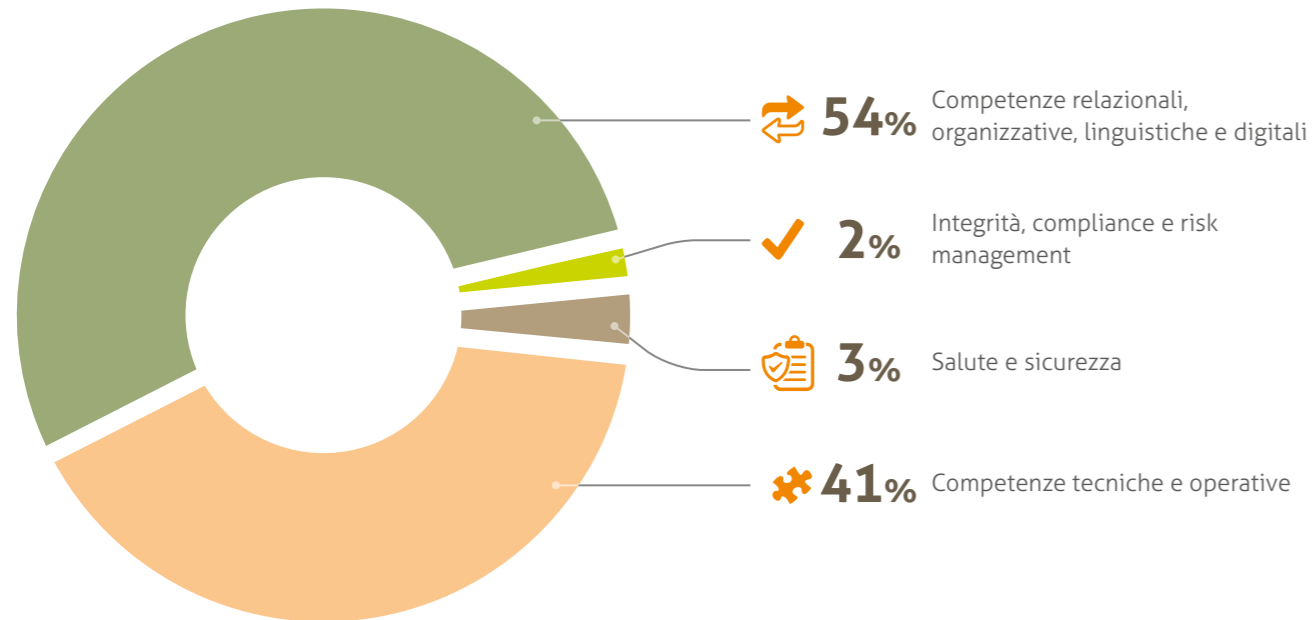
“ Ringrazio la mia azienda per aver reso possibile questa esperienza e tutti i miei colleghi che hanno condiviso questa giornata con me. Siamo più di una squadra, siamo una forza di cambiamento positivo, pronti a continuare a lavorare insieme per un futuro migliore. ”

VOLONTARIATO D'IMPRESA





2.4 La formazione



Nel corso dell'anno è stato erogato un totale di 1.347 ore di formazione, corrispondenti in media a 42,1 ore per ogni dipendente (+36% rispetto al 2022).

Nel 2023 è stato fatto un investimento significativo in termini di formazione. Per i Responsabili d'Area è stato implementato un programma di "Coaching di Gruppo" in aggiunta a delle sessioni di "Coaching individuale", con l'obiettivo di incrementare la capacità di lavoro in squadra del Middle Management di FBAO e potenziare i punti di forza dei singoli Responsabili d'Area.

Per il personale con funzioni non manageriali sono state organizzate giornate di formazione

in gruppo, dove è stato affrontato il tema del "Team working" con particolare enfasi sull'importanza del lavorare insieme e comunicare in modo efficace, contribuendo a migliorare la professionalità di ciascuno e rendere il lavoro più efficiente.

Inoltre, con il supporto di società esterne sono stati organizzati numerosi corsi tecnici, sia in presenza sia in via telematica.

Le tematiche dei corsi sono state scelte in base alle esigenze specifiche delle varie posizioni, come i corsi di aggiornamento sul Modello 231, i corsi di project management e innovazione, di gestione social media, di fundraising, di lingua, sicurezza sui luoghi di lavoro e normativa sul terzo settore.

1.347
ORE DI FORMAZIONE

42,1
ORE PER OGNI
DIPENDENTE

+36%
RISPETTO AL 2022



2.5 La salute e la sicurezza

Nei nostri luoghi di lavoro, gli uffici a Milano e la piattaforma logistica di Fontevivo (PR), gestiamo la salute e la sicurezza in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, che prevede la redazione di un **Documento di Valutazione dei Rischi**, contenente la valutazione di rischi e pericoli, oltre alle misure di controllo.

Abbiamo nominato un Responsabile Servizi di Prevenzione e Protezione (**RSPP**), per provvedere agli adempimenti delle norme stabilite. In questa attività è coinvolto anche il **Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori (RSL)**, che si coordina con le varie figure aziendali per applicare le misure di controllo individuate.

Infine, un medico ha la responsabilità di svolgere i regolari controlli sanitari.

Ogni anno si tiene una riunione per la sicurezza, al fine di monitorare la situazione generale e individuare i miglioramenti da attuare.

L'audit periodico in materia di sicurezza è affidato a una società terza, che si coordina con l'**Organismo di Vigilanza**.

Ciò nonostante, tutto il personale viene coinvolto nello sviluppo e revisione delle politiche e procedure di gestione rischi, degli obiettivi e dei programmi, nell'individuazione e valutazione dei rischi e nella successiva fase di gestione. Si segnala che **nel corso del 2023 non si sono verificati infortuni** ai danni dei nostri dipendenti. Il tasso di assenteismo, calcolato anche sulla base delle ore perse per malattia, si assesta allo 0,7%.





3. LE ATTIVITÀ E I RISULTATI



1.505 AZIENDE DONATRICI DI ALIMENTI



119.138 TON DI ALIMENTI RACCOLTI



7.632 ORGANIZZAZIONI PARTNER TERRITORIALI (OPT) CONVENZIONATE



1.793.612 PERSONE AIUTATE

238

MLN DI PASTI
1 pasto equivalente =
mix 500gr di alimenti
in base ai LARN

66

KG DI ALIMENTI
distribuiti per
PERSONA

Fondazione connette le imprese donatrici della gran parte della **filiera agroalimentare** con le Organizzazioni Banco Alimentare **coordinando l'offerta** degli alimenti e le relative **modalità di invio** alle OBA, le quali le distribuiscono poi, unitamente a quanto da loro stesse raccolto, alle Organizzazioni Partner Territoriali.



“ L'enorme quantità di cibo prodotta in eccesso, quindi, può essere sprecata, oppure recuperata per sostenere tutti coloro che ne hanno necessità. L'opera di Banco Alimentare è guidata dal desiderio di contribuire a creare un mondo solidale e inclusivo, in cui gli sprechi possono diventare risorse ”





LA STRUTTURA⁴

Nello svolgimento dell'attività di raccolta degli alimenti su scala nazionale Banco Alimentare si avvale di:



70

MAGAZZINI
PER UN TOTALE DI
68.544 m³



38

UFFICI PER UN TOTALE
DI 7.193 m³



79

CELLE FRIGORIFERE
PER UN TOTALE DI
12.359 m³



115

MEZZI DI PROPRIETÀ
PER LA MOBILITAZIONE
DEGLI ALIMENTI:

80 furgoni
20 camion
15 auto

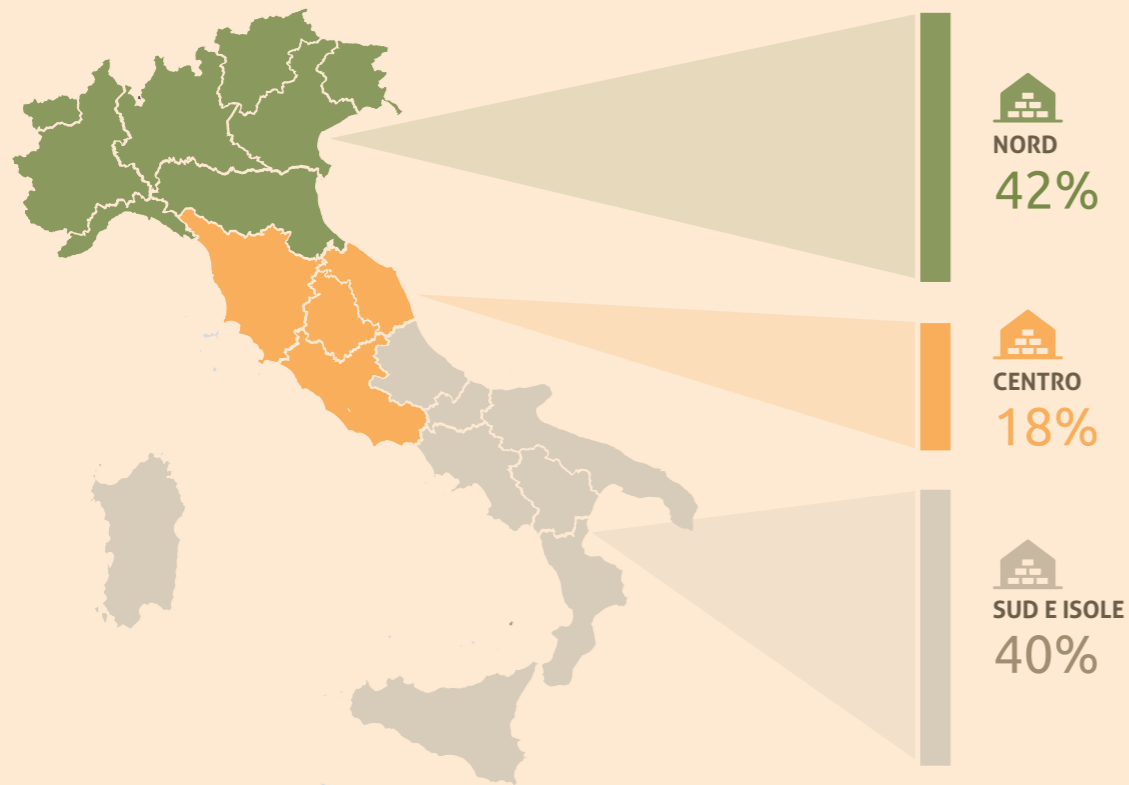


443

ATTREZZATURE *di cui*

303 transpallet
87 sollevatori
12 macchine fascia pallets
2 nastri trasportatori
23 lavapavimenti
ecc.

DISTRIBUZIONE A LIVELLO NAZIONALE DI MAGAZZINI E UFFICI (m³)



⁴ Dati al 31/12/2023, non soggetti a significative modifiche nel corso dell'anno



PIATTAFORMA LOGISTICA DI FONTEVIVO (PR)

Fondazione è proprietaria e gestisce una **piattaforma logistica di circa 5.000 metri quadrati** situata nel comune di Fontevivo presso l'interporto di Parma. La piattaforma, in quanto **luogo di stoccaggio** per Banco Alimentare, è un punto strategico importante per l'attività quotidiana di logistica, in particolare quando si verificano casi di surplus produttivo del mercato che generano picchi di fornitura di prodotti. La piattaforma, inoltre, viene utilizzata per **pianificare e coordinare i trasporti** dei prodotti con vettori terzi, che vengono gestiti attentamente in modo da massimizzare la quantità di prodotto trasportata in rapporto alla distanza percorsa.



Le principali attività di trasferimento comprendono il trasporto di alimenti recuperati da diverse fasi della filiera agroalimentare direttamente alle OBA; il trasferimento di alimenti tra OBA in base alle esigenze contingenti delle singole sedi operative; la pianificazione e gestione del trasporto di ortofrutta dalle Organizzazioni di Produttori alle OBA.

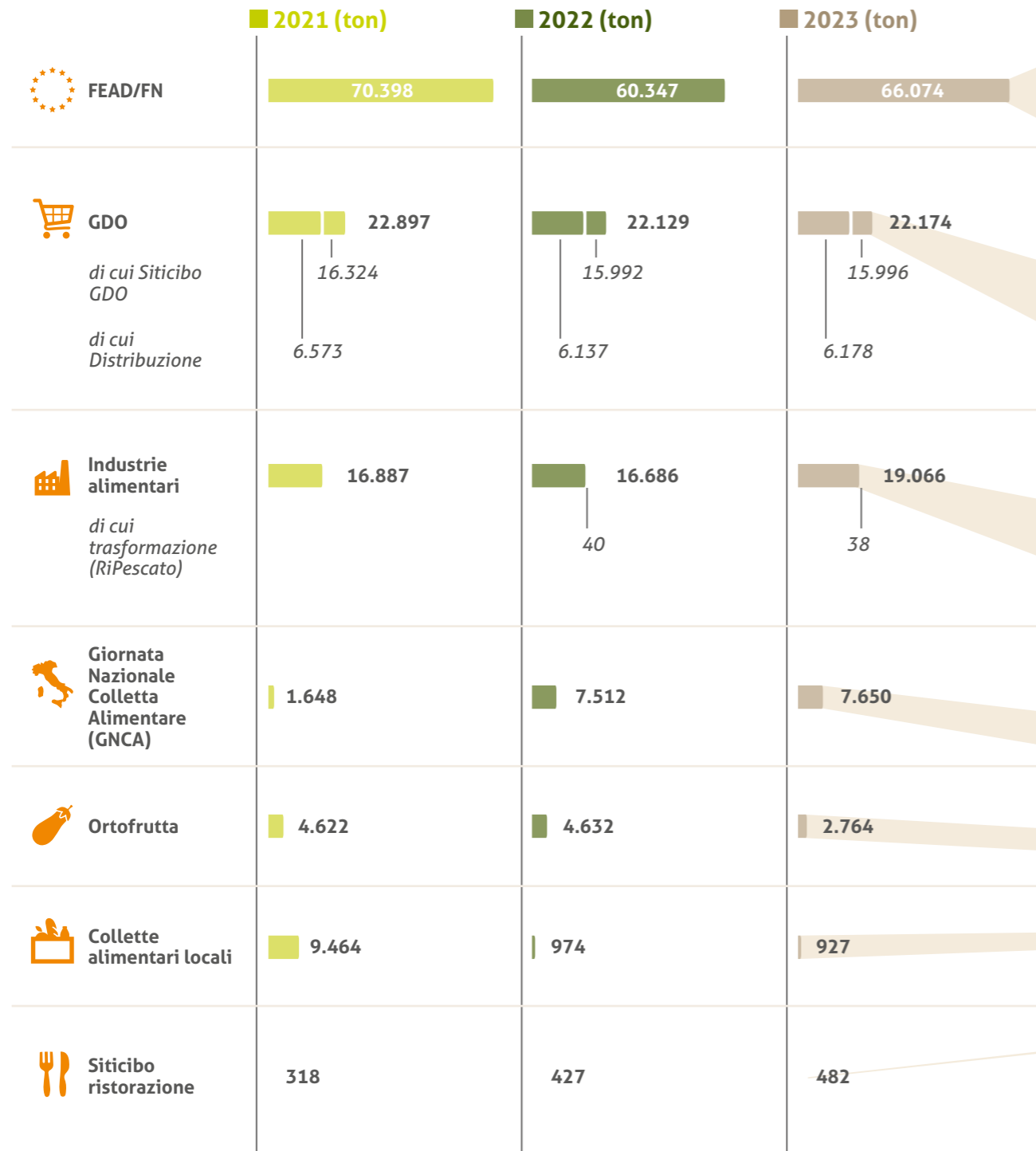
Nel 2023, ci siamo serviti di 21 fornitori logistici, organizzando **496 trasporti**, per trasferire prodotti verso le OBA, e pagandone direttamente 401, l'81% del totale. I rimanenti 95 sono stati offerti dalle aziende donatrici di prodotti.



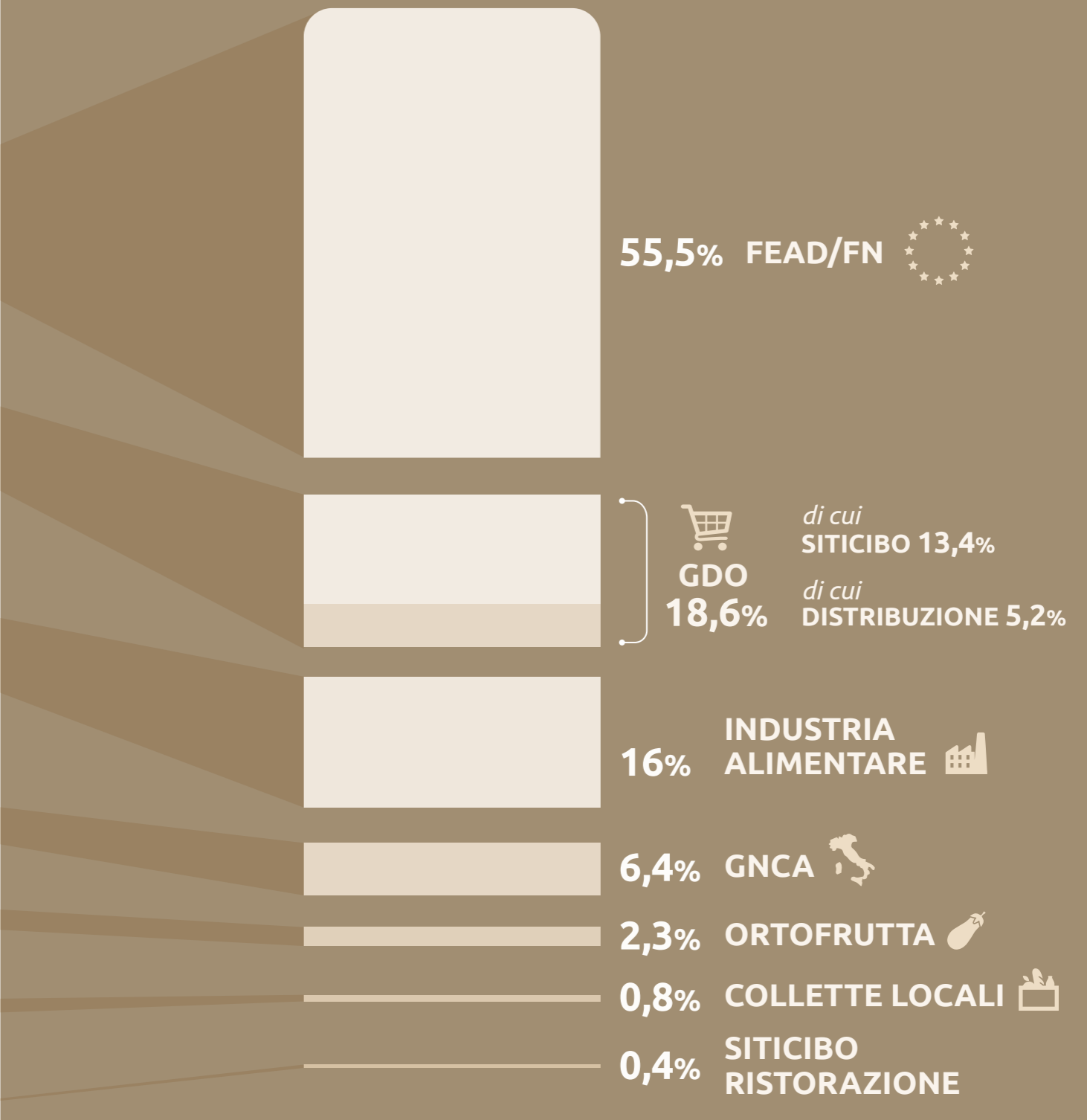


3.1 Gli alimenti raccolti

Provenienza



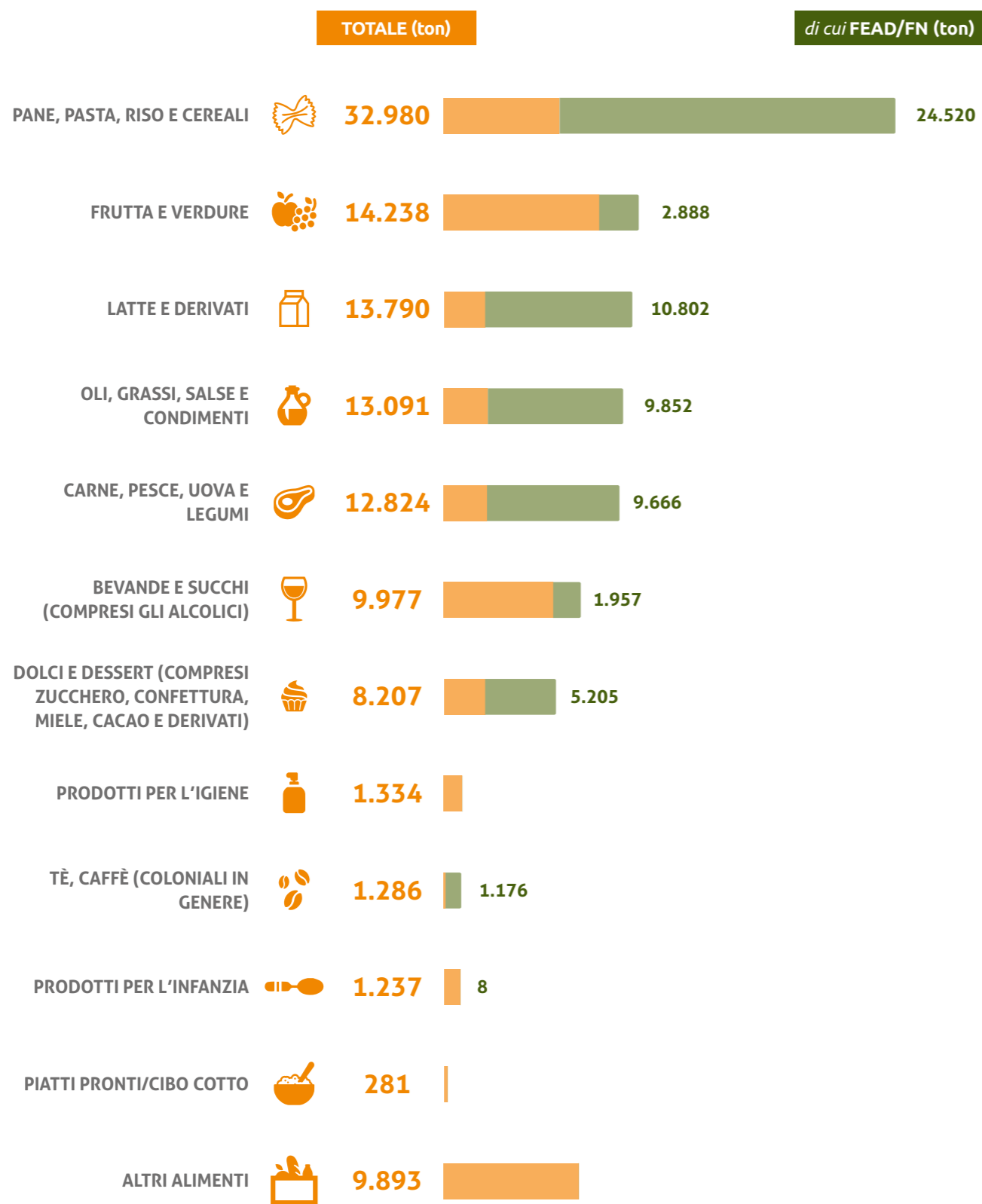
Incidenza provenienza alimenti



Nel 2023 è stato registrato un aumento dei volumi totali di prodotti raccolti e recuperati pari al 6%, principalmente dovuto al canale dell'Industria alimentare e alle forniture di prodotto provenienti dai Programmi di aiuto alimentare europei e nazionali (FEAD e FN) che rappresentano il 55,4% del totale degli alimenti distribuiti.



Tipologia



IL SISTEMA DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE DEI PASTI

Il Sistema di Solidarietà Nazionale dei Pasti è un progetto quadriennale (2022-25) di Intesa Sanpaolo.

Durante l'anno 2023, grazie al supporto del partner storico, è stato possibile potenziare alcune attività di Banco Alimentare nel contrastare la povertà alimentare, anche attraverso lo sviluppo del Programma Siticibo.

Attraverso questa iniziativa, Banco Alimentare rafforza la sua capillarità territoriale, sia ampliando il network di OPT destinatarie degli alimenti che implementando nuove progettualità per aumentare i canali di approvvigionamento.

FONDAZIONE CARIPLO PARTNER ISTITUZIONALE DI FONDAZIONE

Fondazione Cariplo è nostro partner istituzionale dal 2006 e contribuisce a finanziare l'opera che svolgiamo, sostenendo parte dei costi relativi all'attività ordinaria. In questi 16 anni di partenariato, Fondazione Cariplo ha contribuito alla crescita di Banco Alimentare, partendo da 65.000 tonnellate distribuite nel 2006 per arrivare a circa 119.000 attuali.

3.1.1 FEAD / FN

Gli aiuti alimentari provenienti dai **programmi di aiuto alimentare (FEAD E FN)** rappresentano una risorsa indispensabile in termini quantitativi e qualitativi, garantendo un sostegno alimentare di base variegato, che consente di fornire un'alimentazione completa.

Attraverso il dialogo istituzionale, Fondazione contribuisce alla definizione dei panieri di alimenti che vengono erogati tramite l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (**AGEA**).

Nel triennio 2021-23 Banco Alimentare ha ricevuto significative forniture di prodotto da questo canale, che rappresentano il **55,4% del totale degli alimenti distribuiti da Banco Alimentare nel 2023**, in media **37 kg per ogni persona in difficoltà** aiutata dalle Organizzazioni Partner Territoriali.

3.1.2 Industria alimentare

Il **canale Industria** ha registrato un incremento significativo pari al 14% rispetto al 2022, passando da 16.685 a **19.066 tonnellate**.

Si è rilevato un incremento di donazioni da parte di donatori storici e un aumento del numero di donatori da 1.500 a 1.507.

Attraverso il dialogo con le **grandi aziende** di produzione e distribuzione di alimenti, come Fondazione **coordiniamo l'offerta di prodotto disponibile** (in particolare eccedenze produttive), facilitando l'instaurarsi di rapporti tra siti produttivi delle industrie, Centri di Distribuzione (CEDI) e le OBA.



La trasformazione dei prodotti Il progetto *Ripescato*



37.765

KG DI PESCE



65.021

PERSONE
AIUTATE

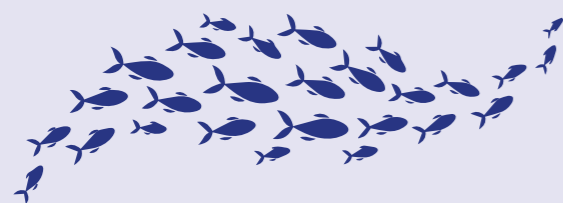


103

ORGANIZZAZIONI PARTNER
TERRITORIALI (OPT)

Nel 2023, è proseguito il progetto Ripescato, che ha l'obiettivo di **recuperare il pesce pescato illegalmente** in Sicilia e **confiscato alle organizzazioni criminali** per redistribuirlo alle persone in difficoltà, prevenendone lo spreco o l'immissione nel mercato illegale.

Il progetto vede la collaborazione di diversi soggetti, tra cui fondamentale per il sostegno economico il partner istituzionale Intesa Sanpaolo, le forze dell'ordine (Nas, Guardia di Finanza, Carabinieri, Ufficio Circondariale Marittimo ecc.), l'istituto zooprofilattico per il controllo e la certificazione del prodotto recuperato, le aziende di trasformazione e lavorazione del prodotto, le OBA Sicilia e Sicilia Occidentale e le OPT che ne beneficiano.



PESCE DI PICCOLA TAGLIA

DISTRIBUZIONE DIRETTA ALLE OPT
PRESSO IL MAGAZZINO DELL'OBA O A
DOMICILIO PER LE DIVERSE OPT.



PESCE DI GROSSA TAGLIA

LAVORAZIONE⁵ PRESSO AZIENDE
SPECIALIZZATE O PRESSO IL MAGAZZINO
DELLA OBA SICILIA.



Grazie al supporto dell'ente finanziatore, la OBA Sicilia ha acquistato un abbattitore, apparecchiatura che gli consente di effettuare questa attività direttamente presso il proprio magazzino.



TIPOLOGIA DI PESCE RECUPERATO



TONNO ROSSO
38%



PESCATO ITTICO
VARIO
25%



GAMBERO
VIOLA E ROSA
17%



PESCE
SPADA
FRESCO
12%



CARPE
E CEFALI
CONGELATI
9%

FASI OPERATIVE



SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI PRODOTTO ITTICO CONFISCATO da parte delle autorità regionali alla OBA



STOCCAGGIO DEL PRODOTTO presso il Dipartimento di Prevenzione veterinaria o presso le sedi delle autorità regionali coinvolte;



VERIFICA IGIENICO-SANITARIA da parte del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria e dell'istituto zooprofilattico per la certificazione della destinabilità del bene al consumo umano;



CONFERMA ALLA OBA DELLA DISPONIBILITÀ DEL BENE



RECUPERO DA PARTE DELLA OBA

L'impatto e i benefici del progetto **sono numerosi**: il contenimento dello spreco alimentare, la tutela della salute, il rispetto dei valori di legalità, nonché la salvaguardia dell'economia del territorio e dell'occupazione.

Ancora più rilevante è l'**impatto sulla comunità**: infatti, il recupero di pesce fresco permette alle OPT di distribuire un prodotto dall'elevato valore nutrizionale e difficilmente reperibile da parte dei beneficiari per ragioni economiche. La distribuzione di questa categoria merceologica alle OPT consente di integrare ulteriormente il mix nutrizionale offerto e assicurare un'offerta alimentare che segua una dieta corretta ed equilibrata, oltre che sufficiente in termini di quantità.

⁵ Per lavorazione si intende evisceratura, porzionatura e abbattitura.



INDAGINE SULLE ECCEDENZE E SULLO SPRECO ALIMENTARE IN ITALIA, CON FOCUS SULL'INDUSTRIA DELLA TRASFORMAZIONE ALIMENTARE (ANNO 2022-23)

Nell'ambito dell'evento the Reunion, di cui parleremo nel Cap.5, sono stati presentati i risultati del primo anno del **progetto di ricerca pluriennale** promosso da **Fondazione** e affidato al **Food Sustainability Lab del Politecnico di Milano** in collaborazione con **Fondazione per la Sussidiarietà**.



OBIETTIVO

Sviluppare la conoscenza del fenomeno delle eccedenze e dello spreco alimentare, con particolare attenzione alla donazione per scopo sociale.

CAMPIONE

1.812 imprese di tre classi dimensionali, nello specifico: piccole (da 10 a 49 dipendenti), medie (da 50 a 249 dipendenti) e grandi (più di 250 dipendenti; produttrici di 10 categorie di prodotti su tutto il territorio italiano).

ALCUNI HIGHLIGHTS

- L'85% delle grandi imprese dona le proprie eccedenze per scopi sociali, mentre la percentuale è del 60% per le medie e del 52% per le piccole.
- Il tasso di donazione è più alto per le piccole imprese e corrisponde all'1,2% della produzione (44 t in media per impresa), contro lo 0,8% delle medie (200 t in media per impresa) e lo 0,3% delle grandi (332 t in media per impresa).
- Grandi e medie imprese combinate donano circa 139.000 tonnellate donate all'anno.
- Eccedenze valorizzate nella trasformazione (Grandi e Medie imprese): 321.000 tonnellate all'anno = 139.000 (Donazione) + 182.000 (Altre forme di riuso)

CONCLUSIONI

La misurazione, l'organizzazione dei processi e la regolarità delle donazioni sono alla base della valorizzazione delle eccedenze e, conseguentemente, della prevenzione dello spreco.

Per le piccole-medie imprese in particolare, la donazione delle eccedenze può rivelarsi uno strumento utile per dotarsi di strutture e processi formalizzati di gestione.

Si rileva complementarità tra donazione e pratiche dell'economia circolare.



3.1.3 Grande Distribuzione Organizzata (GDO)

Il canale della Grande Distribuzione Organizzata è sostanzialmente rimasto stabile, sia dal punto di vista dell'attività di recupero attraverso il programma di recupero di cibo cotto e fresco Siticibo, che dai Centri di Distribuzione (CEDI).

Siticibo ha avuto un importante sviluppo negli ultimi 6 anni. Nel corso del 2023 si è provveduto a sensibilizzare ulteriormente le catene della GDO alla **donazione di carne e prodotti freschi**, incrementando in questo modo il paniere nutrizionale destinato alle persone in difficoltà.

SITICIBO GDO

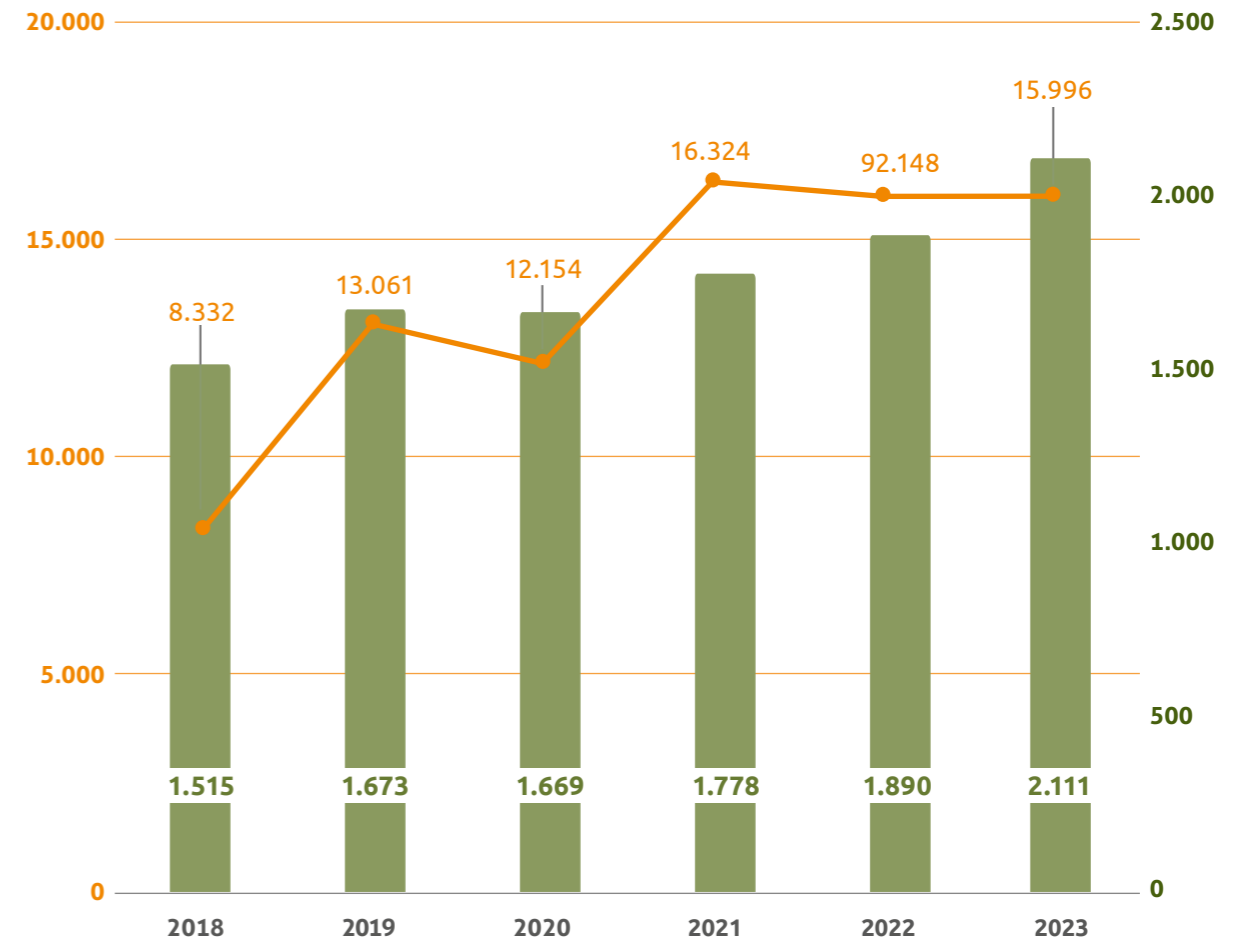
50 
CATENE COINVOLTE

2.111 
PUNTI VENDITA COPERTI

1.300 
OPT DELEGATE AL RITIRO DAI PUNTI VENDITA

ECCEDENZE DONATE (ton)

PUNTI VENDITA ATTIVI



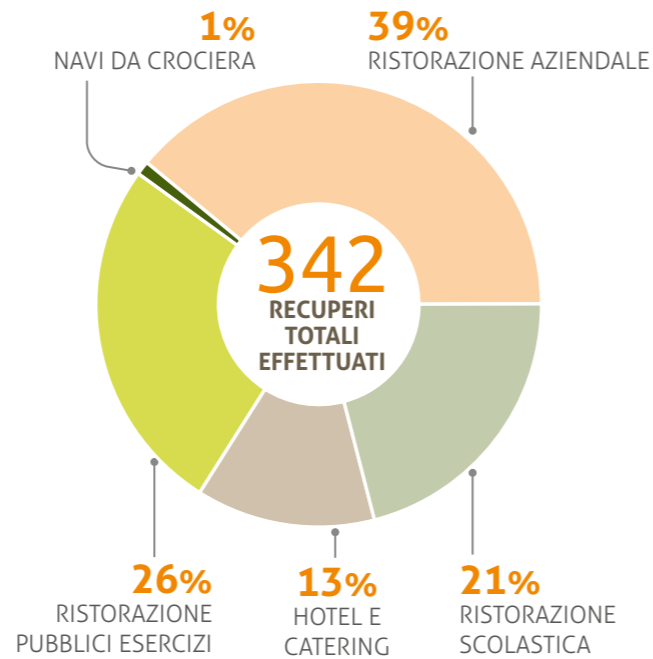
Attraverso questo canale sono state raccolte complessivamente **15.996 tonnellate di alimenti**.



3.1.4 Ristorazione

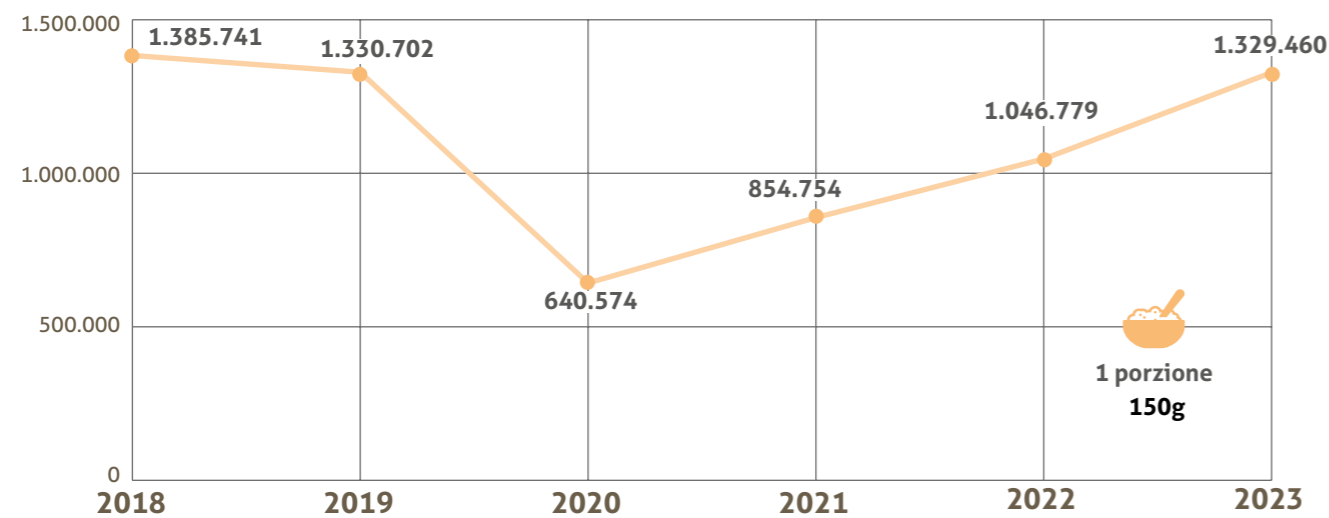
SITICIBO RISTORAZIONE

Il canale della Ristorazione, sempre attraverso il programma Siticibo, ha registrato un leggero **aumento** passando **da 427 a 482 tonnellate** (+13% rispetto al 2022), dato dalla ripartenza importante del comparto della **ristorazione collettiva** e del mondo degli **eventi**, grazie anche alla collaborazione con Food For Good, fortemente penalizzati durante la pandemia e al proseguimento del **progetto "Sempre aperti a donare"** in collaborazione con McDonald's. In questo contesto è stato di particolare importanza il lavoro di mappatura dei siti sospesi e di quelli nuovi, fatto da Fondazione in collaborazione con le OBA e alcune società di ristorazione, con lo scopo di riattivare la procedura di recupero. Un secondo fattore che ha concorso ai risultati positivi del 2023 è stata la ripresa dell'attività di recupero dalle **navi da crociera** in collaborazione con Costa Crociere, attraverso l'attivazione di due nuovi porti, Cagliari e Taranto.



Un terzo elemento di novità è stata l'attività di recupero di **piatti pronti in Atmosfera Modificata (ATM)**. Attraverso questo processo di confezionamento viene tolto l'ossigeno ai prodotti, permettendo una minor deperimento dei prodotti. Questo ha permesso di migliorare l'attività dal punto di vista operativo e gestionale.

Porzioni di piatti pronti



Il n. di porzioni di piatti pronti è un *di cui* delle 482 tonnellate recuperate dal canale della Ristorazione



MCDONALD'S "SEMPRE APERTI A DONARE"

Il progetto, che ha visto la collaborazione tra McDonald's, i suoi franchisee, Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald, Banco Alimentare e Comunità di Sant'Egidio è nato all'inizio del periodo pandemico per sostenere la comunità a livello locale, ed è stato rinnovato negli anni successivi, a causa del perdurare della situazione di povertà in Italia.

- ✓ **300** ristoranti McDonald's hanno aderito in tutte le regioni d'Italia
- ✓ **217.000** pasti
- ✓ **310** OPT beneficiarie

Nella semplicità di un pasto caldo, i beneficiari hanno potuto sperimentare un momento di gioia e condivisione. Inoltre, si è creato un rapporto di fiducia tra i dipendenti dei ristoranti McDonald's e le OPT destinatarie del prodotto, con la volontà di proseguire il progetto anche nel 2024.



6 G.Caglioti, *Le Food Banks nell'evoluzione delle politiche urbane del cibo: Banco Alimentare e la rete collaborativa costruita in Italia*, numero speciale della Rivista Italiana di Politiche Pubbliche "Collaborative governance in Italian Urban Food Policies: Towards an analytical Framework for differentiated Governance Arrangements", n.3/2022

L'avvio del programma di recupero di Banco Alimentare del cibo cotto e fresco in eccedenza dalla GDO e dalla ristorazione permette la redistribuzione di alimenti eccellenti dal punto di vista qualitativo e spesso carenti nelle diete di chi chiede aiuto alimentare (proteine, omega 3, vitamine, fibre, ecc.).⁶





1 ANALISI DI FATTIBILITÀ

DOMANDA DI ALIMENTI

OPT
Organizzazioni
Partner Territoriali



OFFERTA ALIMENTARE SUL TERRITORIO

GDO Punti vendita della GDO

Mense

2 FORMALIZZAZIONE DEL RECUPERO

- Accordo Quadro a livello nazionale
 - FBAO
 - Catena GDO / società di ristorazione
- Accordo di Collaborazione OBA + PV GDO/Società di ristorazione

Accordo di Collaborazione OBA + PV GDO/Società di ristorazione

3 CONDIVISIONE PROCEDURA OPERATIVA

secondo il Manuale per Corrette Prassi Operative



4 DONAZIONE ECCEDEXE ALIMENTARI

GDO Punto Vendita

Società di ristorazione

5 RITIRO

da parte della OPT in nome e per conto di Banco Alimentare (sottoscrizione scrittura privata)

Direttamente da Banco Alimentare

6 STOCCAGGIO E/O REDISTRIBUZIONE

OPT DELEGATA AL RITIRO Utilizzo secondo i fini istituzionali

BANCO ALIMENTARE Stoccaggio del prodotto in magazzino



LE PROSPETTIVE DI SITICIBO

A fronte dell'aumento della richiesta di aiuto alimentare da parte delle OPT presenti sul territorio e della potenzialità da parte della GDO di incrementare la donazione di eccedenze alimentari, nel corso del 2023 **Fondazione ha stanziato ulteriori fondi destinati alle OBA** con l'obiettivo di potenziare e sviluppare l'attività su tutto il territorio nazionale.



“PIÙ CIBO PIÙ VICINO”

Il progetto “Più cibo più vicino”, realizzato con il sostegno della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), ha avuto l’obiettivo di affrontare l’aumento del bisogno alimentare tra un numero crescente di persone in situazione di povertà in Italia. Nell’ambito del progetto la CEI ha fornito i materiali e le attrezzature necessarie per il ritiro e la conservazione degli alimenti recuperati. In particolare, sono stati acquistati e distribuiti a 20 OBA territoriali **1.000 thermobox**, **25.200 vaschette da quattro porzioni con coperchio** e **24.000 vaschette da otto porzioni con coperchio**.



3.1.5 Ortofrutta

Recuperiamo frutta e verdura fresche dai mercati in cui, a causa della facilità con cui i prodotti si rovinano o deperiscono, si generano degli sprechi.

In questo contesto interveniamo organizzando il recupero di questi prodotti.

Nel 2023 il canale ortofrutta ha visto un’importante riduzione del raccolto, che è passato da 4.632 a 2.764 tonnellate (-40%), principalmente causato dalle eccezionali alluvioni, la siccità e le fitopatie sempre più resistenti.

L’APPLICAZIONE BRING THE FOOD



Nel 2023 è stata introdotta l’applicazione web Bring the Food, volta a semplificare il flusso delle donazioni e dei recuperi delle eccedenze alimentari. Il primo programma a beneficiare di questo applicativo è stato **Siticibo**, che con la sua crescita significativa **ha visto la necessità di tracciare e snellire il processo di caricamento dei dati**.


I dati delle donazioni delle catene GDO a livello nazionale vengono caricati su BTF e, attraverso il suo utilizzo, si possono controllare e confrontare con i DDT cartacei.



3.1.6 La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

Accanto all’attività quotidiana, ogni anno, a novembre, Fondazione organizza e coordina la **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare**, attraverso il coinvolgimento delle OBA.

L’obiettivo di questo evento è **sensibilizzare la società civile sul problema della povertà**, attraverso la raccolta di alimenti donati dalle persone che vi partecipano e richiamare ai concetti di condivisione, gratuità e carità, secondo il principio educativo **“Condividere i bisogni per condividere il senso della vita”**.

 Quanto raccolto durante la **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** viene distribuito da Banco Alimentare alle **Organizzazioni Partner Territoriali** che aiutano le persone in difficoltà in Italia.

 **7.650** TONNELLATE DI ALIMENTI RACCOLTE

 **11.607** PUNTI VENDITA ADERENTI

 **157.550** VOLONTARI COINVOLTI

 **OLTRE 5 MLN** DI ITALIANI HANNO PARTECIPATO ALLA DONAZIONE

 **108.600** RACCOLTI

“ I poveri sono persone, hanno volti, storie, cuori e anime. Sono fratelli e sorelle con i loro pregi e difetti, come tutti, ed è importante entrare in una relazione personale con ognuno di loro. [...] Possa svilupparsi la solidarietà e sussidiarietà di tanti cittadini che credono nel valore dell’impegno volontario di dedizione ai poveri. [...] È una questione di giustizia che ci impegna tutti a cercarci e incontrarci reciprocamente, per favorire l’armonia necessaria affinché una comunità possa identificarsi come tale. ”

Papa Francesco

Messaggio per la VII Giornata Mondiale dei Poveri



L'iniziativa prevede la presenza di **volontari** presso i punti vendita aderenti della Grande Distribuzione Organizzata che **invitano centinaia di migliaia di persone che vanno a fare la spesa a donare una parte della propria spesa per le persone in difficoltà.**

La **presenza dei volontari** consente ai potenziali donatori di conoscere i valori dell'iniziativa, le modalità di partecipazione e di dialogare faccia-a-faccia con i volontari di Banco Alimentare. Essi, inoltre, hanno il compito di suddividere, inscatolare e pesare gli alimenti donati in modo da renderli trasportabili verso i punti di stoccaggio e smistamento.

L'iniziativa non potrebbe svolgersi senza il contributo delle **catene commerciali della GDO**. La loro partecipazione può assumere diverse configurazioni, da quella più minimale, consistente nel semplice permesso concesso ai volontari di stazionare all'ingresso dei punti vendita, a quella maggiormente proattiva, con l'allestimento di specifici corner in cui i clienti trovano riuniti i prodotti suggeriti nei materiali di comunicazione della GNCA.

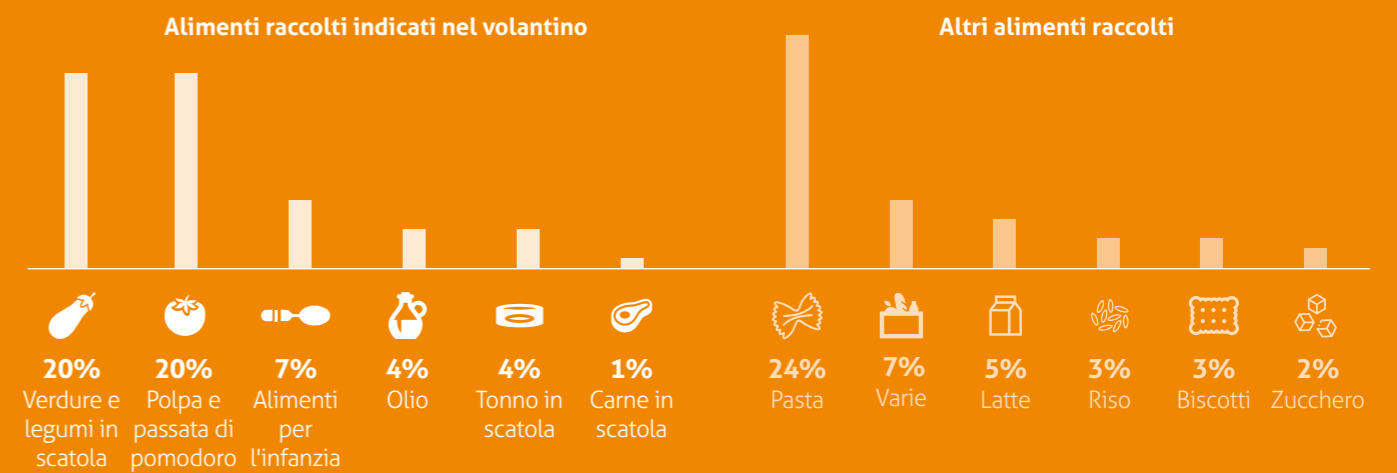
Anche nel 2023 è stata proposta la **Colletta online su 4 piattaforme e-commerce** (Amazon, Esselunga, Easycoop, Carrefour) per dare la possibilità a chi non può recarsi fisicamente al punto vendita o chi vive all'estero, di dare il proprio contributo acquistando alimenti sulle piattaforme aderenti.

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare del 2023 è stata anticipata di una settimana rispetto alle edizioni precedenti, per allinearsi con la VII Giornata Mondiale dei Poveri, fortemente voluta da Papa Francesco.



ZOOM

La Giornata Nazionale della colletta Alimentare



LA COLLETTA ALIMENTARE

PIANIFICAZIONE

DEFINIZIONE STRATEGIA E TIMELINE

ANALISI COLLETTA PRECEDENTE

- questionari di valutazione
- incontri online FBAO - OBA one to one

SCELTA MATERIALI SOSTENIBILI

- Cartacei in PEFC
- Shopper 100% Mater-Bi
- Pettorine LDPE 30% rigenerato

relazione con
FORNITORI MATERIALI
FORNITORI SERVIZI
SPONSOR
PARTNER VOLONTARI
PARTNER MEZZI DI TRASPORTO

- Comunicazione
- Assicurazione
- Applicativi gestione Punti Vendita e volontari

relazione con
GDO

FONDAZIONE Banco Alimentare
 coordina l'organizzazione dell'evento dialogando in particolare con **GDO** e **OBA**

21 OBA

Concorda i PV aderenti alla luce delle disponibilità delle **GDO** e delle **OBA** attraverso l'applicativo di gestione Punti Vendita

COLLABORAZIONE TERRITORIALE CON PARTNER (volontari e mezzi di trasporto)

RICERCA E FORMAZIONE SQUADRE DI VOLONTARI

DISTRIBUZIONE MATERIALI

ORGANIZZAZIONE EVENTO/I DI LANCIO GNCA NAZIONALE E TERRITORIALI

- Form volontari online

21 RR=
 Responsabili Regionali

124 RP=
 Responsabili Provinciali

11.600 CE=
 Capo Equipe, responsabili del coordinamento nel PV assegnato

157.500
 Volontari

AVVIO

MAR

FEB

GEN

DIC

NOV

SET

ESECUZIONE

DISTRIBUZIONE ALIMENTI DONATI

RINGRAZIAMENTO DI TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI

COMUNICAZIONE RISULTATI GNCA



GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE

I volontari invitano a **DONARE UNA PARTE DELLA PROPRIA SPESA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ**, nei Punti Vendita o attraverso le piattaforme e-commerce

colletta online su 4 piattaforme e-commerce

VOLONTARI

Suddividono, inscatolano e pesano gli alimenti donati

Trasportano gli alimenti donati verso i punti di stoccaggio e smistamento

Scaricano e smistano i prodotti nei luoghi di stoccaggio



3.2 Food safety: la sicurezza dei prodotti recuperati

Banco Alimentare è responsabile della gestione dei prodotti alimentari, perciò ogni magazzino deve essere conforme alle norme igienico sanitarie. Vengono attuate tutte le procedure necessarie a garantire la sicurezza dei prodotti alimentari recuperati, raccolti, stoccati e poi distribuiti. Per uniformare le procedure e favorire uno standard qualitativo omogeneo, è stato adottato, da ottobre 2015, il **"Manuale per Corrette prassi operative per le organizzazioni caritative"**.



 **Manuale per Corrette prassi operative per le organizzazioni caritative**

Il documento, redatto insieme a Caritas Italiana, è stato approvato nel 2015 dal Ministero della Salute ed è lo strumento di riferimento anche per le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT) nella gestione dei prodotti alimentari in ogni magazzino. Nel Manuale vengono descritte e normate tutte le casistiche che appartengono all'attività specifica del Banco Alimentare, fornendo **procedure condivise e modalità operative specifiche** nell'ambito del settore del "recupero e distribuzione degli alimenti ai fini di solidarietà sociale". Questo ci consente di poter lavorare meglio, elevando la qualità operativa e tutelando i destinatari finali dei prodotti.

DATA DI SCADENZA E TMC

Da consumarsi ENTRO

La data di scadenza è il giorno entro cui un alimento deve essere tassativamente consumato. Un alimento è scaduto dal giorno successivo alla data indicata sulla confezione e in questo caso non può più essere venduto. Consumarlo dopo la data di scadenza, infatti, potrebbe comportare rischi per la salute.

Da consumarsi PREFERIBILMENTE entro

Il TMC è la data fino alla quale un prodotto alimentare conserva le sue proprietà specifiche, in adeguate condizioni di conservazione. Un alimento che ha superato il TMC non è scaduto. I prodotti con TMC raggiunto o superato non sono dannosi per la salute dei consumatori e possono, quindi, essere consumati e donati a chi ne ha bisogno.



3.2.1 Comitato tecnico scientifico sulla sicurezza alimentare

L'attenzione nel garantire la **qualità e salubrità dei prodotti distribuiti** è un principio indiscutibile della nostra opera e un segno tangibile del rispetto che abbiamo per i destinatari finali. Tuttavia, spesso emergono **problematiche nuove o criticità gestionali**, si intraprendono **nuove attività di recupero e si verificano imprevisti**, per cui è richiesta una competenza in grado di sostenere Banco Alimentare nel prendere **decisioni rapide** in sicurezza. Inoltre, la presenza di molti volontari rende necessario **un costante lavoro di formazione** affinché tutti siano consapevoli delle attenzioni che richiede gestire prodotti alimentari.

Per queste ragioni nel 2022 è stato costituito il **"Comitato tecnico scientifico sulla sicurezza alimentare"**, insediato ufficialmente dal 29 settembre 2022. Il comitato è formato da professionisti esterni (veterinari, medici della nutrizione, tecnologi alimentari, alcuni già punti di riferimento nei vari Banchi) e interni (rappresentanti competenti).

Gli obiettivi generali del Comitato sono:

- formulare **pareri e proposte** sulla sicurezza alimentare in riferimento alla attività di Banco Alimentare;
- elaborare **linee di indirizzo** o suggerimenti di comportamento generale per promuovere in maniera costante il tema della sicurezza alimentare come valore essenziale dell'attività quotidiana; essere aggiornati su tutte le novità normative;
- essere **un punto di riferimento per la formazione** nelle OBA, anche attraverso la verifica della situazione e lo stimolo a colmare eventuali lacune;
- essere di **supporto per eventuali criticità o problematiche** legate alla gestione dei prodotti;
- rafforzare **l'immagine, verso gli stakeholder, di Banco Alimentare quale interlocutore solido**, autorevole e rappresentativo, rispetto al tema della sicurezza alimentare;
- costituire un team di figure competenti che siano **ambassador** di Banco Alimentare;
- contribuire all'aggiornamento costante del Manuale circa le corrette prassi igienico sanitarie.



Nel corso dell'anno 2023 il CTS si è riunito tre volte ed ha impostato un lavoro che ha visto come punto centrale il tema della formazione. Sono stati organizzati due incontri tra i membri del CTS e le OBA con lo scopo di conoscere nel dettaglio il grado di presenza di BA sul territorio. Questi incontri sono stati molto importanti perché hanno favorito non solo una conoscenza più diretta delle esperienze delle OBA, ma anche una condivisione delle necessità riguardanti gli aspetti di sicurezza alimentare relativi l'attività che quotidianamente le OBA sperimentano sul campo.

Per questa ragione, a margine degli incontri, il CTS ha definito una strategia di supporto formativo per le OBA da implementare a partire dal 2024. Tale strategia prevede un primo momento indirizzato ai Presidenti, con lo scopo di condividere l'importanza e il valore del tema della sicurezza alimentare e un secondo momento con incontri specifici indirizzati ai referenti operativi, con l'ambizioso obiettivo finale di raggiungere, nel limite del possibile, anche le Organizzazioni Partner Territoriali convenzionate con le OBA.

Il comitato è composto da:

-  **Laura Mongiello**, *Presidente Comitato Tecnico-Scientifico, Tecnologa Alimentare*
-  **Antonio Sorice**, *Medico Veterinario*
-  **Orlando Paciello**, *Medico veterinario, docente universitario e membro del direttivo del BA della Campania*
-  **Dario Frisio**, *Professore Ordinario di Economia Agraria, Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali (ESP), Università degli Studi di Milano*
-  **Pierangelo Galimberti**, *responsabile qualità area alimentare OBA Lombardia (ex direttore assicurazione sicurezza e controllo qualità in Granarolo)*
-  **Salvatore Maggiori**, *Direttore Generale FBAO*
-  **Vittore Mescia**, *responsabile Operations FBAO (raccolta e logistica beni alimentari)*
-  **Simone Barreca**, *responsabile Siticibo FBAO*



3.3 La transizione digitale

La transizione digitale avviata nel 2022 e proseguita nel 2023 ha potenziato significativamente le attività di Banco Alimentare, permettendo sia una **gestione più organica delle operazioni di raccolta e distribuzione degli alimenti**, che un **miglioramento del sistema di auditing**. L'implementazione di progetti è proceduta con intensità differente a seconda del livello di maturità delle singole Organizzazioni Banco Alimentare territoriali.

La digitalizzazione di Banco si è concretizzata attraverso l'**adozione del cloud** e la **minimizzazione dell'utilizzo di server fisici**, garantendo maggiore flessibilità e riducendo i costi operativi.

La **Data Governance** è stata **potenziata**, gestendo con precisione le autorizzazioni di accesso ai dati e l'archiviazione dei documenti.

Nel corso dell'anno è stata completata la **rein-gegnerizzazione degli applicativi di gestione**



dei punti vendita della GNCA e delle anagrafiche OPT. In particolare, con riferimento a quest'ultima area, è stato implementato un nuovo applicativo di nome OpT Easy. Inoltre, è stato **ampliato** l'attuale **sistema di Customer Relationship Management (CRM)** a livello nazionale, includendo la gestione dei contatti aziendali e implementando una reportistica analitica integrata.

I PRINCIPALI PROGETTI IT

MULTI-TENANT

Nel corso del 2023, ha avuto luogo il **processo di migrazione Multi-Tenant**, un modello architetturale in cui una singola istanza di un'applicazione o di un sistema software può servire più soggetti (in questo caso le OBA), noti come "tenant". In altre parole, le OBA condividono la stessa infrastruttura e istanza del software, ma i dati e le configurazioni sono separati e isolati per ciascuna di esse. La durata del progetto è stata estesa di un semestre rispetto alla pianificazione iniziale, principalmente a causa delle difficoltà organizzative delle OBA nella gestione delle attività successive alla migrazione. Questa estensione ha permesso alle OBA di beneficiare degli incentivi economici offerti da Microsoft alle organizzazioni non profit, consentendo loro di sviluppare un piano di trasformazione digitale su misura.



VERSO SAP S/4 HANA

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2022 è stata avviata la pianificazione di una strategia di **migrazione verso il sistema SAP S/4 HANA**. Il progetto di migrazione è stato strutturato in 6 fasi progettuali che saranno completate entro il 2024. L'evento ha coinvolto tutte le OBA con l'obiettivo di condividere le motivazioni della scelta di SAP S/4HANA, presentare il progetto, la roadmap, le fasi, gli ambiti di cambiamento e miglioramento, e coinvolgere attivamente i Key User nel processo di cambiamento.



WHATSAPP – Infrastrutturazione digitale per l'economia circolare

Nel 2023, FBAO è stata selezionata come beneficiaria del **bando "Riprogettiamo il Futuro"** della Fondazione Cariplo, avente come suo obiettivo principale quello di "promuovere e facilitare il cambiamento interno alle organizzazioni (change management)" per il progetto "WhatSAPP - Infrastrutturazione Digitale per l'Economia Circolare".

Il bando ha **contribuito a finanziare le prime due fasi** della migrazione al nuovo sistema gestionale SAP S/4 HANA.

BRING THE FOOD

Nel 2023 è stato introdotto Bring The Food (BTF). Bring è un'applicazione web nata con l'obiettivo di contrastare lo spreco alimentare, che mette in contatto i donatori di cibo come supermercati, ristoranti e aziende agricole, con i beneficiari, quindi le Organizzazioni Partner Territoriali convenzionate con BA.

Approfondimenti a pag.66



3.4 Le attività di promozione e sensibilizzazione con istituzioni e società

Fondazione svolge un'attività di **dialogo e sensibilizzazione sia a livello nazionale che europeo**, in quanto membro della European Food Banks Federation (FEBA). Le principali aree tematiche su cui si concentrano le attività riguardano l'aiuto alimentare, la riduzione dello spreco alimentare e la condivisione di best-practice e know-how tra i membri FEBA.

3.4.1 Aiuto Alimentare

Livello Europeo

FBAO partecipa al dialogo tra diversi stakeholders, quali gli stessi membri FEBA, le Autorità di Gestione nazionali e Le Organizzazioni Partner Territoriali (OPT)

🎯 Ridurre insicurezza alimentare e promuovere l'inclusione sociale dei gruppi più vulnerabili nell'Unione Europea



Partecipazione attiva all'**ESF+ Community of Practice (CoP) on Material support**

Possibilità di condividere conoscenze ed esperienze rispetto al Fondo Europeo Sociale +



Partecipazione all'evento "**Bridging Communities in Times of Crisis: Providing Material Support for Vulnerable Groups**" a Varsavia

Possibilità di conoscere le modalità in cui vengono impiegati i fondi europei





Livello Nazionale



Partecipazione al **Food System Summit+2 Stocktaking**

Vertice sull'alimentazione organizzato dalla Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO) in collaborazione con il Governo italiano che ha visto la partecipazione di 22 Capi di Stato o Governo e di oltre 1000 delegati provenienti da 161 paesi nel mondo



Partecipazione ai lavori preparatori del Tavolo sulla Sicurezza Alimentare promossa dal Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)



Intervento al convegno **"Sicurezza, Sostenibilità e Spreco Alimentare: Strategie per Educare, Formare e Nutrire."**, promosso dall'Università di Bari nell'ambito della Giornata Internazionale della Sicurezza Alimentare



Partecipazione al **Comitato Nazionale Sicurezza Alimentare (CNSA)**⁷, in particolare al gruppo di lavoro "Contenitori per uso alimentare: compatibilità ambientale e sicurezza alimentare per migliorare la vita dei cittadini"



⁷ Comitato nazionale Sicurezza Alimentare, Ministero della Salute



FBAO + altre Organizzazioni partner Nazionali (OpN) + Autorità di Gestione

partecipano a:



4 TAVOLI DI COORDINAMENTO FEAD

- Definizione dei panieri di prodotti
- Pianificazione del nuovo settennato del Fondo Sociale Europeo + (FSE+)



4 TAVOLI TECNICI

Definizione questioni operative relative al funzionamento del portale ministeriale SiFead, al fine di migliorarne la funzionalità per gli utenti

FBAO + altre Organizzazioni partner Nazionali (OpN) + AGEA

partecipano a:



TAVOLI TECNICI

- gestione rimborsi amministrativi circa i programmi di aiuto alimentare (FEAD e FN)
- chiusura forniture FEAD
- Integrazione dei sistemi informatici per il trasferimento dei dati dal gestionale SiFEAD al SIAN

⁸ Rete Italiana delle Politiche Locali del Cibo

Livello Locale



Partecipazione all'**Incontro Nazionale della Rete Politiche Locali del Cibo**⁸



FBAO ha dato vita al tavolo di lavoro "Riduzione delle Perdite e degli Sprechi alimentari" all'interno di BA stesso

Confrontarsi e lavorare insieme ai principali attori del settore privato e pubblico per individuare e misurare le soluzioni più efficaci per affrontare il problema



Coordinamento di un **gruppo di lavoro interno a BA** che coinvolge 4 OBA (Lombardia, Lazio, Liguria e Toscana) in quanto nelle loro regioni sono presenti le principali città attive sul fronte delle Urban Food Policy, rispettivamente Milano, Roma, Torino, Genova e Firenze

Collaborare con associazioni e istituzioni e condividere best-practice perché possano contribuire a possibili politiche a sostegno di tali attività



3.4.2 Riduzione dello Spreco Alimentare

Livello Europeo



Partecipazione, attraverso FEBA, alla **EU Platform on Food Losses and Food Waste**⁹

FEBA è membro attivo di diversi sottogruppi all'interno della EU Platform come, ad esempio, il sottogruppo sulle "Food donation" e porta avanti gli interessi dei propri membri.



Partecipazione agli **EU Working Group** insieme agli altri membri FEBA.



Tavolo di lavoro, convocato da FEBA, offre un importante luogo di discussione, confronto e aggiornamento sulle tematiche di interesse dei **Banchi Alimentari in Europa**.

8 riunioni incentrate su diverse tematiche di interesse, che hanno coinvolto un totale di **30 rappresentanti** provenienti dai **22 membri della FEBA**.

Unificare le posizioni di FEBA e dei suoi membri al fine di promuovere attività di advocacy a livello europeo e internazionale in favore di interessi comuni.

Esempio significativo

Tavolo di lavoro in cui si è discussa la proposta di modifica alla direttiva 2008/98/EC sui rifiuti, che ha portato alla richiesta di introduzione di target vincolanti per la riduzione dello spreco alimentare.

9 [EU Platform on Food Losses and Food Waste](#)



Livello Nazionale



Supporto al **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)** per definire la posizione nazionale sulla riduzione dello spreco alimentare, nell'ambito della revisione della proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti



Contributo nel **gruppo di lavoro AGRIFOOD della Piattaforma ENEA - Italian Circular Economy Platform (ICESP)**¹⁰ con un intervento dal titolo: «La valorizzazione delle eccedenze per combattere l'insicurezza alimentare in chiave circolare» Scopo: favorire nuove partnership con i soggetti della filiera agroalimentare interessati a collaborazioni concrete e misurabili, quale apporto al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Favorire nuove partnership con i soggetti della filiera agroalimentare interessati a collaborazioni concrete e misurabili, quale apporto al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030

10 [Italian Circular Economy Platform](#)

3.4.3 Sensibilizzazione nelle Scuole e nelle Università

Fondazione si impegna nella sensibilizzazione presso scuole secondarie di secondo grado e istituzioni accademiche, partecipando a corsi e seminari.

All'interno dell'attività seminariale prevista dal Corso di Laurea "Progettazione, logistica e sostenibilità nei sistemi di ristorazione" dell'Università degli Studi di Milano, FBAO ha partecipato il 30 maggio 2023 al seminario sul tema: "Gestione delle eccedenze e riduzione degli sprechi nella ristorazione collettiva".

Lo scopo dell'intervento è stato portare a conoscenza dei futuri tecnologi e scienziati della ristorazione le opportunità per una gestione efficiente delle eccedenze che si generano nella ristorazione.





NON CI FERMA NESSUNO

“*Il Futuro non fa paura*” è il claim scelto per la 9ª edizione della campagna sociale #NonCiFermaNessuno di Luca Abete che ha l’obiettivo di incoraggiare i giovani studenti italiani.

- 1 28 Marzo, Napoli – Università degli studi “Federico II”
- 2 30 Marzo, Cassino – Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- 3 4 Aprile, Chieti – Università degli studi “Gabriele D’Annunzio”
- 4 13 Aprile, Potenza – Università della Basilicata
- 5 18 Aprile, Milano – Università degli studi di Milano Statale
- 6 19 Aprile, Parma – Università degli studi di Parma
- 7 8 Maggio, Messina – Università degli studi di Messina
- 8 9 Maggio, Catanzaro – Università degli studi “Magna Graecia” di Catanzaro
- 9 15 Maggio, Firenze – Università degli Studi di Firenze
- 10 16 Maggio, Roma – Università degli studi “La Sapienza”



Al tour hanno partecipato volontari e referenti di Banco Alimentare per **promuovere il valore del dono di sé, far conoscere l’attività di Banco Alimentare e sensibilizzare al volontariato**. La Campagna ha inoltre coinvolto gli studenti nel video game per smartphone “*Super Foody*” con lo scopo di raccogliere pasti da donare al Banco Alimentare (charity del progetto), grazie a LIDL Italia che si è confermato per il secondo anno consecutivo food donor del progetto. Alla fine del tour sono state **donate 20 tonnellate di prodotti alimentari** distribuiti in Toscana, Lazio, Lombardia, Puglia e Veneto tramite le Organizzazioni Partner Territoriali convenzionate con Banco Alimentare.

ENERGY – AGIRE A SCUOLA PER L’AMBIENTE

Il progetto si propone di promuovere uno sviluppo sostenibile attraverso l’impegno congiunto di studenti, insegnanti e comunità. Durante il biennio novembre 2022 - ottobre 2024, sono stati organizzati percorsi formativi interdisciplinari presso scuole secondarie di primo e secondo grado, coinvolgendo anche aziende e organizzazioni non-profit. In particolare, sono stati sviluppati moduli formativi sullo spreco alimentare e sull’economia circolare in collaborazione con Amore per il Sapere (APIS). Ai progetti hanno partecipato 120 insegnanti e 1000 studenti. Fra questi 14 insegnanti e 86 studenti, colpiti dall’attività di Banco Alimentare hanno deciso di partecipare come volontari alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, sensibilizzando e attuando così gli insegnamenti acquisiti. Il progetto è stato finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e ha visto la collaborazione di diverse entità, tra cui Fondazione AVSI, Amore per il Sapere Associazione di Promozione Sociale (APIS-APS), Centro Laici Italiani per le Missioni (CELIM), Club Alpino Italiano (CAI), Carbonsink Group S.r.l., Edison S.p.A., e Fondazione De Gasperi (FDG).



3.5 Il volontariato aziendale



Nel 2023 si è registrato un aumento delle richieste di volontariato da parte delle aziende presso Banco Alimentare, in seguito al miglioramento della situazione pandemica e all’aumento della sensibilità nei confronti dello spreco alimentare e della povertà.

L’obiettivo principale è fare conoscere e sperimentare direttamente l’attività quotidiana di Banco Alimentare. Queste attività offrono un’opportunità di team-building alternativa al lavoro d’ufficio, generando un impatto positivo sul territorio, costruendo una partnership sempre più solida tra Banco Alimentare, le aziende partecipanti e le loro persone.





3.6 Condivisione di Best-Practice e Know-How tra Membri FEBA



FBAO partecipa a diverse iniziative di condivisione di best-practice e know-how tra i membri FEBA. Nel 2023 FBAO ha partecipato a 5 incontri one to one con 2 Banche Alimentari, nello specifico Fédération Française des Banques Alimentaires e Česká Federace Potravinových Bank sul tema della donazione di cibo nei differenti contesti legislativi¹¹.

Inoltre, FBAO è stata protagonista in tre momenti di "Skill Sharing". Il primo si è tenuto a Milano dal 21 al 23 marzo 2023 e ha coinvolto la Federația Băncilor pentru Alimente din România (FBAR). Durante questo incontro è stata data agli ospiti una panoramica sull'attività del Banco Alimentare, successivamente è stato presentato il programma Siticibo e la Colletta Alimentare¹². Il secondo momento si è svolto sempre a Milano il 15-16 novembre 2023 e ha coinvolto la Food Bank Albania (FBA).

In questo contesto il focus è stato sull'attività di magazzino e sulla condivisione di strumenti progettuali, pur condividendo sempre informazioni sul programma Siticibo che rimane una best-practice a livello internazionale¹³. Infine, dal 17 al 20 novembre 2023, si sono svolte attività a Milano e Roma con la Banca de Alimente Moldavia e rappresentanti delle autorità governative e del settore imprenditoriale in Moldavia.

L'obiettivo principale è stato di approfondire il modello legislativo italiano sulla donazione alimentare, specificamente la legge 166/2016 (legge Gadda). Le attività hanno previsto un dialogo con le istituzioni pubbliche italiane, in particolare con l'Agenzia delle Entrate, una panoramica delle attività di magazzino a Roma e la presentazione del programma Siticibo a Milano¹⁴.

11 [Peer-to-Peer sessions on food waste prevention legislation](#)
12 [Skill-sharing Session con Federația Băncilor pentru Alimente din România](#)
13 [Skill-sharing session con Food Bank Albania](#)
14 [Skill-sharing session con Banca de Alimente Moldavia](#)



3.7 Network FBAO – OBA



PROGETTO "QUANTIFYING THE IMPACT OF EUROPEAN FOOD BANKS – FROM FARM TO FORK"

Il progetto, a cui FBAO ha partecipato attivamente, è stato concepito con l'obiettivo di implementare un metodo efficiente per la raccolta e l'analisi dei dati, con l'intento di potenziare le capacità della Federazione Europea delle Banche Alimentari (FEBA) e dei suoi membri.

I benefici derivanti dalla partecipazione a questo progetto sono significativi. A livello FEBA, l'ottenimento di dati aggregati sull'attività dei Banche Alimentari in Europa rappresenta un importante strumento informativo. A livello FBAO, la possibilità di confrontare i propri dati con quelli degli altri membri FEBA permette di identificare best-practice nell'utilizzo di strumenti digitali per la raccolta dati.

Guardando al futuro, il progetto mira a estendere le attività alle OBA di ciascun membro FEBA. Questa prospettiva di collaborazione a più ampio raggio promette di rafforzare ulteriormente il network e migliorare la capacità di analisi e monitoraggio delle attività alimentari a livello europeo.



Quantifying the impact of European Food Banks

Nell'ambito della nostra attività di coordinamento organizziamo dei momenti di condivisione di pratiche ed esperienze con le OBA, di modo che tutti i membri di Banco Alimentare siano sempre aggiornati e allineati su tutto ciò che riguarda la strategia e l'operatività dell'organizzazione.



15		AMMINISTRAZIONE & CONTROLLO
6		COLLETTA ALIMENTARE
4		COMUNICAZIONE
11		DIREZIONE GENERALE
13		IT
10		OPERATIONS
25		PROGETTI
2		RACCOLTA FONDI
1		SEGRETARIATO GENERALE





4. GLI IMPATTI DI BANCO ALIMENTARE

IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSION DI BANCO ALIMENTARE, CONTRIBUENDO A MINIMIZZARE LO SPRECO DELLA FILIERA AGROALIMENTARE E REDISTRIBUENDO GRATUITAMENTE LE ECCEDENZE, HA UN **DUPLICE RISVOLTO**:



SOCIALE, nel suo quotidiano rapporto con i propri stakeholder diretti e nella sua attività indiretta di sostegno alimentare alle persone in difficoltà.



AMBIENTALE, in quanto la produzione di alimenti genera delle emissioni di CO₂ in atmosfera, le quali senza l'attività di "recupero" da parte di Banco Alimentare sarebbero prodotte "a vuoto".

Fondazione ha preso coscienza della **necessità di misurare questi impatti** di modo da orientare le strategie per il **raggiungimento dello scopo istituzionale** e di **contribuire alla tutela dell'ambiente**.



“ Non esistono due crisi separate, sociale e ambientale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale, per rispondere alla quale serve un approccio integrale, al fine di combattere la povertà e al tempo stesso prendersi cura della natura ”

Papa Francesco
Enciclica Laudato si





4.1 L'impatto sociale di Fondazione

L'attività che svolgiamo quotidianamente ha un effetto sulle singole persone e sulle organizzazioni (OPT, OBA e aziende) con cui collaboriamo. L'obiettivo della valutazione d'impatto è di quantificare tale effetto.

4.1.1 Metodologia

	SOGGETTI COINVOLTI	371
	METODOLOGIA	Teoria del cambiamento
	COSA MISURA	Il cambiamento di 17 dimensioni d'impatto <i>a cui sono associati 55 temi</i>
	CHI PERCEPISCE I CAMBIAMENTI	5 categorie di stakeholder <i>Dipendenti, Volontari, OPT, OBA e aziende</i>
	COME SONO MISURATI	Indice d'Impatto (IdIM) <i>Livello di significatività del cambiamento generato su scala 1 (minimo)-5 (massimo)</i>
	OBIETTIVO	Orientare la strategia

ESEMPI

STAKEHOLDER	DIMENSIONE D'IMPATTO	TEMA ASSOCIATO	CAMBIAMENTO PERCEPITO (1-5)
OPT	Qualità del lavoro	Approccio più rigoroso alla sicurezza alimentare	3,75
Dipendenti	Cultura lavorativa	Responsabilità verso la qualità del lavoro	3,79



4.1.2 Risultati

Tutte le categorie dei portatori d'interesse coinvolte hanno riscontrato degli effetti positivi dalla propria interazione con Fondazione.

Questi effetti positivi sono misurati dagli indici d'impatto sottostanti, calcolati tenendo in considerazione sia la numerosità dei temi cambiati (IdIM > 3,25) che l'intensità di questo cambiamento (IdIM > media; 60° percentile; 75° percentile).

TEMI CAMBIATI POSITIVAMENTE RISPETTO AI TEMI INDAGATI

	Aziende	69%
	OBA	67%
	OPT	59%
	Volontari	44%
	Dipendenti	31%

I risultati dello studio evidenziano una netta **differenza tra l'intensità di cambiamento percepito nel 2023 dalle organizzazioni** (OPT, OBA e aziende) **e quello percepito dalle persone** (dipendenti e volontari).

ORGANIZZAZIONI

- Dimensioni d'impatto pratiche e tangibili (vd. Esempi)
- Più facile identificazione dei cambiamenti ▶ sensibilità alle variazioni operative
- Specificità organizzative e territoriali dei rispondenti

PERSONE

- Dimensioni d'impatto qualitative (vd. Esempi)
- Difficile percezione dei cambiamenti nel breve periodo
- Lo stato emotivo al momento della compilazione può incidere sui risultati

I beneficiari non sono uno stakeholder diretto di Fondazione, tuttavia, pur applicando una metodologia differente¹, abbiamo calcolato l'impatto economico percepito delle donazioni di alimenti. Questo è risultato essere 4,8 volte superiore rispetto al valore nominale in euro.

Alimenti raccolti (t)	Valore nominale (€)	Moltiplicatore	Valore percepito totale (€)	Valore percepito pro-capite (€)
119.138	327.804.064	4,8	1.573.459.507	877





4.2 L'impatto ambientale di Banco Alimentare

L'impatto ambientale di Banco Alimentare è un **bilancio fra impatti positivi** generati attraverso l'attività di recupero delle eccedenze, e **impatti negativi** conseguenti l'utilizzo di combustibili fossili ed energia elettrica e la movimentazione logistica.

4.2.1 Gli impatti ambientali positivi

Come abbiamo calcolato gli impatti positivi

FE= Fattore di emissione



LA QUANTITÀ DI EMISSIONI SALVATE DIPENDE FORTEMENTE DALLA TIPOLOGIA DI PRODOTTO RECUPERATO. QUESTO IMPLICA UNA DIFFICOLTÀ NEL CONFRONTO PLURIENNALE.

43,3 MILA TON DI ALIMENTI RECUPERATE

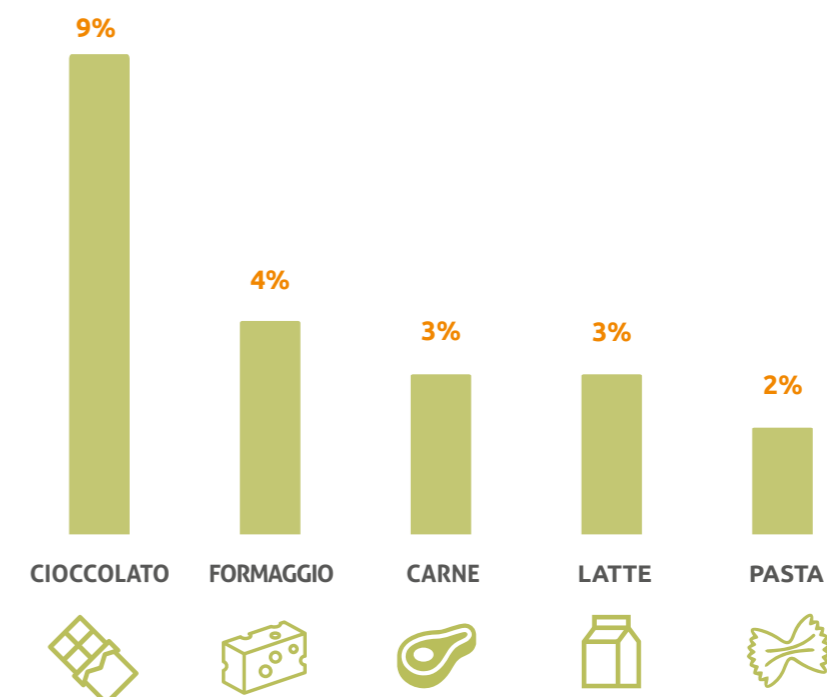
76.774 TON TCO2 SALVATE DALLO SPRECO

922 TON TCO2 NON EMESSE (Mancato incenerimento, DEFRA, 2022)

IMPATTO AMBIENTALE POSITIVO

76.773

Peso di alcuni prodotti sul totale delle emissioni





4.2.2 Gli impatti ambientali negativi

EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1)

- Gas naturale per il riscaldamento
- Combustibili fossili per i veicoli di proprietà

EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 2)

- Energia elettrica

ALTRE EMISSIONI (SCOPE 3)

- Emissioni logistica

Scope 1 e 2

	u.m. tCO ₂ e	
	2022	2023
Emissioni dirette Banco Alimentare (scope 1)	852,4	774,3
<i>Di cui direttamente imputabili a Fondazione</i>	3,3	2,5
Emissioni indirette Banco Alimentare (scope 2)	548,4	534,1
<i>Di cui direttamente imputabili a Fondazione</i>	50,3	46,8
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1 E 2¹⁵	1.400,8	1.308,4
<i>Di cui direttamente imputabili a Fondazione</i>	53,6	49,2

Scope 3

	MODALITÀ DI CALCOLO	CANALE DI RIFERIMENTO
LOGISTICA DI PROPRIETÀ	Calcolata nello scope 1	<ul style="list-style-type: none"> • Siticibo • Distribuzione (CEDI)
LOGISTICA DI TERZI	Applicazione di un fattore di emissione al prodotto delle tonnellate trasportate per i km percorsi	<ul style="list-style-type: none"> • FEAD e FN • Ortofrutta • GNCA • Industria – per la percentuale gestita da Fondazione

EMISSIONI LOGISTICA	
	3.122.473 KM PERCORSI
	5.385 VIAGGI
	7.550 TCO ₂ PRODOTTE

L'ammontare delle emissioni relative alla logistica è condizionato dal rapporto tonnellate trasportate/km percorsi, in quanto un automezzo particolarmente pesante deve bruciare una maggiore quantità di combustibile per km per potersi spostare. Anche questo implica una difficoltà nel confronto pluriennale. Complessivamente, l'impatto ambientale negativo netto di Banco Alimentare attualmente calcolabile è di 8.882 tonnellate di CO₂ equivalenti.



4.2.3 L'impatto ambientale netto

Voci d'impatto	2023 in tCO ₂ e
EMISSIONI SALVATE	76.774
EMISSIONI EVITATE	922
EMISSIONI SCOPE 1 PRODOTTE	774
EMISSIONI SCOPE 2 PRODOTTE	534
EMISSIONI LOGISTICA	7.550



EMISSIONI SALVATE ED EVITATE **68.838**

Le emissioni salvate ed evitate corrispondono a:

412.353 viaggi in macchina da Torino a Bari

17.209 viaggi aerei A/R da Milano a Tokyo

Quello che **688.380** alberi assorbono in dieci anni

Una parte significativa del nostro impatto ambientale è costituita dalle emissioni salvate ed evitate, nonché dalle emissioni legate alla logistica, sulle quali non abbiamo un controllo diretto.



Il contributo ambientale di Banco Alimentare



ATTENZIONE ALL'AMBIENTE



SOSTITUZIONE DI MEZZI OBSOLETI CON MEZZI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE



INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER MITIGARE I COSTI DELL'ENERGIA

2021

- 1 AUTOMEZZO ELETTRICO IN ABRUZZO
- 2 AUTOMEZZI IN FRIULI-VENEZIA GIULIA E MARCHE

2022

- 3 AUTOMEZZI IBRIDI IN CAMPANIA, EMILIA-ROMAGNA E SICILIA (PA)

2023

- 3 AUTOMEZZI IBRIDI IN LAZIO, TRENINO ALTO-ADIGE E ALESSANDRIA

2024



02/05 Piattaforma logistica di Fontevivo di FBAO

22/05 OBA Friuli-Venezia Giulia

05/07 OBA Liguria

28/07 OBA Puglia

31/07 OBA Sardegna

08/10 OBA Abruzzo



PROGETTO G.RE.EN

6 IMPIANTI FOTOVOLTAICI NELLE SEDI DI PROPRIETÀ DI BA

DISPONIBILITÀ DI PANNELLI FOTOVOLTAICI

dismessi dalle sedi di un'azienda, ancora funzionanti e con possibilità di utilizzo di altri 10 anni

VOLONTÀ DI INSTALLARE GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI NELLE 15 SEDI NON DI PROPRIETÀ DI BA

SARÀ INSTALLATO 1 IMPIANTO FOTOVOLTAICO NELLA OBA SICILIA (CT)



I pannelli fotovoltaici

Grazie agli impianti installati si prevede, entro i prossimi 20 anni, di produrre oltre 140.000 kWh di energia rinnovabile all'anno, che permetteranno un risparmio annuale di circa 60.000 € e una riduzione annuale delle emissioni di CO2 di 64 tonnellate.

OBA	CAPACITÀ INSTALLATA (KWP)	COPERTURA FABBISOGNO ANNUALE
FONDAZIONE (Fontevivo)	54,94	43%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	19,68	38%
LIGURIA	38,54	54%
PUGLIA	14,76	56%
SARDEGNA	9,84	76%
ABRUZZO	19,68	64%





5. LA COMUNICAZIONE E LE INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI

5.1 La comunicazione



COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE



DIGITALE



CONTENUTI



UFFICIO
STAMPA

5.1.1 La strategia

La strategia di comunicazione si è focalizzata sul **consolidamento e il rafforzamento del posizionamento di Banco Alimentare** come interlocutore affidabile e credibile nel recupero delle eccedenze alimentari a scopo sociale.

L'obiettivo primario è stato potenziare la brand awareness e la riconoscibilità di Banco Alimentare come attore capace di rendere più resi-

liente il sistema alimentare, rispondendo efficacemente ai cambiamenti di contesto e dei bisogni delle Organizzazioni Partner Territoriali convenzionate.

Per raggiungere questo obiettivo, sono state implementate **azioni di co-progettazione e innovazione digitale**, con particolare enfasi sul rifacimento del sito internet.





IL NUOVO SITO INTERNET

Nel 2023 è stato rifatto il sito internet di Banco Alimentare. La decisione è stata determinata da diverse motivazioni:

- rappresentare in modo comprensibile la struttura di Banco Alimentare, uniformarne l'immagine in linea con la brand-identity;
- migliorare l'esperienza complessiva degli utenti, degli amministratori ed editor che utilizzano il back-end del sito;
- migliorare le prestazioni di raccolta fondi e la comunicazione della mission e dell'attività di BA.

Per raggiungere tali obiettivi, è stata fatta un'attività di **Design Research partecipativo**, che ha coinvolto in modo trasversale un gruppo interno all'organizzazione, composto sia da dipendenti e volontari di FBAO, sia delle 21 OBA.

La ricerca si è svolta in tre fasi distinte:

- analisi e ascolto dei bisogni;
- design e prototipazione del nuovo sito;
- sviluppo effettivo del sito.

Ad oggi, le potenzialità e i benefici osservabili del nuovo sito includono una maggiore uniformità tra le pagine, una freschezza di linguaggio, una maggiore linearità dei contenuti e la possibilità di tracciare il flusso delle donazioni.

Inoltre, il rifacimento del sito ha fornito un'opportunità di formazione ai referenti comunicazione delle OBA e ha migliorato la gestione dei contenuti pubblicati grazie a un sistema di approvazione e controllo implementato.

Inoltre, è stata promossa una comunicazione coordinata attraverso l'organizzazione di **5 Tavoli di Lavoro online con i referenti della comunicazione** delle **21 OBA**, al fine di generare un effetto "one-voice". Questa iniziativa ha portato alla condivisione di un piano di comunicazione che prevedeva l'utilizzo integrato di strumenti online e offline per supportare **quattro filoni editoriali chiave**.

 **LE PERSONE DI BANCO ALIMENTARE**

 **LO SPRECO ALIMENTARE**

 **LE COMPETENZE**

 **IL PROGRAMMA SITICIBO**

L'obiettivo è stato raggiunto anche attraverso l'**attività di Ufficio Stampa e media relations** che ha previsto interventi di carattere istituzionale e di copertura mediatica su eventi/campagne a livello nazionale. Nello specifico l'attività ha illustrato in modo trasparente l'impegno, le attività e i risultati di Banco Alimentare, valorizzandone l'impatto sociale ed ambientale, al fine di far conoscere il proprio operato a un pubblico sempre più ampio, attraverso la stampa on line e off line.

Nel 2023 la **Rassegna Stampa** ha prodotto **814 articoli** promossi da FBAO, di cui 284 dedicati alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.



5.1.2 Gli strumenti

Nel corso del 2023, sono stati utilizzati diversi strumenti di comunicazione digitale per interagire con gli stakeholder. Tra questi, sono stati impiegate **newsletter mensili** inviate regolarmente a tutti i contatti presenti nel database, nello specifico i volontari continuativi, i volontari della GNCA, i donatori e partner. Inoltre, sono state realizzate campagne di **Direct E-mail Marketing (DEM)** indirizzate a tutti i contatti del database e inviate in occasioni speciali come gli auguri per la Festa della Donna o Pasqua.

L'utilizzo dei **social network** e del **sito internet** è stato finalizzato alla pubblicazione di contenuti informativi sulle attività svolte e per coinvolgere la fanbase. Ad esempio, sono stati condivisi annunci relativi a scadenze o termini per la presentazione di candidature per il Servizio Civile Universale.

Per monitorare l'efficacia delle attività di comunicazione, è stato impiegato **Google Analytics**, strumento utilizzato per il monitoraggio trimestrale dei Key Performance Indicator (KPI) quali il traffico al sito internet e le sorgenti di traffico. Inoltre, Google Analytics è stato utilizzato per rendicontare agli stakeholder esterni le campagne attivate, in sinergia con l'attività di Raccolta Fondi.

DAL 2020 ABBIAMO INCREMENTATO LA NOSTRA PRESENZA SULLE PRINCIPALI PIATTAFORME ATTRAVERSO UNA COMUNICAZIONE COORDINATA.

Fanbase

	2022	2023	Variazione 22-23
Facebook	71.176	72.234	1%
Instagram	13.900	15.172	9%
Linkedin	6.294	7.190	14%

Copertura totale

	2022	2023	Variazione 22-23
Facebook	1.785.600	1.600.000	-11,6%
Instagram	220.358	175.305	-25,7%

Interazioni totali

	2022	2023	Variazione 22-23
Facebook	45.646	38.102	-19,8%
<i>Di cui durante la GNCA</i>		9%	
Instagram	415	250	-40%
<i>Di cui durante la GNCA</i>		27%	
Linkedin % di interesse	7,3%	8,4%	+1,1%



5.1.3 Gli eventi

Anche l'organizzazione di eventi istituzionali è funzionale al **consolidamento del posizionamento percepito e atteso di Banco Alimentare** nel contesto degli aiuti alimentari e sono occasione di incontro e di rafforzamento del legame con gli stakeholder.

Una novità introdotta nel 2023 è stato il passaggio a Google Analytics 4 (GA4). Durante questa transizione, è stata predisposta e gestita la sezione "Eventi/Conversioni" per tracciare gli eventi come il download di file, l'iscrizione alla newsletter e le donazioni effettuate attraverso il sito internet.

"THE REUNION – NEL CUORE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE"



Il 23 ottobre, presso il Centro Congressi Fondazione Cariplo a Milano, nell'ambito dell'evento "The Reunion" è stata presentata l'**Indagine sulle eccedenze e sullo spreco alimentare in Italia** che, per l'anno 2022-23, si è concentrata sull'industria italiana della trasformazione alimentare. L'Indagine è stata affidata al Food Sustainability Lab del Politecnico di Milano in collaborazione con Fondazione per la Sussidiarietà. Durante l'evento sono stati presentati i risultati principali dell'Indagine ed è stato instaurato un dialogo con alcune associazioni di categoria e aziende del settore dell'industria alimentare.

La donazione a scopo sociale è un volano di strategie aziendali di prevenzione dello spreco alimentare, sottolineando la complementarità di queste attività nel raggiungere l'obiettivo comune, a vantaggio dell'ambiente e delle persone in difficoltà.

Queste le fasi di sviluppo del progetto: industria della trasformazione degli alimenti e delle bevande (2022-23), agricoltura e allevamento (2023-24) e distribuzione alimentare (2024-25)¹⁵.



20 ANNI DI SITICIBO: UNA RETE CHE GENERA VALORE



Il 29 maggio, presso PwC Italy in Piazza Tre Torri, a Milano, è stato celebrato il **ventennale di Siticibo**, un momento dedicato a celebrare insieme a tutti i partner protagonisti del programma gli obiettivi raggiunti e per lanciare uno sguardo alle prospettive future. All'evento hanno partecipato anche 12 OBA, alcune in presenza e altre da remoto.

L'evento si è aperto con una panoramica sui dati dello spreco alimentare in Italia. Nel primo panel relatori, alcuni dei principali partner della Grande Distribuzione Organizzata e della Ristorazione organizzata partner di Banco Alimentare hanno condiviso le loro esperienze. A seguire un secondo panel con le istituzioni e le associazioni di categoria. L'evento ha permesso di valorizzare i risultati di Siticibo in termini sia quantitativi che qualitativi e di fornire delle anticipazioni sugli sviluppi futuri già descritte nel paragrafo dedicato.

Infine, è stato sottolineato come la **collaborazione con le aziende sia un elemento chiave per recuperare sempre più cibo e di qualità**, favorendo la dignità di chi vive in difficoltà. L'attività di comunicazione a supporto in occasione dell'evento ha previsto la realizzazione di un video, l'invio di DEM agli stakeholder di Fondazione e la pubblicazione di un articolo sul sito con lo scopo di raccontare la storia di Siticibo, portando gli stakeholder dentro un viaggio pieno di emozioni:

“Siticibo è una rivoluzione perché promuove un cambiamento culturale nel mondo degli eventi, andando oltre il recupero alimentare fine a se stesso.”

ALESSIA TOSTI, coordinatrice del Progetto Food4Good di Federcongressi & Eventi



5.2 La raccolta fondi

5.2.1 La strategia

Nell'anno 2023 la strategia di Raccolta Fondi ha risposto a diversi obiettivi chiave, tra cui l'aumento del numero di donatori, l'incremento della frequenza delle donazioni da parte dei donatori esistenti e l'aumento dell'importo medio delle donazioni per donatore.

In particolare, la ricerca e l'acquisizione di nuovi donatori rappresentano una sfida costosa. Pertanto, negli ultimi anni, FBAO ha concentrato i suoi sforzi sull'assistenza e il coinvolgimento dei donatori esistenti attraverso **cicli dedicati di "donor care"**.

Questi cicli includono iniziative come campagne di telemarketing, mirate a stabilire un contatto più diretto con i donatori, fornendo loro aggiornamenti sulle attività sostenute grazie al loro contributo e incoraggiandoli a continuare il loro sostegno.

Inoltre, è stata migliorata la procedura di **ringraziamento post-donazione**: a partire dal 2023, i donatori che effettuano donazioni attraverso il sito web della Fondazione Banco Alimentare ricevono un ringraziamento tempestivo via e-mail e vengono invitati a mantenere il contatto attraverso vari canali di comunicazione. È previsto anche l'invio di un pacchetto di benvenuto per i nuovi donatori. Queste iniziative hanno ricevuto un apprezzamento significativo da parte dei sostenitori, evidenziando l'importanza della condivisione degli obiettivi e della gratitudine nell'ambito della raccolta fondi.



RACCOLTA FONDI PERSONE FISICHE

- Campagne offline
- Campagne online
- Lasciti testamentari



RACCOLTA FONDI CORPORATE

- Erogazioni liberali
- Iniziative di CSR
- Sponsorizzazioni



DONOR CARE



DIRECT MAILING

23 campagne

1.137.509 lettere spedite

29.883 donazioni



DONOR CARE

3.634 telefonate

(attraverso telemarketing gestito con call center)

5.000 e-mail

(come gestione indirizzo e-mail donazioni@ e newsletter@)



DIGITAL FUNDRAISING

2.233 donazioni da campagne digitali attraverso DEM

2.587 donazioni attraverso crowdfunding



PRODOTTI SOLIDALI

13 aziende coinvolte negli acquisti



UN NATALE BUONO PER TUTTI

A partire da settembre 2023 abbiamo lanciato la **campagna annuale "Un Natale buono per tutti"**, presentando alle aziende i prodotti solidali disponibili. Durante questa iniziativa, le aziende partner di FBAO sono state invitate ad acquistare prodotti solidali come regali natalizi per i propri dipendenti, collaboratori e stakeholders. Le proposte comprendevano una selezione di prodotti enogastronomici di alta qualità certificata forniti dall'azienda Bennati srl. Questa iniziativa è stata molto apprezzata dalle aziende, che sono sempre più consapevoli dell'importanza della solidarietà, specialmente durante il periodo natalizio.



“Supportare tutto il fantastico lavoro che Banco Alimentare continua a svolgere per le famiglie in tutta Italia è stata un’esperienza incredibile per noi. Quando cerchiamo partner a lungo termine, cerchiamo con impegno organizzazioni che condividano i nostri valori ed assicurino che l’aiuto che forniamo faccia davvero la differenza nella vita delle persone. In Banco Alimentare abbiamo trovato un partner fortissimo e siamo incredibilmente orgogliosi di sostenerlo: gli sforzi di Andrea e del team hanno inciso sulla vita quotidiana di centinaia di famiglie. Stiamo pianificando di ampliare ulteriormente la nostra partnership con Banco Alimentare per cercare di aiutare il maggior numero possibile di persone. ”

“LA TUA FIRMA IMP(I)ATTA” 5X1000

Nei mesi tra aprile e settembre 2023, è stata promossa la destinazione del 5x1000 a sostegno della lotta contro la fame e lo spreco alimentare. La **campagna “La tua firma impiatta”** ha permesso di raccogliere **380.267** euro che ha contribuito rispettivamente per l’8 % del totale.



HAI MANGIATO OGGI?

Nel settembre 2023, è stata lanciata una nuova **campagna** dedicata ai **lasciti testamentari** denominata “Hai mangiato oggi?”. Questa campagna di portata nazionale e multicanale, è stata diffusa attraverso televisione, stampa e promozione sui canali social, con l’obiettivo di sensibilizzare sul delicato tema del “dopo di noi”.

Il lascito testamentario rappresenta un atto di generosità personale e umano significativo, poiché testimonia l’attenzione verso i più vulnerabili anche dopo la propria scomparsa. Al centro della campagna vi è la semplice domanda **“Hai mangiato oggi?”**, rivolta a coloro che ci stanno a cuore, poiché per molti mangiare è un gesto scontato, mentre per altri rappresenta una difficoltà quotidiana. La campagna mira a sottolineare il costante **impegno di Banco Alimentare nel sostenere organizzazioni che offrono sostegno alimentare** a coloro che faticano a garantirsi un pasto per sé e per i propri familiari. Destinare un lascito testamentario a Banco Alimentare significa lasciare un’impronta duratura e contribuire alla distribuzione di cibo a milioni di persone in difficoltà in Italia.

“Sono anni che ogni volta che nel mio supermercato c’è la Colletta di Banco Alimentare, partecipo volentieri alla raccolta di cibo per chi è meno fortunato di me. Solitamente compro tanti omogeneizzati perché penso ai miei nipoti quando erano piccoli. Ho pensato che voglia continuare ad aiutare chi non ha da mangiare anche quando non ci sarò più. Così nel mio testamento ho destinato una parte dei miei risparmi a Fondazione Banco Alimentare. Sono sicura che ne farà buon uso e il pensiero di continuare ad essere utile a qualcuno che ha bisogno mi rende felice. ”





6

LA SITUAZIONE ECONOMICA

6.1 Il valore economico raccolto

I proventi della Fondazione per l'anno 2023 sono stati di circa **7,1 milioni di euro**, con un aumento del 5% rispetto al 2022.

Il **44%** del totale proviene da **iniziative di raccolta fondi** e include tutti i proventi derivanti da campagne di Direct Marketing, raccolte fondi tramite crowdfunding, raccolte fondi occasionali.

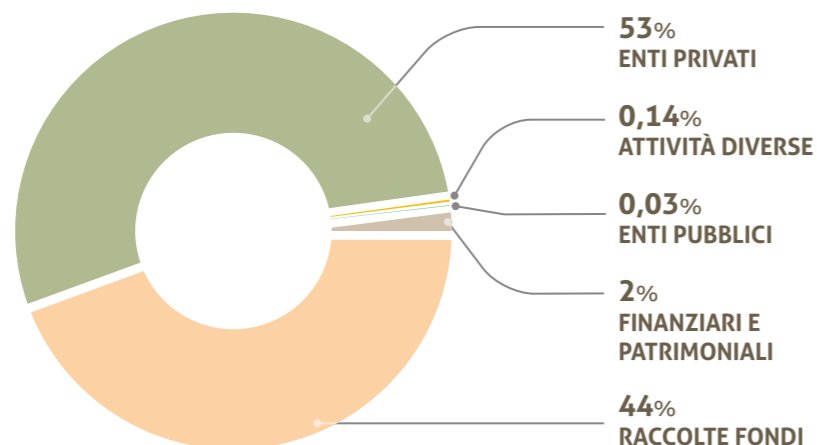
Il **53%** dei proventi, invece, proviene da **enti privati e persone fisiche** (liberalità e 5x1000¹⁶), mentre il restante **2,5%** dal **settore pubblico, attività diverse, proventi finanziari e patrimoniali**.

¹⁶ Tale contributo viene contabilizzato nell'esercizio in cui vengono pubblicati da parte dell'Agenzia delle Entrate gli elenchi definitivi degli aventi diritto e della relativa quota di contributo

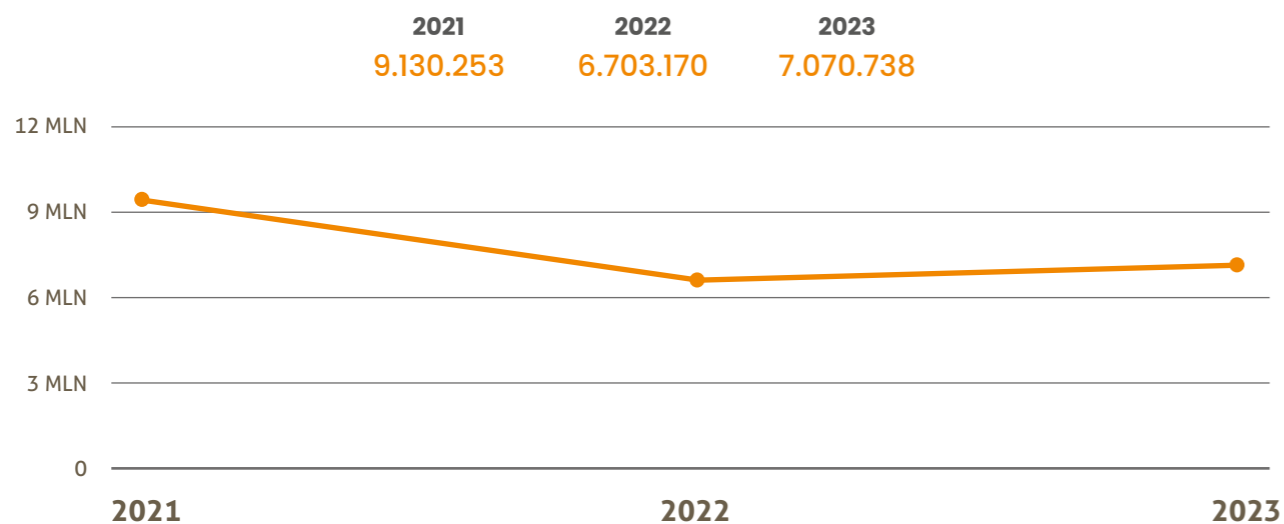




Proventi 2023



TOTALE PROVENTI



Il criterio di rilevazione dei proventi può essere altresì riassunto nelle seguenti categorie:

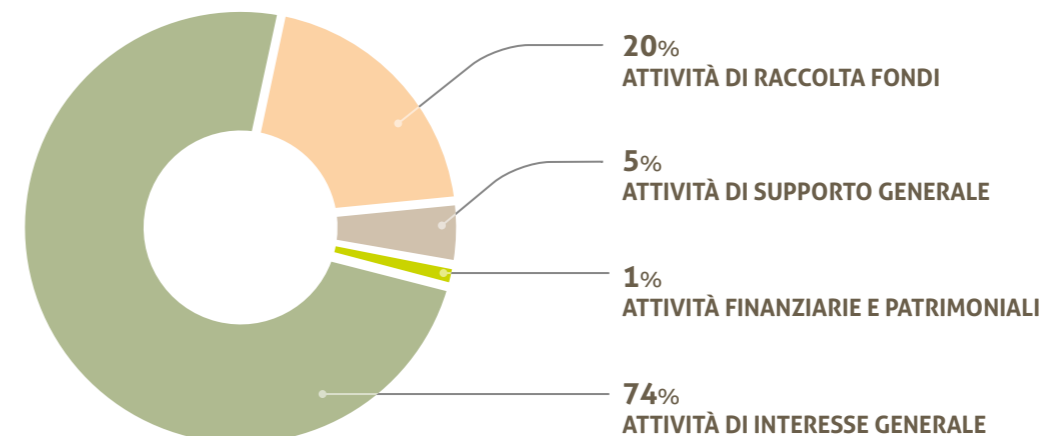
- liberalità **vincolate** nel loro utilizzo: proventi ottenuti da attività di raccolta fondi o progetti specifici, il cui utilizzo è vincolato agli obiettivi di tali progetti;
- liberalità **non vincolate** nel loro utilizzo: questi proventi non hanno una finalità specifica e vengono utilizzati per tutte le necessità strutturali e accessorie della Fondazione, anche e prevalentemente in attività istituzionali.



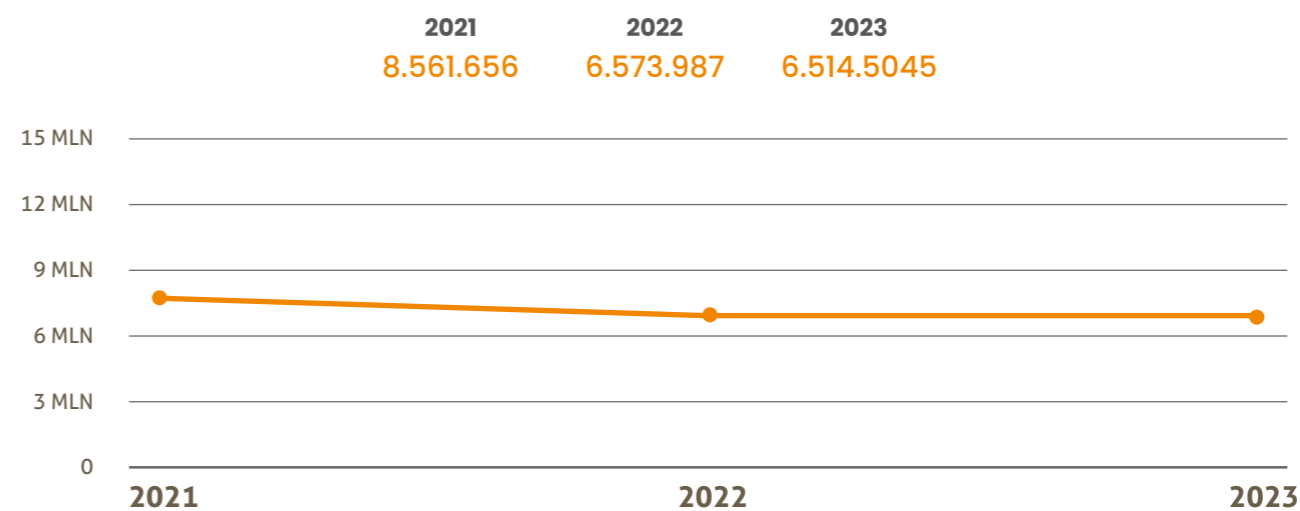
6.2 Il valore economico distribuito e l'efficienza dell'organizzazione

Nel corso dell'anno 2023 Fondazione ha sostenuto oneri per un totale di 6.514.505 euro a sostegno delle proprie attività. Il **75%** delle risorse raccolte sono state impiegate per l'attività d'interesse generale e le **attività diverse** (pari a 4.856.395 euro). Il **20%** è stato destinato ad attività di **raccolta fondi** (1.279.278 euro), il **5%** ad **attività di supporto generale** (335.774 euro) e il restante **1%** per quelle finanziarie e patrimoniali (43.058 euro).

Impiego delle risorse



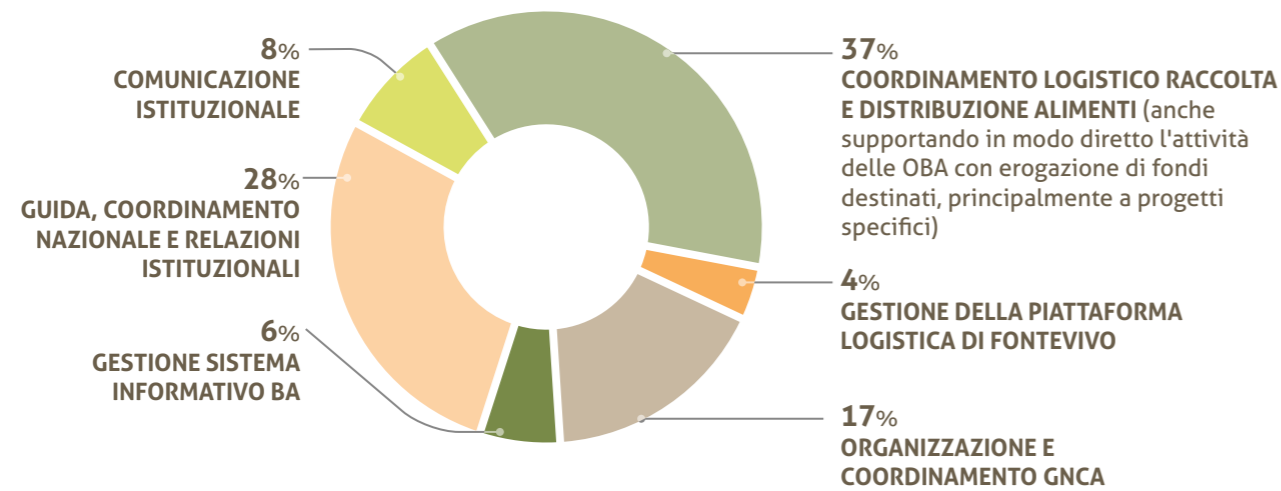
TOTALE ONERI



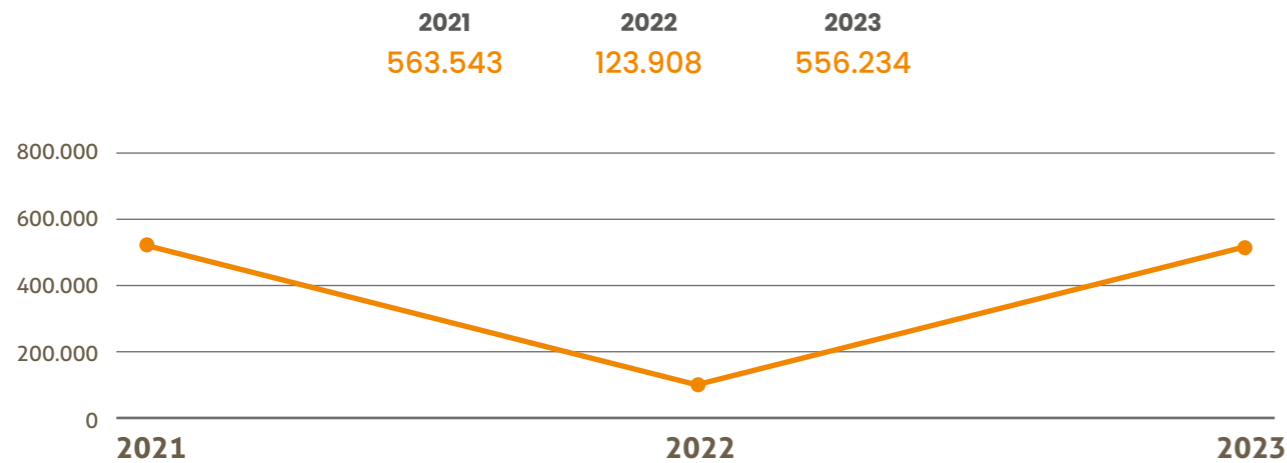


In particolare, le risorse investite nelle attività di interesse generale sono state destinate per il 37% al coordinamento nazionale del recupero e della distribuzione di alimenti. Questo implica anche il supporto diretto all'attività delle Organizzazioni Banco Alimentare con erogazioni straordinarie: il 17% per l'organizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, il 28% per l'attività di guida e coordinamento nazionale e le relazioni istituzionali, l'8% per la gestione della comunicazione istituzionale, il 6% per il sistema informativo di Banco Alimentare e la gestione degli alimenti raccolti e distribuiti, il 4% per la gestione della Piattaforma logistica di Fontevivo.

Ripartizione attività di interesse generale



RISULTATO DI GESTIONE



Il risultato di gestione del 2022 ha generato un avanzo di **556.234 euro**, più che triplicato rispetto al 2022, anno che ha visto uno riallocaimento delle donazioni verso la crisi in Ucraina, ma in linea con il 2021. L'avanzo di gestione del 2023 è stato patrimonializzato all'interno della Fondazione.



6.3 Il valore economico del cibo raccolto

Attraverso il perseguimento della propria mission, Banco Alimentare contribuisce a redistribuire alimenti e un valore economico, che altrimenti andrebbe disperso nelle inefficienze del sistema.

Ai prodotti raccolti è stato assegnato **un valore nominale di 2,75 euro per chilogrammo**, ricavato dalla media del valore di sostituzione degli alimenti raccolti nel 2023.

	Valore economico degli alimenti raccolti (€)	Alimenti raccolti (kg)
Abruzzo	7.025.157	2.756.680
Alessandria	2.409.833	863.288
Calabria	19.384.952	7.431.403
Campania	31.573.010	12.162.123
Daunia	3.073.108	1.131.168
Emilia Romagna	32.100.338	10.750.980
FBAO	14.548	4.658
Friuli Venezia Giulia	10.108.532	3.519.506
Lazio	19.063.234	6.745.601
Liguria	6.974.855	2.498.130
Lombardia	63.627.076	19.156.834
Marche	7.635.024	2.752.402
Piemonte	26.986.992	9.390.660
Puglia	7.382.825	2.828.689
Sardegna	5.740.184	2.096.331
Sicilia - Catania	28.409.731	10.431.034
Sicilia - Palermo	17.658.768	6.931.809
Toscana	25.265.658	8.496.604
Trentino Alto Adige	5.533.822	1.876.523
Umbria	5.223.638	1.808.989
Valle d'Aosta	347.736	101.010
Veneto	15.769.686	5.403.229
Totale complessivo	327.804.064	119.137.653



Ringraziamenti

Ripercorrere le attività che sono state avviate, proseguite o concluse nel 2023 genera in noi un forte senso di gratitudine verso tutti coloro che sono al nostro fianco e che ci sostengono.

Grazie a tutte le persone che attraverso il dono di sé, del proprio tempo e dei propri talenti sono **volontari** di Banco Alimentare. Alle persone che **lavorano in Fondazione Banco Alimentare** con impegno e dedizione. A coloro che nelle **Organizzazioni Banco Alimentare** lavorano per perseguirne la mission. Le persone che nelle oltre mille **aziende** hanno deciso ed agito con impegno, affinché cibo ancora buono ci venisse donato, anziché essere gettato. Le persone che nelle aziende hanno permesso a Banco Alimentare di diventare causa sociale da sostenere economicamente, o con iniziative di volontariato di impresa, o con collette aziendali. Le persone che nelle **Istituzioni** hanno concretamente riconosciuto il contributo all'inclusione sociale dell'azione di Banco Alimentare. Tutte le persone che con **elargizioni liberali**, attraverso iniziative su piattaforme online, sul sito e con il loro 5xmille hanno scelto Banco Alimentare. Tutti coloro che hanno partecipato alla **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare**, come volontari, donando la spesa o contribuito in altri modi alla sua riuscita. Grazie anche alle **scuole** che hanno accolto le nostre proposte educative sul valore e sul rispetto del cibo.

Grazie alle oltre 7.500 **Organizzazioni Partner Territoriali (OPT)**, nostre indispensabili alleate per far arrivare cibo prezioso a chi ne ha bisogno. Ringraziamo infine i **beneficiari** degli alimenti raccolti, tante persone e famiglie in difficoltà, per la grande testimonianza di di-



gnità e coraggio che la loro domanda di aiuto alimentare ci affida. Persone che Banco Alimentare non incontra mai direttamente nella sua attività quotidiana, ma che sono il nostro scopo ultimo, coloro che tengono acceso il nostro desiderio di impegnarci ogni giorno di più. Il problema sociale della povertà non può essere risolto da Banco Alimentare. I numeri di chi domanda aiuto alimentare, cresciuti anche nel 2023, descrivono la sfida della nostra azione. Fare memoria della nostra origine, rafforzarne la consapevolezza, ci rende liberi dalla ricerca forzata del successo, dalla delusione dell'insuccesso e dalla pretesa nei confronti degli altri.

Ricordarci costantemente per "chi" e "perché" esiste Banco Alimentare è una grande responsabilità per ciascuno di noi, da vivere quotidianamente, con tempo e pazienza. Ogni giorno possiamo scegliere di continuare ad imparare e a testimoniare che una vita più vera, una società più giusta ed in pace sono possibili, se si è capaci di praticare la solidarietà, la speranza e la carità.



Uno sguardo al futuro: gli obiettivi per il 2024



OBIETTIVI



AZIONI



FORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE

- Rafforzamento delle professionalità delle risorse esistenti tramite azioni di formazione ed addestramento. In particolare, sono previsti corsi di Project Management e di formazione tecnica
- Organizzazione di momenti di Team Building e di "Caffé con"
- Promozione del lavoro in Pool inter-aree
- Revisione delle mansioni di alcuni ruoli



CONSOLIDAMENTO TECNOLOGICO E ORGANIZZATIVO

- Completamento Progetti FBAO in cloud
- Tenant Federati
- Data Governance
- Migrazione S/4 Hana
- Nuovi applicativi per la gestione della GNCA e le anagrafiche Opt
- FEBA Data Collection



SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- Rafforzamento economico attraverso le attività progettuali e di raccolta fondi
- Ottimizzazione processi
- Consolidamento organizzativo delle aree e rafforzamento delle strutture attraverso l'inserimento di nuove risorse, in particolare nell'Area IT



CONSOLIDAMENTO BRAND, ACCOUNTABILITY & COMPLIANCE

- Passaggio al RUNTS
- Lobby e advocacy verso le istituzioni



SVILUPPO COMUNICAZIONE ED EVENTI

- Passaggio a nuova agenzia di comunicazione
- Organizzazione eventi istituzionali rivolti alla community degli stakeholder
- Sviluppo nella gestione della GNCA in particolare nella collaborazione con i Partner e nell'utilizzo dei materiali promozionali.





Informazioni per il lettore

Come sostenere la Fondazione



DONAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI

Attraverso la donazione di eccedenze alimentari restituamo valore a beni scartati e non più commercializzabili.



DONAZIONE ECONOMICA

Puoi sostenere l'opera di Banco Alimentare con una elargizione liberale tramite, ad esempio, bonifico bancario o carta di credito.



5x1000

5XMILLE

Non costa nulla e per noi vale molto. Basta firmare nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi e inserire il codice fiscale 97075370151.



ATTIVITÀ AZIENDALI

Le aziende possono coinvolgere i propri dipendenti con attività di volontariato d'impresa, payroll giving, collette aziendali e campagne di raccolta fondi.



LASCITO TESTAMENTARIO

Un gesto di solidarietà per lasciare un segno nel tempo a sostegno dell'opera quotidiana di Banco Alimentare.

Scopri di più su bancoalimentare.it



Relazione organo di controllo

Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO SOCIALE al 31.12.2023 DELLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE Onlus, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023

l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE Onlus, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore,



emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

La Fondazione Banco Alimentare Onlus ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della Fondazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS non è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano, 25 giugno 2024

Il Collegio dei Revisori

Carlo Virgilio Bosello

Luigi Filippini

Marco Bugo



Tabella di raccordo

Tabella di raccordo con le linee guida per la rendicontazione degli Enti del Terzo Settore

Struttura e contenuti del bilancio sociale	Indice
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati	Nota Metodologica
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione	Nessun cambiamento significativo
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	Nota Metodologica
Informazioni generali sull'ente	
Nome dell'ente	Fondazione Banco Alimentare Onlus
Codice fiscale	C.F. 97075370151
Partita IVA	Contatti
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Fondazione Onlus
Indirizzo sede legale	via Legnone, 4 - 20158 Milano
Altre sedi	/
Aree territoriali di operatività	Italia



Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	Capitolo "Fondazione Banco Alimentare Onlus"; paragrafo "La nostra vision e mission"
Attività statutarie (oggetto sociale)	Introduzione; paragrafo "L'opera di Banco Alimentare"
Ampiezza perimetro attività statutarie	Introduzione; paragrafo "L'opera di Banco Alimentare"
Collegamento con altri enti del Terzo Settore	Capitolo "Fondazione Banco Alimentare Onlus"; paragrafo "Governance: gli organi e la struttura"
Struttura, governo e amministrazione	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa	/
Sistema di governo e controllo	Capitolo "Fondazione Banco Alimentare Onlus"; paragrafo "Governance: gli organi e la struttura"
Articolazione, responsabilità e composizione degli organi: Nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche Istituzionali, data di prima nomina, Periodo per il quale rimangono in carica Eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati	Capitolo "Fondazione Banco Alimentare Onlus"; paragrafo "Governance: gli organi e la struttura"



Democraticità interna	Capitolo "Fondazione Banco Alimentare Onlus"; paragrafo "Governance: gli organi e la struttura"
Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	Nota Metodologica
Personae che operano per l'ente	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti	Capitolo "Le persone"; paragrafi "I dipendenti"; "I volontari di Fondazione"
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Capitolo "Le persone"; paragrafo "La formazione"
Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	Capitolo "Le persone"; paragrafo "I dipendenti"
Natura delle attività svolte dai volontari	Capitolo 2; paragrafo "I volontari di Fondazione"
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	Capitolo "Le persone"; paragrafo "I volontari di Fondazione"
Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati	Capitolo "Fondazione Banco Alimentare Onlus"; paragrafo "Governance: gli organi e la struttura"



Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Capitolo "Le persone"; paragrafo "I dipendenti"

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Capitolo "Le persone"; paragrafo "I volontari di Fondazione"

Obiettivi e attività

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi

Capitolo "Le attività e i risultati"

Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Capitolo "Le attività e i risultati"

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Lettera agli stakeholder

Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Capitolo "La situazione economico-finanziaria"

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Capitolo "la comunicazione e le iniziative di raccolta fondi"; paragrafo "le campagne di raccolta fondi"; Capitolo "La situazione economico-finanziaria"



Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Lettera agli stakeholder

Altre informazioni

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non sono in essere contenziosi o controversie

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Capitolo "gli impatti di Banco Alimentare"; paragrafo "gli impatti ambientali di Banco Alimentare"

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, tra cui numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Capitolo "Fondazione Banco Alimentare Onlus"; paragrafo "Governance: gli organi e la struttura"

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Relazione organo di controllo



Indirizzo: Via Legnone, 4 – 20158 Milano

Telefono: 02-89658450

E-mail: info@bancoalimentare.it

C.F.: 97075370151

con il supporto metodologico di

ALTIS advisory
Spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore



 Banco
Alimentare

 Banco
Alimentare®

BILANCIO SOCIALE 2023

Fondazione Banco Alimentare Onlus

www.bancoalimentare.it

